

RAPPORTO DI GESTIONE

2022



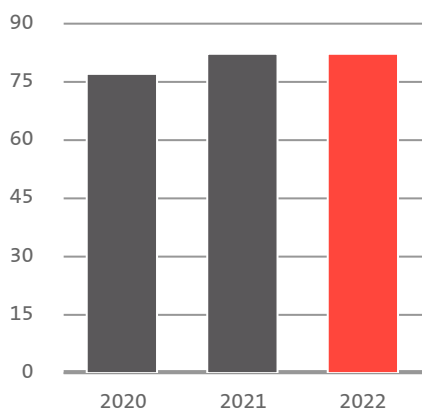
SOMMARIO

Highlights	3
Fatti e cifre	3
Dati finanziari	5
Lettera agli azionisti	14
L'anno in sintesi	17
Corporate Governance	50
Governance	50
Consiglio d'Amministrazione	59
Direzione	66
Sostenibilità	70
Rapporto finanziario	72
Commento al bilancio consolidato	72
Bilancio consolidato del Gruppo Repower	77
Bilancio Repower AG	121
Agenda per gli investitori	149
Colophon	150

FATTI E CIFRE

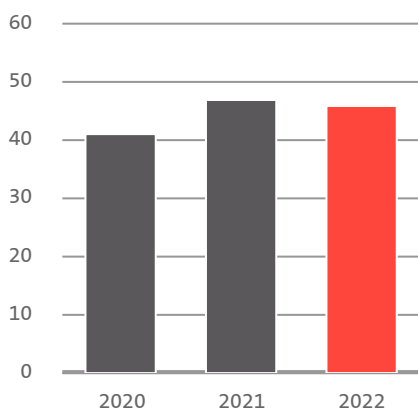
82

milioni di franchi
Risultato operativo (EBIT)



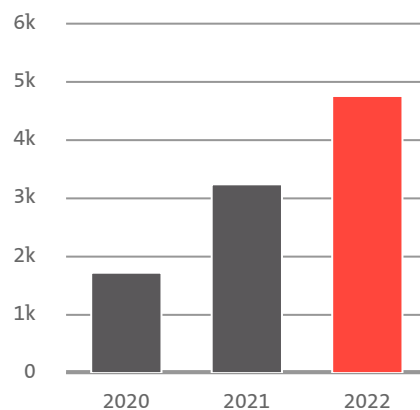
46

milioni di franchi
Risultato netto dell'esercizio



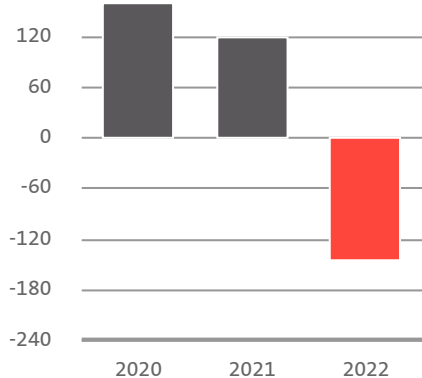
4.745

milioni di franchi
Totale ricavi



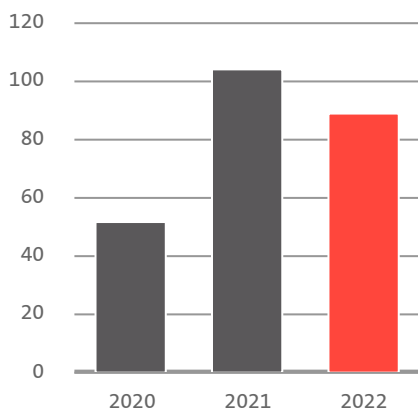
-145

milioni di franchi
Cash flow da attività operativa



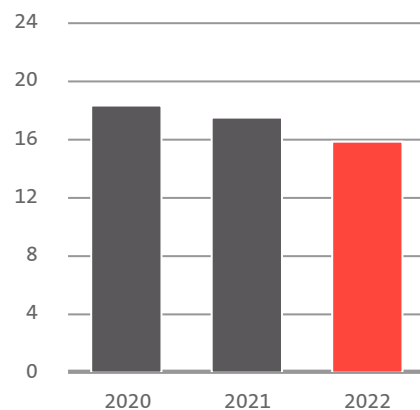
89

milioni di franchi
Investimenti in attività materiali e immateriali



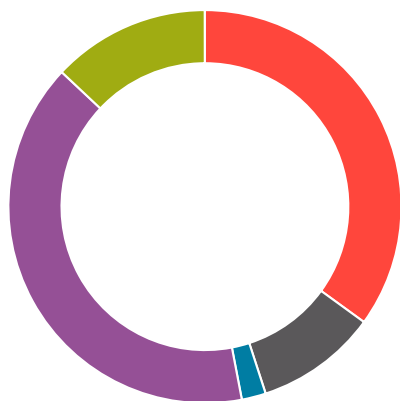
15,9

milioni di franchi
Canoni per i diritti d'acqua e altri costi di concessione



2.138

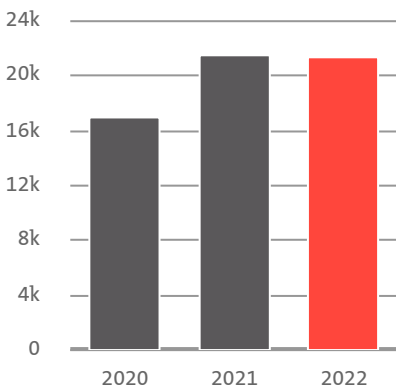
gigawattora (GWh)
Produzione propria (incl. partecipazioni)



- Idroelettrico 35%
- Eolico 10%
- Fotovoltaico 2%
- Energia termica 40%
- Energia nucleare (contratti a lungo termine) 13%

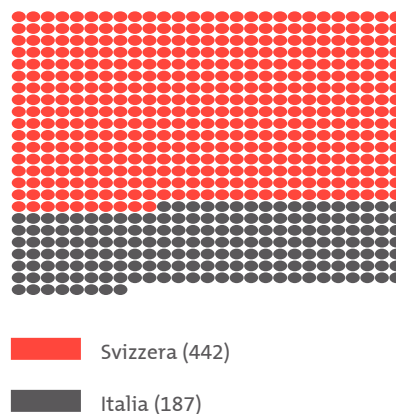
21.413

gigawattora (GWh)
Vendita di elettricità (trading, distribuzione e vendita, pompaggio, consumi propri e perdite)



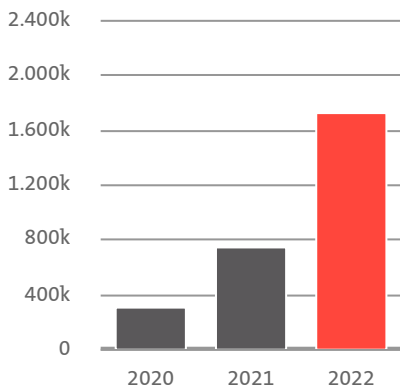
629

dipendenti
in Svizzera e Italia



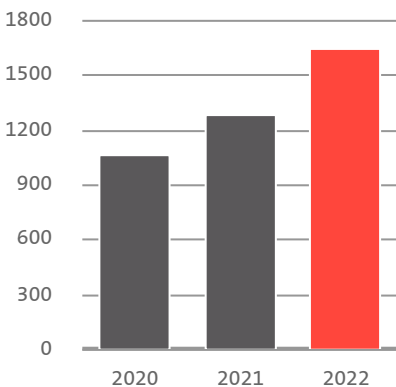
1.726.800

chilowattora (kWh)
Prelievo di energia da stazioni di ricarica di PLUG'N ROLL (mobilità elettrica)



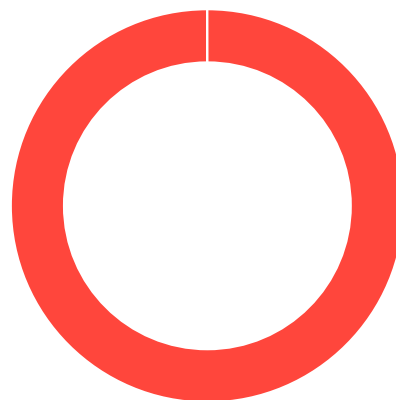
1.644

impianti fotovoltaici
Numero di impianti fotovoltaici installati nell'area di distribuzione di Repower



99,997%

disponibilità della rete elettrica di Repower
In media, l'anno scorso un cliente Repower su quattro è rimasto senza elettricità per circa dodici minuti.



- Disponibile 99,997
- Non disponibile 0,003

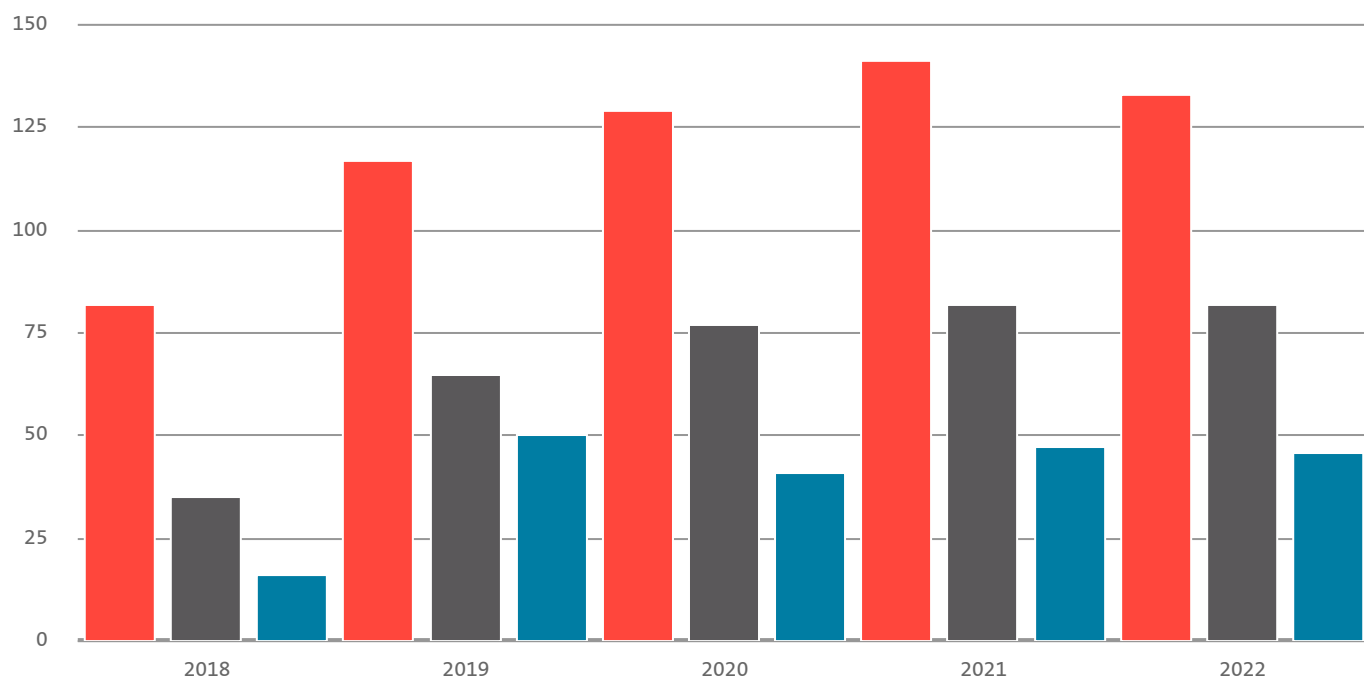
DATI FINANZIARI

in milioni di franchi	2022	2021	2020	2019	2018
Fatturato e risultato					
Totale ricavi operativi	4.745	3.255	1.723	1.937	2.090
Risultato prima di proventi (oneri) finanziari, imposte e ammortamenti (EBITDA)	133	137	129	117	82
Ammortamenti e rettifiche di valore	-51	-55	-52	-52	-47
Risultato operativo (EBIT)	82	82	77	65	35
Risultato netto dell'esercizio	46	47	41	50	16
Stato patrimoniale					
Totale Stato patrimoniale al 31.12.	3.025	3.982	1.982	1.876	1.873
Patrimonio netto al 31.12.	876	883	869	844	807
Quota patrimonio netto	29%	22%	44%	45%	43%
Altri dati finanziari					
Margine lordo energia	285	274	273	264	223
Cash flow da attività operativa	-145	119	159	126	55
Indebitamento netto / Liquidità netta ¹⁾	152	-97	-89	-31	42
Fattore di indebitamento	1,1	-0,7	-0,7	-0,3	0,5
Investimenti in attività materiali e immateriali	89	104	52	41	32
Dipendenti	629	607	580	555	610

* La liquidità netta è indicata con segno negativo e, come l'indebitamento netto, viene calcolata in base alle disponibilità liquide, ai titoli, ai depositi vincolati, alle passività finanziarie correnti e non correnti, compresi gli interessi di competenza del periodo.

Dati finanziari

in milioni di franchi



- EBITDA
- EBIT
- Risultato netto dell'esercizio

BILANCIO ENERGETICO

	2022	2021	Variazioni
Commercio di elettricità in GWh			
Trading	16.352	16.278	0%
Distribuzione e vendita	4.739	4.835	-2%
Pompaggio, consumi propri, perdite	322	333	-3%
Vendita di elettricità	21.413	21.446	0%
Trading	19.275	18.523	4%
Produzione propria	1.322	1.823	-27%
Energia da partecipazioni	816	1.100	-26%
Acquisto di elettricità	21.413	21.446	0%
Commercio di gas in 1.000 mc			
Vendita a clienti finali	306.635	301.777	2%
Trading	1.833.649	3.051.559	-40%
Vendita di gas	2.140.284	3.353.336	-36%
Consumi centrale Teverola (Italia)	172.512	233.441	-26%

STATISTICA PRODUZIONE

	2022	2021	Variazione in %
Acquisto di energia in GWh			
Produzione propria energia idroelettrica Svizzera	202	435	-54%
Produzione propria energia idroelettrica Italia	3	5	-40%
Produzione propria energia termica Italia	858	1.133	-24%
Produzione propria energia eolica Germania	67	61	10%
Produzione propria energia eolica Italia	141	156	-10%
Produzione propria energia fotovoltaica Svizzera	1,2	0,9	33%
Produzione propria energia fotovoltaica Italia	50	32	56%
Totale produzione propria	1.322	1.823	-27%
Partecipazione idroelettrica	540	779	-31%
Partecipazione nucleare	276	321	-14%
Totale partecipazioni e diritti d'acquisto	816	1.100	-26%
Totale	2.138	2.923	-27%

STATISTICA RETE

	2022	2021	2020	2019
Clienti finali	47.853	47.686	47.873	48.180
Punti di misurazione (numero di contatori)	62.257	62.345	63.140	62.860
Vendite di rete (GWh)	737	762	742	738
Totale linea aerea (km)	495	509	519	474
Totale linea in cavo (km)	2.556	2.476	2.460	2.440
Totale lunghezza rete (km)	3.051	2.985	2.979	2.914
Punti luce forniti per l'illuminazione pubblica	8.928	8.793	8.750	8.800
Numero impianti fotovoltaici installati	1.644	1.288	1.060	859
Potenza installata impianti fotovoltaici (MW)	40,4	32,1	27	24
Disponibilità della rete Repower (%)	99,997	99,997	99,997	99,997
Investimenti in infrastrutture di rete (in milioni di franchi)	25,0	25,4	27	20,9

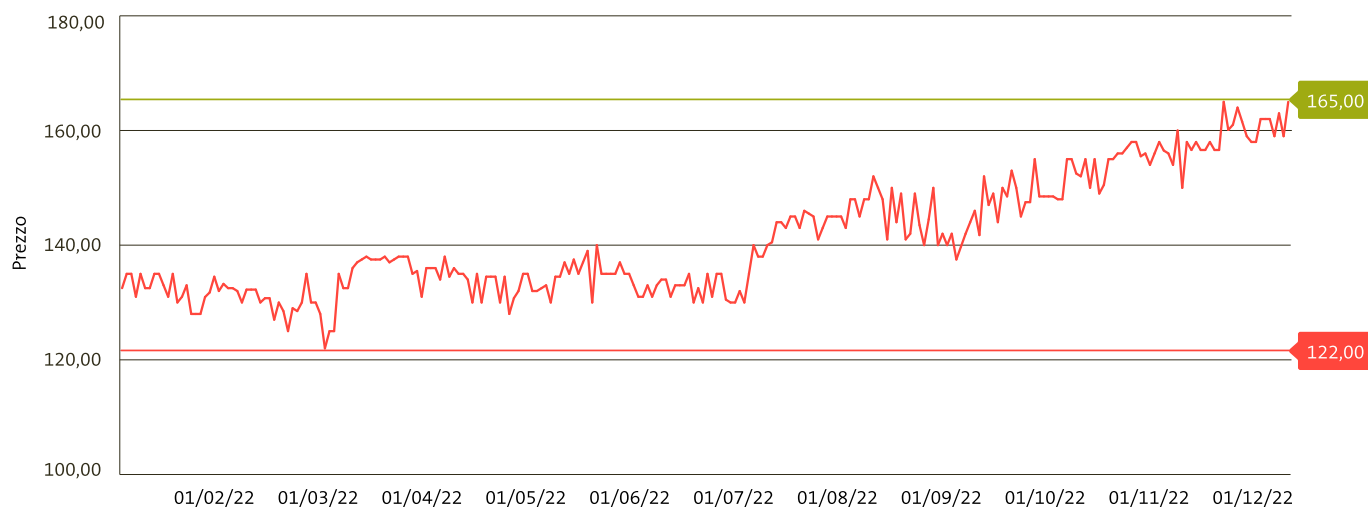
STATISTICA TITOLI

Capitale sociale	7.390.968	azioni nominative	da CHF	1,00	CHF 7,4 mln
				2022	2021
Quotazioni all'OTC-X, Banca cantonale bernese (CHF)					
Azioni nominative			massimo	165	137
			minimo	122	99,5

Dividendi (CHF)	2022 ¹⁾	2021	2020	2019
Azioni nominative	5,00	4,50	3,00	2,50

1) Dividendo 2022 con riserva di approvazione da parte dell'Assemblea generale. Non sussistono né vincoli né limitazioni al diritto di voto.

QUOTAZIONE DELL'AZIONE

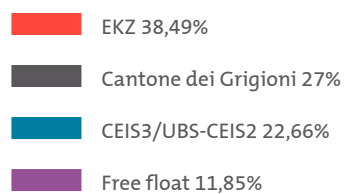
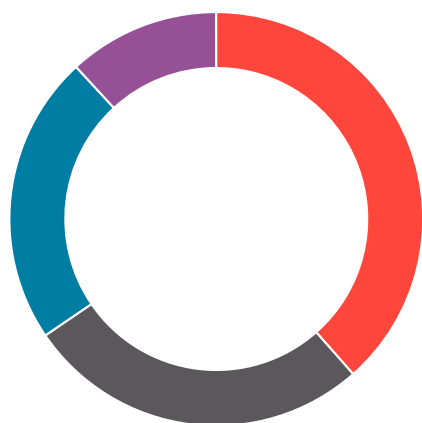


Quotazione dell'azione OTC-X, Berner Kantonalbank (ultimo prezzo pagato in CHF)

STRUTTURA DELL'AZIONARIATO

Struttura dell'azionariato di Repower al
31.12.2022

in percentuale



ORGANICO

al 31 dicembre	2022	2021
Totale	629	607
Svizzera	442	410
Italia	187	197
Apprendisti	35	35
Consulenti dell'energia in Italia	466	504

LETTERA AGLI AZIONISTI



La Presidente del Consiglio d'Amministrazione Dr. Monika Krüsi e il CEO Roland Leuenberger

Gentili azionisti,
gentili signore, egregi signori,

l'esercizio 2022 ha messo a dura prova il settore energetico, che ha attraversato l'anno più turbolento dalla creazione del mercato libero. Le precipitazioni storicamente basse, i problemi con le centrali nucleari francesi, le carenze nell'offerta di gas e soprattutto la guerra in Ucraina hanno generato la «tempesta perfetta». Il settore ha dovuto fare i conti con aumenti dei prezzi temporaneamente fuori controllo per l'elettricità e il gas, fluttuazioni estreme dei prezzi e consistenti differenze di prezzo tra i Paesi. I prezzi sul mercato hanno superato il quintuplo della media storica, mentre i contratti a termine per diversi prodotti si sono attestati temporaneamente a oltre 1.000 €/MWh, per poi crollare nuovamente alla fine del quarto trimestre ai valori di prima della guerra in Ucraina.

In questo contesto, Repower si è dimostrata un'azienda robusta, conseguendo un solido risultato per il 2022. Il risultato del Gruppo prima di interessi e imposte (EBIT) resta invariato rispetto all'esercizio precedente a 82 milioni di franchi. Il risultato netto dell'esercizio (utile) è di 46 milioni di franchi (-2%). Il totale dei ricavi del Gruppo Repower ammonta a 4,7 miliardi di franchi (+46%). (Qui si trova il [Commento al bilancio consolidato](#))

Sullo sfondo delle turbolenze sui mercati energetici, il trading ha conseguito un ottimo risultato. Il contributo principale proviene dalle operazioni di trading con elettricità e gas in Svizzera, dove si è

riusciti a sfruttare la volatilità dei mercati, a compensare le basse precipitazioni con l'ottimizzazione delle riserve di accumulazione e a tenere sotto controllo la liquidità. La gestione dei rischi di Repower comprende tutti i rischi di mercato, credito e liquidità. Repower si è dotata di una liquidità tale da non far mai emergere la necessità di un fondo di salvataggio della Confederazione.

A causa dell'eccezionale aumento dei prezzi dell'energia in Italia è aumentato fortemente il rischio di dilazioni nei pagamenti. Grazie a buone pratiche nella gestione dei crediti, a misure specifiche per clienti a rischio e alla buona liquidità creditizia dei clienti rimasti con Repower, la situazione è rimasta sotto controllo.

Nell'esercizio 2022 Repower ha goduto anche della fiducia degli investitori e degli azionisti. In novembre è riuscita a collocare un prestito obbligazionario pari a 150 milioni di franchi sul mercato dei capitali svizzero. Il corso azionario è salito nel corso del 2022 da 133 CHF a 165 CHF (+24%).

Repower ha partecipato alla costituzione di una riserva di energia idroelettrica della Confederazione e si è impegnata a trattenere l'acqua per la produzione energetica di 24 gigawattora fino al 15 maggio 2023. Con questo provvedimento Repower contribuisce a rafforzare la sicurezza dell'approvvigionamento in Svizzera nei mesi primaverili, che normalmente risultano essere i più critici. Repower rinuncia così consapevolmente a una parte di profitti nel 2022.

L'anno scorso la produzione propria complessiva di Repower (compresa l'energia da partecipazioni) si è attestata a 2.138 GWh (-27%). Oltre che nelle riserve d'acqua trattenute per le riserve di energia idroelettrica della Confederazione, i motivi principali del calo vanno ricercati nel forte deficit di precipitazioni, nella revisione della Centrale elettrica di Campolongo e nel rinnovo generale della Centrale di Robbia. In giugno la Centrale idroelettrica di Robbia è stata disattivata come da programma. Con il rinnovo, la produzione della centrale che fa parte dell'alta valle, verrà aumentata di circa il dieci per cento. Anche una dotazione maggiorata del deflusso residuale in conseguenza della siccità estrema nella primavera 2022 ha avuto l'effetto di limitare la produzione: per evitare una moria di pesci, Repower ha aumentato il deflusso residuale in Valposchiavo nei mesi di marzo e aprile. (Vai alla [Statistica della produzione](#))

Dopo la modernizzazione avvenuta con successo, gli impianti solari in Italia hanno incrementato la loro produzione a 50 GWh (+55%), mentre le centrali eoliche in Italia hanno prodotto nell'anno in rassegna 141 GWh (-10%). La produzione di elettricità termica nella centrale a ciclo combinato gas-vapore di Teverola ha subito un forte calo scendendo a 858 GWh (-24%). Continua il potenziamento della produzione da fonti rinnovabili in Italia. Nell'anno in rassegna l'affiliata Repower Renewable ha ottenuto l'autorizzazione per la realizzazione di diversi impianti solari per una potenza installata complessiva di circa 110 MW.

La domanda di energia di bilanciamento di Teverola per la stabilizzazione della rete elettrica nell'Italia meridionale era già diminuita sensibilmente nel primo semestre 2022 e nel secondo semestre non si è più ripresa. Di conseguenza, il contributo al risultato di Teverola è ben lontano dalle attese e dai risultati degli anni precedenti.

Nell'anno in rassegna, Repower ha investito complessivamente 89 milioni di franchi (esercizio precedente 104 milioni di franchi), di cui circa 25 milioni di franchi sono stati utilizzati per il mantenimento e la modernizzazione della rete elettrica. La disponibilità della rete si è attestata a un valore molto elevato del 99,997%. Repower rifornisce nelle sue aree di distribuzione circa 48.000 clienti nell'approvvigionamento di base di elettricità. (Vai alla [Statistica della rete](#))

PLUG'N ROLL, il provider per la mobilità elettrica di Repower, ha sfruttato la forte crescita del mercato della mobilità elettrica guadagnandosi diverse grandi commesse per rinomati clienti, tra cui le FFS e la Shopping Arena di San Gallo.

Dividendo

Grazie al buon risultato operativo, alla solida struttura societaria e alla buona liquidità, il Consiglio d'Amministrazione propone all'Assemblea generale del 17 maggio 2023 la distribuzione di un dividendo pari a 5,00 franchi svizzeri per azione.

Prospettive

Prevediamo che l'estrema volatilità sui mercati energetici continuerà a influenzare pesantemente l'esercizio 2023. La produzione di elettricità destinata alle riserve della Confederazione è stata posticipata al 2023 e sortirà effetti positivi sul risultato di Repower nel primo semestre. In linea con la sua strategia di copertura, Repower vende gran parte dell'energia elettrica delle proprie centrali con anni di anticipo. A medio termine, anche i maggiori prezzi garantiti avranno un effetto positivo sul risultato di Repower.

Ringraziamenti

L'esercizio 2022 è stato per molti aspetti straordinario e ci ha messi tutti alla prova. I presupposti per il successo dell'azienda sono il know-how e la grande disponibilità dei collaboratori. Desideriamo ringraziare a nome della Direzione e del Consiglio d'Amministrazione i nostri dipendenti per il loro impegno quotidiano. Desideriamo ringraziare anche i nostri partner per l'affidabile collaborazione. A voi, i nostri azionisti, va il nostro sentito ringraziamento per la fiducia che riponete in noi e per la vostra fedeltà alla nostra azienda.



Dr.ssa Monika Krüsi
Presidente del Consiglio d'Amministrazione



Roland Leuenberger
CEO

DALLA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA ALL'ASSISTENZA AI CLIENTI: REPOWER ITALIA OFFRE DI PIÙ

Gennaio

Repower Italia rifornisce circa 38.000 clienti PMI con energia elettrica e gas. Tra questi, anche Teo Musso, uno dei più visionari imprenditori del panorama italiano.



Il birrificio Baladin a Piozzo, in Piemonte, si affida dal 2011 alle energie rinnovabili di Repower Italia.

Il rapporto commerciale tra Repower Italia e Teo Musso inizia nel 2011, quando l'imprenditore italiano – grande visionario – decide di alimentare il proprio birrificio Baladin a Piozzo in Piemonte con energia rinnovabile e sceglie Verde Dentro, il primo prodotto elettrico rinnovabile di Repower Italia con garanzia di origine e certificato TÜV.

Nel business end-to-end, Repower Italia vanta una caratteristica d'eccezione: l'azienda copre ogni fase della filiera elettrica, dalla generazione alla vendita e al servizio clienti. Repower Italia offre infatti una gamma completa di servizi ed è quindi in grado di fornire soluzioni per soddisfare tutte le esigenze energetiche dei suoi clienti. Grazie alla sua versatilità, Repower Italia garantisce inoltre un'elevata qualità del servizio.

Nel 2022 sono stati venduti complessivamente 4 TWh di energia elettrica e 375 milioni di metri cubi di gas. 466 consulenti dedicati garantiscono un'assistenza su misura per i circa 38.000 clienti PMI. Alla luce dello straordinario aumento dei prezzi dell'energia, lo sviluppo dell'attività di vendita può dirsi soddisfacente, non da ultimo anche grazie all'ampia gamma di servizi che compongono l'offerta di Repower Italia.

Per il suo polo produttivo a Piozzo, il birrificio Baladin si avvale, tra l'altro, della consulenza di Repower per un'analisi termografica e per l'installazione del nuovo servizio di regolazione della tensione. Baladin si è affidata al know-how di Repower anche nel settore della mobilità elettrica e ha installato nel birrificio una stazione di ricarica PALINA

IN ITALIA LA MOBILITÀ SOSTENIBILE PRENDE VELOCITÀ

MARZO

In Italia, negli ultimi anni la bicicletta è diventata un mezzo di trasporto sempre più popolare. In uno studio promosso da Repower si analizzano le ragioni di questo fenomeno.



Con DINAclub Repower promuove il trend del turismo su due ruote.

La crescente diffusione delle due ruote, muscolari e a pedalata assistita, è iniziata prima del 2019.

Per capire meglio l'impatto che questo fenomeno sta avendo sull'economia, Repower ha collaborato con l'Università IULM di Milano, analizzando come questo trend stia modificando lo scenario del mercato italiano, in particolare quello turistico.

Questo lavoro ha conosciuto un primo passaggio importante a **marzo del 2022**, quando Repower ha pubblicato la prima edizione del report «Italia in bici: scenari, protagonisti e indotto», raccontando come il cicloturismo sia diventata un'alternativa di mobilità sostenibile concreta nel quotidiano ma anche una tipologia di vacanza attiva che vede sempre più appassionati. È pensando proprio a questo target di cicloturisti, che Repower ha lanciato DINAclub, il progetto che intercetta questo nuovo trend, sempre in crescita, offrendo una nuova opportunità di business e visibilità alle strutture ricettive e non solo.

Con un posizionamento di questo genere, **Repower non rilancia** solo il proprio impegno per elettrificare le ciclovie d'Italia ma si mette a disposizione degli stakeholder di settore per supportarli nel potenziare i propri strumenti di marketing territoriale, secondo il tradizionale approccio di consulenza.

Il report «Italia in bici» si aggiunge a quello del White Paper dedicato ai veicoli elettrici e alla mobilità sostenibile. Questa iniziativa rafforza la dimensione di media company di Repower e affianca a prodotti e servizi un lavoro di informazione e diffusione della cultura su temi attuali che ci riguardano in prima persona, diventando un punto di riferimento per il mercato.

«**Con questo report** abbiamo voluto ampliare la riflessione sulle nostre abitudini, a partire da una nuova idea di mobilità che sta cambiando il modo di vivere i centri abitati e le destinazioni turistiche», ha dichiarato Laura Testa, project manager DINAclub. «La diffusione della bicicletta è il segno più concreto di un cambio di mentalità che Repower sostiene attivamente da anni, tramite un'informazione accessibile e di qualità, rafforzata da un set di strumenti e progetti pensati per potenziare l'offerta dei clienti Repower nel cicloturismo e quindi il successo delle proprie destinazioni».



Laura Testa
Capoprogetto DINAclub, Repower Italia

PLUG'N ROLL ELETTRIFICA LE FFS E LA SHOPPING ARENA DI SAN GALLO

Marzo

I dipendenti delle FFS e i visitatori della Shopping Arena di San Gallo effettuano la loro ricarica presso l'e-mobility provider di Repower.



Cerimonia d'inaugurazione: Reto Wullschleger di PLUG'N ROLL (a sinistra) inaugura insieme ai partner il parco di ricarica nella Shopping Arena di San Gallo.

PLUG'N ROLL sostiene l'elettrificazione del parco veicoli circolanti delle FFS. L'ordine delle FFS prevede l'installazione di 400–600 punti di ricarica in 175 ubicazioni sparse su tutto il territorio nazionale. Oltre alla fornitura e alla messa in servizio delle stazioni di ricarica, il full service provider in tema di mobilità elettrica è anche responsabile dell'esercizio, della manutenzione e del sistema di fatturazione dell'infrastruttura di ricarica. Tao Krauspe, Responsabile Product Management e Technology E-Mobility: «La nostra solida stazione di ricarica, l'opzione di installazione scalabile e modulare, la nostra soluzione software sviluppata e collaudata, il potente back-end e la referenza positiva del Cantone di Zurigo sono stati tutti fattori decisivi per questa grande commessa».

Dalla fine di marzo, nel parcheggio della Shopping Arena e dell'IKEA di San Gallo Ovest sono disponibili 56 stazioni di ricarica elettrica: 40 stazioni di ricarica PLUG'N ROLL e 16 stazioni Supercharger di Tesla. Un'offerta di cui non solo beneficiano i clienti della Shopping Arena, ma anche i viaggiatori in transito grazie alla vicinanza all'autostrada. Reto Wullschleger si è occupato per PLUG'N

ROLL della consulenza al cliente, dello sviluppo di una soluzione di ricarica su misura, della direzione dei lavori e della messa in servizio del parco di ricarica.

Anche Repower accelera i tempi della mobilità elettrica ed elettrificherà la propria flotta di veicoli entro il 2024. Il passaggio ai veicoli elettrici riguarda i veicoli più vecchi con motori a combustione. In totale, la flotta aziendale di Repower conterà circa 100 auto elettriche. Unica eccezione: singoli veicoli speciali, che per il momento non saranno elettrificati. L'infrastruttura di ricarica intelligente è realizzata da PLUG'N ROLL. Saranno installati in totale circa 150 punti di ricarica.

Repower sta testando insieme a Mobility e a partner locali un'offerta di car sharing completamente elettrico in Valposchiavo. I risultati dei primi due anni sono promettenti. Il car sharing elettrico è stato utilizzato dai dipendenti di Repower, dalla popolazione e dalle istituzioni locali, per cui si è deciso di continuare il servizio.

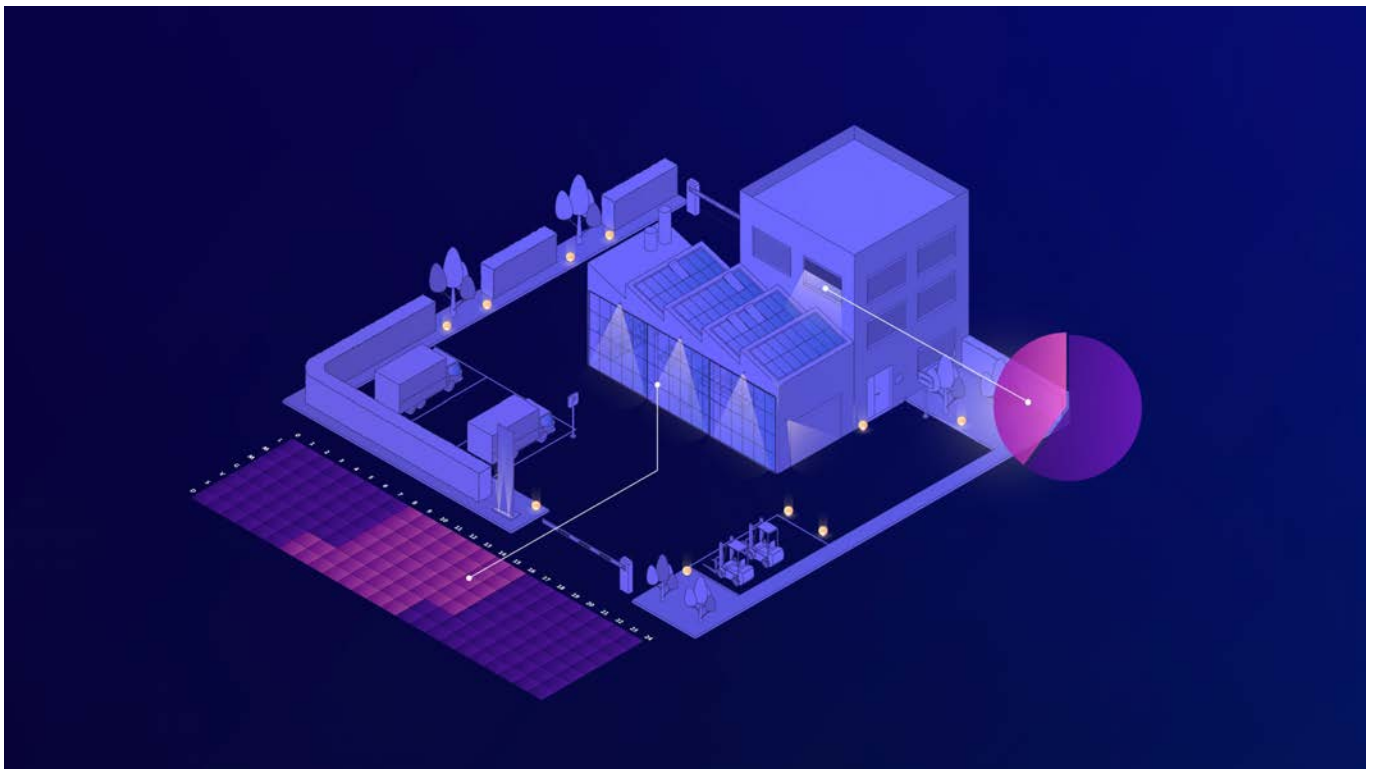


Reto Wullschleger
Sales Manager e Customer Solutions E-Mobility

PIÙ EFFICIENZA IN AZIENDA

APRILE

La sigla 3M sta per MAPPA, MIRA e MISURA: un percorso di efficientamento energetico che Repower propone alle aziende.



In un contesto internazionale caratterizzato da costi energetici estremamente volatili, il progetto 3M si pone come obiettivo quello di rafforzare l'attenzione delle imprese sui programmi di efficientamento energetico volti a migliorare le performance produttive delle stesse.

Il tema dell'efficienza energetica non è argomento nuovo nel mondo Repower ma per la prima volta si è cercato di affrontarlo in modo diverso. Abitudini di consumo poco attente e gestione dei macchinari non oculate comportano costi che potrebbero essere evitati. Nella maggior parte dei casi, le aziende tendono a trascurarli o sottostimarli. La loro quantificazione permette di inquadrare le possibilità di riduzione dei costi energetici complessivi dell'azienda.

Tutti argomenti noti e che vengono normalmente utilizzati nel raccontare i benefici di una migliore efficienza energetica ma che poi, all'atto pratico, non sempre danno il via ad azioni concrete da parte delle imprese. Il pacchetto 3M ha l'ambizione di sciogliere questo nodo, partendo da una nuova domanda: «Caro imprenditore, quali sono i costi dell'energia elettrica consumata dalle tua impresa in orario non produttivo?».

Da questa dichiarazione iniziale parte la prima analisi (MAPPA), dove si vanno a verificare i reali costi elettrici in orario non produttivo ed il valore ottenuto lo si mette a confronto col dichiarato da parte

delle imprese. I risultati sono sorprendenti: da quasi 500 analisi fatte a partire da giugno '22 è emerso che circa l'80% delle aziende non ha piena consapevolezza dei propri consumi non produttivi, che sono sottostimati di quasi il 100%.

Per le aziende che desiderano approfondire Repower mette a disposizione MIRA e MISURA, che consentono di migliorare in modo duraturo l'efficienza dei consumi aziendali.

Su questo nuovo approccio Luca Poggiali, Direttore Technical Hub di Repower Italia, dichiara: **«Con 3M abbiamo affrontato il tema della consapevolezza energetica da un diverso punto di vista:** anziché convincere le imprese sui benefici legati agli investimenti nel campo dell'efficienza energetica siamo partiti dal far emergere quanto distante fosse la realtà dei dati dalle dichiarazioni iniziali fatte dai singoli imprenditori. Un 'effetto sorpresa' che permette poi alla nostra rete vendita di ottenere la giusta attenzione per le attività consulenziali conseguenti».



Luca Poggiali
Responsabile Technical Hub, Repower Italia

PRIMO RAPPORTO SULLA SOSTENIBILITÀ IN BASE AGLI STANDARD GRI

Aprile

Con il rapporto di gestione 2021 Repower ha pubblicato per la prima volta un rapporto sulla sostenibilità basato sugli standard GRI riconosciuti a livello internazionale.



Repower ha rinaturalizzato il pianoro di Cavaglia e lo ha valorizzato sul piano ecologico e paesaggistico con le risorse del fondo naturemade star.

Il Gruppo Repower s’impegna a rendere il suo sviluppo sostenibile più trasparente per la popolazione e gli azionisti. Per l’esercizio 2021, insieme al rapporto di gestione è stato redatto per la prima volta un rapporto sulla sostenibilità per Repower Svizzera e Repower Italia in conformità con gli standard GRI riconosciuti a livello internazionale. Il rapporto sulla sostenibilità di Repower Svizzera e Repower Italia viene pubblicato annualmente. Qui trovate la versione attuale del [Rapporto sulla sostenibilità](#).

La Presidente del Consiglio d’Amministrazione Dr. Monika Krüsi: «La sostenibilità non è una moda o una tendenza, ma è il futuro delle prossime generazioni. Repower è consapevole che il successo aziendale a medio e lungo termine è possibile solo se anche la natura e la società vengono prese adeguatamente in considerazione. La sostenibilità non rappresenta quindi solo una nuova linea guida per le aziende, ma offre anche opportunità e possibilità. Con un rapporto sulla sostenibilità conforme

agli standard GRI garantiamo che la governance e lo sviluppo sostenibile di Repower siano trasparenti e comprensibili per il pubblico e gli investitori».

Il rapporto sulla sostenibilità contiene informazioni complete sui diversi provvedimenti e investimenti realizzati in Svizzera e in Italia per sostenere la transizione energetica e la creazione di valore economico e finanziario sostenibile. Nel rapporto sono trattati anche la gestione della sostenibilità aziendale e l'impegno nella promozione delle comunità locali.

NUOVE PARTNERSHIP PER LA TRANSIZIONE ENERGETICA

Maggio

Repower ha sottoscritto un accordo di collaborazione con Erreci. Insieme a questa azienda italiana, con oltre 30 anni di esperienza nella costruzione di impianti per la produzione di energia elettrica, verrà portata avanti la transizione energetica.



Un impianto solare da 70 kWp di ERRECI presso il porto di Marghera, vicino a Venezia.

Repower ha sottoscritto un accordo di collaborazione che prevede il suo ingresso nel capitale di Erreci e la definizione congiunta di un piano di sviluppo finalizzato a rafforzare l'attività svolta dai due gruppi nell'ambito della transizione energetica, in particolare nell'installazione di impianti fotovoltaici e di altri interventi di efficientamento energetico.

Erreci ha sede a Busto Arsizio (Lombardia) ed è un gruppo composto da due società (Erreci S.r.l. ed Erreci Impianti S.r.l.) con oltre trent'anni di esperienza e operanti sia nel campo della progettazione e realizzazione di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile, sia nella fornitura di energia e gas alle PMI. Il focus del Gruppo è posto sul segmento commerciale/industriale, con capacità di intervento su tutto il territorio nazionale. Erreci opera come impresa generale e può contare su una vasta rete di partner qualificati.

«**Questa operazione conferma la volontà di Repower** di ricoprire un ruolo chiave nell'ambito della transizione energetica, incrementando ulteriormente la propria presenza nel mercato nazionale delle rinnovabili», ha dichiarato Marco Passera, CFO Repower Italia. «Grazie al know-how di Erreci oggi siamo in grado di rivolgerci alla Piccola e Media Impresa, ampliando la nostra offerta agli impianti fotovoltaici e facendo confluire queste soluzioni in un portafoglio ampio e diversificato, garantendo al contempo i nostri elevati standard di qualità».



Marco Passera
CFO Repower Italia

ULTIMO GIRO PER LE TURBINE DI ROBBIA

Giugno

Il rinnovo generale della centrale di Robbia prosegue come da programma. A giugno le turbine sono state spente, smantellate e celebrate con un open day.



> Vedi il video nel rapporto online

Il rinnovo completo della centrale di Robbia interessa circa il 90 per cento dell'intero impianto. Sarà risparmiato solo l'involucro del vecchio edificio della centrale elettrica. Gli interventi prevedono la quasi totale demolizione interna dell'edificio della centrale e la sostituzione dei suoi componenti. Nel mese di giugno 2022 i gruppi macchine esistenti (generatore, valvola a sfera, ingresso e turbina) di Robbia sono stati messi fuori servizio per sempre. Due delle macchine hanno una potenza di 12 MW, una terza oltre 5 MW. La macchina più piccola è stata installata 100 anni fa, le due più grandi rispettivamente 80 e 66 anni fa. I tre nuovi gruppi macchine avranno ciascuno una potenza di 11,5 MW e il loro montaggio dovrebbe avvenire all'inizio dell'estate 2023.

Il 25 giugno, prima del completo smantellamento di tutti e tre i gruppi macchine, Repower ha organizzato una giornata delle porte aperte per la popolazione, per i dipendenti e gli ex dipendenti. L'evento, che ha contato più di 800 visitatori, è stato un grande giorno di festa per Repower.

Anche i restanti lavori di costruzione stanno procedendo come da programma. Nel 2022 saremo attivi su quasi tutti i cantieri: dall'opera di presa di Salva, percorrendo i vari corsi d'acqua fino a giungere alla centrale di Robbia. I lavori comprendono lo smontaggio della condotta forzata di Balbalera e l'ampliamento del volume del bacino di Puntalta in modo tale da garantire una maggiore flessibilità per la produzione di energia. Il rinnovo delle opere di presa di Salva e Braita è in fase di completamento.



> [Vedi il video nel rapporto online](#)

Marco Roner, sostituto del responsabile di progetto Rinnovo generale Robbia: «L'inizio della guerra in Ucraina alla fine del febbraio 2022 ha infiammato i prezzi dell'elettricità e delle materie prime, sempre più carenti, alimentando la corsa dell'inflazione. La guerra in Ucraina ha stravolto anche il nostro scenario, ma dopo un'analisi dettagliata dei rischi, si è deciso di procedere con il progetto secondo i piani. Alla fine dell'anno, ci sentiamo confortati dall'aver preso la decisione giusta».



Marco Roner
Sostituto del responsabile di progetto Rinnovo generale Robbia

LAMBROGIO E LAMBROGINO SI AGGIUDICANO IL «COMPASSO D'ORO 2022»

GIUGNO

I cargobike disegnati da Makio Hasuike sono un esempio di estetica e funzionalità.



I cargobike LAMBROGIO e LAMBROGINO sono stati protagonisti di un'entrata trionfale al corteo dell'Olma con il Cantone dei Grigioni ospite d'onore.

Repower vince la XXVII edizione del «Compasso d'oro», il premio più importante al mondo per il design, con i cargo bike a pedalata assistita LAMBROGIO e LAMBROGINO. Firmati dalla matita di Makio Hasuike, la famiglia LAMBRO rappresenta l'alternativa sostenibile per consegne veloci, trasporto di ospiti, valigie, materiali, attrezzature da lavoro e movimentazione di merci. Grazie a un sistema a pedalata assistita, i due cargo bike sono il mezzo di trasporto perfetto e a zero emissioni per muoversi rapidamente nel breve e medio raggio, sia in spazi urbani sia in contesti privati diffusi o distribuiti su ampi spazi come resort, campeggi, marine, quartieri fieristici e non solo. La wallbox di ricarica GIOTTO, anch'essa firmata dallo studio Hasuike, si è aggiudicata, all'interno della stessa premiazione, una menzione d'onore.

Il premio Compasso d'Oro viene assegnato sulla base di una preselezione effettuata dall'Osservatorio permanente del Design dell'ADI, costituito da una commissione di esperti, designer, critici, storici, giornalisti specializzati, soci dell'ADI o esterni a essa, impegnati nel raccogliere, anno dopo anno,

informazioni e nel valutare e selezionare i migliori prodotti. Nel 2020 Repower aveva già vinto il Compasso d'Oro con E-LOUNGE.

Il project manager del progetto LAMBRO, Ambrogio Cassini, afferma: «Il Compasso d'Oro per la famiglia dei LAMBRO, che si aggiunge alla Menzione d'Onore per la wallbox GIOTTO, rappresenta una conferma per l'ecosistema di mobilità sostenibile che Repower ha saputo sviluppare in più di dieci anni di attività in questo settore. Il design e la tecnologia diventano gli abilitatori per la mobilità del futuro e lo studio Hasuike ha saputo interpretarli al meglio».



Ambrogio Cassini
Responsabile Progetto LAMBRO, Repower Italia

GLI AZIONISTI PRINCIPAL ACQUISTANO ALTRE AZIONI DI REPOWER

Giugno

Il Cantone dei Grigioni, EKZ e UBS-CEIS aumentano le proprie partecipazioni in Repower AG. Axpo ha ceduto la propria quota azionaria a Repower.



La sede centrale di Repower a Poschiavo.

Nel quadro di una razionalizzazione strategica del portafoglio, Axpo, il più grande produttore svizzero di energia idroelettrica, ha deciso di vendere la propria partecipazione del 12,69 per cento in Repower. Il pacchetto azionario è stato rilevato dai tre azionisti principali rimanenti: il Cantone dei Grigioni, Elektrizitätswerke des Kantons Zürich (EKZ) e UBS Clean Energy Infrastructure Switzerland (CEIS 3/UBS-CEIS 2). La Cancelleria dello Stato dei Grigioni ha dato comunicazione dell'acquisto delle azioni il 29 giugno 2022.

Il Cantone dei Grigioni rileva la quota maggiore del pacchetto con il 5,04 per cento. Al 31.12.2022 la partecipazione del Cantone si attesta pertanto al 27 per cento. EKZ detiene ora una quota di partecipazione del 38,49 per cento, mentre il fondo UBS-CEIS detiene il 22,66 per cento. Entrambi sono azionisti di Repower dal 2016. L'assetto proprietario di Repower rimane così costituito da tre forti azionisti principali con diverse competenze chiave.

REPOWER FESTEGGIA

Giugno

360 dipendenti provenienti da tutte le sedi svizzere di Repower si sono dati appuntamento a Klosters a fine luglio per due giorni di grande festa con Repower.



Tutta la famiglia Repower si è riunita alla Festa d'estate a Klosters.

Repower ha nove diverse sedi distribuite nei due mercati chiave Svizzera e Italia. Eletttricisti per reti di distribuzione, avvocati, specialisti IT, ingegneri, installatori, gestori di portafoglio, ecc. s'incontrano quotidianamente in ufficio, in magazzino, alla macchina del caffè o durante riunioni virtuali. Ma mai tutti insieme e mai tutti in un unico posto. Dopo gli anni della pandemia, la famiglia Repower attendeva con impazienza di potersi rincontrare di persona.

Finalmente, alla fine di giugno, nella cornice di una splendida giornata estiva, 360 dipendenti di Repower Svizzera si sono potuti riunire a Klosters per divertirsi e festeggiare insieme. La prima giornata è trascorsa tra gare e competizioni sportive di giorno e grandi festeggiamenti la sera. La mattina del giorno dopo, l'atmosfera era più rilassata ma sempre felice.



360 dipendenti di Repower si sono sfidati in competizioni sportive durante il giorno e hanno festeggiato la sera con il concerto del cantante svizzero Marc Sway.

ASSET TRADING – UNA GUIDA SICURA ATTRAVERSO LA «TEMPESTA PERFETTA»

Settembre

Il dipartimento Asset Trading di Repower affronta con successo l'anno più turbolento dalla creazione del mercato libero dell'energia.



Il trading floor di Repower Svizzera si trova presso la sede principale di Poschiavo.

La volatilità del mercato è esplosa ad agosto e ha raggiunto il suo picco il 22 agosto, quando i prezzi a termine in Francia hanno raggiunto i 3000 €/MWh. La situazione è stata aggravata dalla crisi di liquidità, che ha spinto più di uno dei principali attori del mercato a cercare il sostegno del governo per evitare il fallimento. Il problema non si è mai posto per Repower, che grazie a una buona liquidità non ha dovuto ricorrere ad alcun piano di salvataggio della Confederazione.

Nel momento in cui è esplosa la volatilità del mercato, Repower si è trovata a fare i conti con un livello d'acqua ai minimi storici nei suoi bacini idrici a causa della siccità che imperversa nei Grigioni meridionali: una combinazione di eventi che determina il massimo delle conseguenze negative possibili – la «tempesta perfetta». In questa situazione eccezionale, il dipartimento Asset Trading deve mantenere il sangue freddo e reagire in tempi rapidi.

Dario Castagnoli, Responsabile Trading, Origination e IT: «La situazione era particolarmente difficile e sapevamo che la nostra decisione avrebbe avuto un forte impatto sulla redditività di Repower. Secondo le nostre valutazioni, il livello dei prezzi era insostenibile e guidato dalla paura. Siamo rimasti calmi e fiduciosi nella nostra esperienza e nella nostra valutazione del mercato». Le decisioni prese in

considerazione di tali fattori e sulla base dei nostri modelli si stanno dimostrando efficaci. Nonostante le turbolenze sui mercati energetici, il Trading ha così conseguito uno dei suoi migliori risultati nella storia dell'azienda, riuscendo a sfruttare i mercati volatili e la flessibilità dei nostri impianti, a compensare le basse precipitazioni con l'ottimizzazione delle riserve di accumulazione e a tenere sotto controllo la liquidità.



Dario Castagnoli
Responsabile Trading, Origination e IT

REPOWER ITALIA COMPIE 20 ANNI

Settembre

«Da start up ad affermato partner energetico al servizio delle PMI». Si potrebbe riassumere così il viaggio fatto fino ad oggi da Repower in Italia.



I collaboratori festeggiano insieme ai partner il 20esimo anno di Repower Italia, con danze, musica e con una torta gigante.

Era il 2002 quando Fabio Bocchiola insieme a pochi altri colleghi – tutti ancora presenti nella Repower di oggi – apriva i primi uffici a Milano. In questi anni si è puntato su un modello vincente, che ha guardato da subito ad una presenza distribuita ed equilibrata su tutta la catena del valore del settore energia: dai primi impianti di generazione allo sviluppo del trading, arrivando poi alla vendita alle PMI, segmento in cui oggi Repower è uno dei player di riferimento.

Nata come una start up nel 2002, Repower è stata presto capace di trovare il proprio spazio sul mercato italiano, **grazie in particolare ad un approccio innovativo rispetto al mercato**, quello della consulenza. È questa l'idea vincente del modello Repower rispetto alle aziende: offrire una consulenza tecnica, riguardo ai consumi ma anche alle misure di efficienza energetica e alle soluzioni di mobilità sostenibile, a quelle aziende che non hanno un energy manager al loro interno. Nasce così la figura del «consulente dell'energia», che affianca l'azienda nelle scelte strategiche legate ai consumi, oggi più che mai decisive per le PMI.

L'apertura verso l'innovazione ha fatto sì che Repower fosse tra i primi operatori ad entrare nel mondo della mobilità sostenibile, nel 2010: grazie a questa intuizione oggi può contare su una

presenza significativa di strumenti di ricarica dedicati soprattutto alle PMI, ai loro dipendenti e ai loro clienti.

L'attenzione al design distingue Repower Italia dagli altri operatori del settore, con quattro prestigiosi premi vinti grazie alle collaborazioni con i più illustri architetti e designer italiani come Italo Rota, Makio Hasuike, Antonio Lanzillo e Alessandro Pedretti.

Nel 2018 arriva la creazione della joint venture Repower Renewable (RER), che oggi gestisce un portafoglio complessivo di impianti composto da nove parchi eolici, 21 impianti fotovoltaici e due idroelettrici per una capacità produttiva di circa 113 megawatt. Il portafoglio impianti di Repower comprende anche l'impianto eolico di Corleto che non è gestito da Repower Renewables e la centrale a ciclo combinato di Teverola, con una potenza di 400 megawatt.

Tante anche le attività legate all'inclusione e alla solidarietà, tra cui spicca in particolare il progetto dalla Locanda alla Mano, nel cuore di Parco Sempione, uno spazio di integrazione lavorativa nato per aiutare ragazzi speciali a entrare nel mondo del lavoro ([Story Sostenibilità](#)).

Forte la presenza anche in ambito culturale, grazie a progetti e partner che hanno accompagnato il lavoro di Repower in questi anni: dalla Triennale di Milano, al nuovo ADI Design Museum, dall'ex Teatro della Luna, oggi Teatro Repower, al Teatro Menotti, dalla Mostra del Cinema di Venezia al Salone del Mobile, la natura eterogenea del gruppo ha permesso di renderlo un partner chiave per eventi, spettacoli e mostre di rilevanza internazionale.

Fabio Bocchiola, amministratore delegato di Repower Italia e suo fondatore, commenta così: «Repower Italia conserva un elemento chiave presente dal primo giorno di attività in Italia: lo spirito da start up che guida le nostre scelte e marca l'impegno che mettiamo nel nostro lavoro. L'entusiasmo che si vede tra le persone di Repower, che siano dipendenti o consulenti dell'energia, è quello che abbiamo cercato e preservato in questi anni. È un po' il nostro marchio di fabbrica, il principio attivo che ci muove ogni giorno».



Fabio Bocchiola
Direttore Repower Italia

REPOWER METTE IN MOSTRA IL DESIGN SVIZZERO E ITALIANO

OTTOBRE

La mostra «Testa e Croce» mette in relazione Svizzera e Italia e le convergenze in materia di design. L'esposizione è stata curata dall'ADI Design Museum e da Repower ed è stata patrocinata dall'Ambasciata Svizzera e dalla Swiss Chamber, Camera di Commercio Svizzera in Italia.



La mostra «Testa e Croce» allestita nell'ADI Design Museum a Milano fa scoprire al pubblico le icone del design svizzero e italiano.

Inaugurata il 24 ottobre, Testa e Croce mette in relazione Svizzera e Italia: due paesi geograficamente vicini ma allo stesso tempo distanti per economia, storia, cultura, tecnica, arte e rapporti con il design. Prodotta da ADI Design Museum e Repower e patrocinata dall'Ambasciata Svizzera e dalla Swiss Chamber, Camera di Commercio Svizzera in Italia, la mostra nasce da un'idea di Fabio Bocchiola, Responsabile Repower Italia.

Un panorama di idee, immagini, creazioni e prodotti, nati su due fronti della cultura del design storico quanto su quello contemporaneo. Da radici simili per natura, esigenze e processi, nascono oggetti e raffigurazioni che rappresentano le identità differenti del patrimonio culturale, sociale e tecnico, italiano e svizzero: oggetti, immagini, campagne pubblicitarie che fanno parte di due DNA espressivi.

Alla mostra hanno lavorato tanti compagni di viaggio di Repower, dal curatore e direttore creativo Italo Rota agli architetti Riccardo Blumer e Alessandro Pedretti.

Repower ha le proprie radici in Valposchiavo, in una valle di grande pregio in termini naturalistici e quindi turistici. Anche per questo da sempre è stata posta grande attenzione alla contestualizzazione del lavoro dell'uomo, in modo da creare quel valore per cui era stato progettato senza danneggiare l'ambiente in cui veniva inserito.

«Il lavoro che ha svolto l'architettura nel realizzare le cosiddette cattedrali dell'energia dei primi del '900 ha molto in comune con quello del design contemporaneo», spiega Davide Damiani, Responsabile Relazioni esterne e Sales promotion. «L'obiettivo ultimo è sempre creare una connessione tra gli oggetti (che siano centrali idroelettriche o strumenti di ricarica per auto elettriche) e la comunità e il territorio a cui sono destinati. Indagare su queste relazioni e su come vengano influenzate dalle culture e dalle storie locali, è l'oggetto di questa interessante mostra, ed in qualche modo ha molto a che fare con la storia di Repower».



Davide Damiani

Responsabile PR e Sales Promotion, Repower Italia

REPOWER OTTIENE L’AFFIDAMENTO PER LA RISERVA IDROELETTRICA DELLA CONFEDERAZIONE

Ottobre

Il Consiglio federale ha deciso di istituire una riserva idroelettrica per rafforzare la sicurezza dell’approvvigionamento elettrico in Svizzera. Repower partecipa all’asta e ottiene l’affidamento.



Per scongiurare una situazione di penuria di elettricità nel prossimo inverno, parte dell’acqua nei bacini idrici (Lago Bianco nella foto) viene trattenuta per la riserva invernale di energia idroelettrica del Governo federale.

Repower trattiene una parte dell’acqua contenuta nei bacini idrici per la riserva di energia idroelettrica che la Confederazione ha istituito per incrementare la sicurezza dell’approvvigionamento durante l’inverno 2022/2023. La Confederazione ha acquistato una quantità complessiva di energia pari a 400 GWh, di cui 24 GWh corrispondono alla parte di produzione che Repower sta trattenendo per partecipare alla riserva idroelettrica nazionale. Con la riserva così costituita può essere assicurata

la garanzia richiesta dall'ordinanza sulla costituzione di una riserva di energia idroelettrica in caso di situazioni straordinarie e imprevedibili di penuria. La riserva permetterà di far fronte per alcune settimane a un'eventuale fase di importazioni ridotte e di scarsa disponibilità della produzione interna che dovesse intervenire verso la fine dell'inverno.

Repower contribuisce quindi con circa il 6 per cento della quantità aggiudicata. Questa quota è sproporzionatamente elevata rispetto alla capacità di stoccaggio, pari a circa il 3,5 per cento, che Repower detiene in Svizzera.

«**Abbiamo offerto la maggior quantità possibile** della nostra produzione a un prezzo competitivo. Ci piaceva l'idea di utilizzare la nostra produzione per uno scopo che va ben oltre l'ottimizzazione dei nostri asset», spiega Lorenzo Pola, Responsabile Trading.



Lorenzo Pola
Responsabile Trading

PARTECIPAZIONE IN UNA START-UP PER LO STOCCAGGIO DI ENERGIA ELETTRICA

NOVEMBRE

Repower entra nel capitale sociale di Green Energy Storage S.r.l., start-up italiana innovativa specializzata nel settore delle batterie a idrogeno.



I fondatori di Green Energy Storage S.r.l. intorno al loro CEO Matteo Mazzotta (al centro in primo piano).

L'approccio altamente innovativo di Green Energy Storage prevede l'impiego di una rivoluzionaria tecnologia di accumulo basata sull'idrogeno, la cui finalità è di dare vita a una nuova generazione di batterie superando lo stato dell'arte dei sistemi di accumulo esistenti attraverso la sapiente combinazione di ricerca e sviluppo, scienza ingegneristica e design del prodotto.

Il nuovo storage garantisce inoltre la sostenibilità lungo tutta la catena del valore perché le chimiche usate impiegano materiali attivi di facile reperibilità, non critici dal punto di vista dell'approvvigionamento e a basso impatto ambientale. Questa batteria è inoltre progettata secondo i principi dell'economia circolare e della riciclabilità per facilitare la gestione del fine vita e il riutilizzo dei materiali. Questo tipo di batterie a flusso, così chiamate perché usano elettroliti liquidi, hanno un ciclo di vita tre volte superiore rispetto alle batterie convenzionali.

Questa operazione rappresenta per Repower un posizionamento strategico nel settore dello storage, oramai sempre più centrale ed elemento chiave per accelerare la transizione energetica.

«**Repower conserva nel suo DNA una forte apertura all'innovazione** e la partecipazione in Green Energy Storage rientra perfettamente in questo schema», spiega Pietro Giuggioli, Responsabile Business Development. «Si tratta di una tecnologia non solo estremamente promettente, ma dai diversi impieghi, tutti in linea con l'attuale contesto di mercato che richiede sempre più capacità di regolazione e accumulo da parte della rete elettrica e degli utenti».



Pietro Giuggioli
Responsabile Business Development, Repower
Italia

SIGILLO DI QUALITÀ PER I MIGLIORI DATORI DI LAVORO

Novembre

In occasione degli «Swiss Arbeitgeber Awards» Repower ha ricevuto a novembre per la prima volta il certificato di «Datore di lavoro svizzero 2022».



I dipendenti di Repower si rallegrano per il certificato di «Datore di lavoro svizzero 2022».

È la prima volta che Repower viene premiata agli «Swiss Arbeitgeber Awards». «Siamo molto orgogliosi di questo riconoscimento. Rappresenta una bella conferma per i nostri sforzi volti a rendere Repower un datore di lavoro sempre più attrattivo», afferma Petra Dörig, Responsabile Risorse umane. Il certificato è riservato alle aziende che superano il benchmark svizzero nella propria categoria dimensionale in un sondaggio standardizzato per dipendenti.

All'inizio di ottobre Repower ha già ricevuto per la quarta volta il label «Great Start». «Great Start» è un premio per le aziende formatrici. La certificazione si basa su un sondaggio tra gli apprendisti e sulla

presentazione del concetto di formazione dell'azienda. Quattro premi ottenuti su quattro partecipazioni dimostrano che Repower sta facendo molto bene per quanto riguarda la formazione professionale. «La formazione professionale è un tema che ci sta particolarmente a cuore e sul quale investiamo molto. Il fatto che il nostro lavoro sia apprezzato dagli apprendisti ci riempie di soddisfazione», afferma Enya Hartmann, Responsabile Formazione professionale.

Repower si congratula con dodici apprendisti che in estate hanno superato con successo l'esame finale di apprendistato. Siamo particolarmente soddisfatti del voto finale conseguito da Fabrizio Cortesi e Alexia Braun (risp. 5,5 e 5,3) che completano così con lode il loro apprendistato. Repower forma in totale 35 apprendisti.



Enya Hartmann
Responsabile Formazione professionale

IN CRESCITA, MA RISPARMIANDO IL TERRITORIO

DICEMBRE

Repower Renewable aumenta la capacità produttiva dei propri impianti con soluzioni innovative, senza occupare nuove aree.



Impianto fotovoltaico bifacciale a Castelgugliermo.

Uno degli obiettivi che si è data Repower per lo sviluppo di nuove capacità da fonte rinnovabile, riguarda l'adozione di soluzioni innovative che permettano un aumento di produzione a parità di suolo occupato.

Coerentemente con questo approccio, dalla seconda metà del 2021 abbiamo avviato una fase test per valutare l'efficacia di un'operazione di reblading sull'impianto eolico di Lucera (26 MW), in Puglia. Tale attività consiste nella sostituzione delle pale preesistenti con nuove più lunghe e performanti. Visto l'esito positivo di questo test, nel 2022 è stata decisa la sostituzione di tutte le pale degli aerogeneratori di questo impianto che sarà ultimata entro il primo trimestre 2023. Si stima che a parità di suolo occupato e di potenza installata ci sia un incremento della produzione pari a circa il 15%.

Un secondo obiettivo legato al mondo delle rinnovabili era quello di puntare ad una crescita significativa dei progetti autorizzati: nel corso del 2022 si sono iniziati a vedere i primi risultati

dell'attività di sviluppo legata a questo obiettivo. Repower ha infatti ottenuto autorizzazioni per circa 110 megawatt grazie ad un progetto fotovoltaico in Sicilia, uno in Piemonte dotato anche di un sistema di accumulo a batterie ed uno in Basilicata del quale è già stata avviata la costruzione. Tutta la pipeline di sviluppo sta procedendo in modo spedito, anche sul fronte wind offshore, dove Repower ha ottenuto le soluzioni di allacciamento per tre progetti da 495 megawatt cadauno al largo delle coste di Calabria, Sicilia e Sardegna.

«Nel 2022 Repower ha iniziato a raccogliere i frutti della strategia per avere nuova generazione rinnovabile», spiega Laura Ruffini, Direttore Fonti Rinnovabili in Repower Italia. «Non abbiamo puntato solo ad un aumento di potenza del nostro parco, ma abbiamo investito in soluzioni sempre innovative che riducessero al minimo l'impatto ambientale dei nuovi impianti o di quelli esistenti».



Laura Ruffini

Direttore Fonti Rinnovabili Repower Italia.

CORPORATE GOVERNANCE

Questo capitolo è conforme ai principi del Swiss Code of Best Practice for Corporate Governance e contiene le informazioni più importanti concernenti la corporate governance del Gruppo Repower. Le informazioni sono disponibili anche alla pagina internet

www.repower.com/governance.

Principi fondamentali

I principi fondamentali di corporate governance sono esposti nello Statuto, nel Regolamento di organizzazione e nelle relative direttive. Il Consiglio d'Amministrazione e la Direzione riesaminano costantemente tali principi e li adattano alle nuove esigenze.

Organizzazione societaria e assetti proprietari

Il Gruppo Repower è costituito dalla capogruppo Repower AG – con sede legale a Brusio, Cantone dei Grigioni, e sede amministrativa in Via da Clalt 12, 7742 Poschiavo – e dalle sue partecipate. Repower è un'azienda specializzata nella vendita e nella fornitura di servizi nel settore energetico con oltre 100 anni di storia. I suoi mercati chiave sono la Svizzera (che comprende le attività di origination in Germania) e l'Italia. La società è presente su tutta la filiera elettrica, dalla produzione alla distribuzione, dal trading alla vendita ed è attiva anche nel commercio di gas naturale. Il Gruppo sviluppa sistemi intelligenti a supporto della svolta energetica. Grazie a un solido know-how Repower fornisce i propri servizi energetici ad altri operatori energetici ed è specializzata anche nei servizi per terzi. Il Gruppo Repower dà lavoro a 629 dipendenti. La struttura operativa del Gruppo si compone delle quattro divisioni Produzione e Reti, Italia, Trading, Origination e IT e Finanze e servizi e di altre funzioni di staff che riferiscono direttamente al CEO.

La divisione Produzione e Reti comprende i settori Asset management Reti e Approvvigionamento, Asset management Produzione, Esecuzione, Esercizio e Pianificazione. Anche il dipartimento Sicurezza, ambiente e certificazioni è gestito come unità di questa divisione.

La divisione Italia si occupa della vendita di energia elettrica, gas e certificati verdi e dell'esercizio e della manutenzione degli impianti di produzione in Italia.

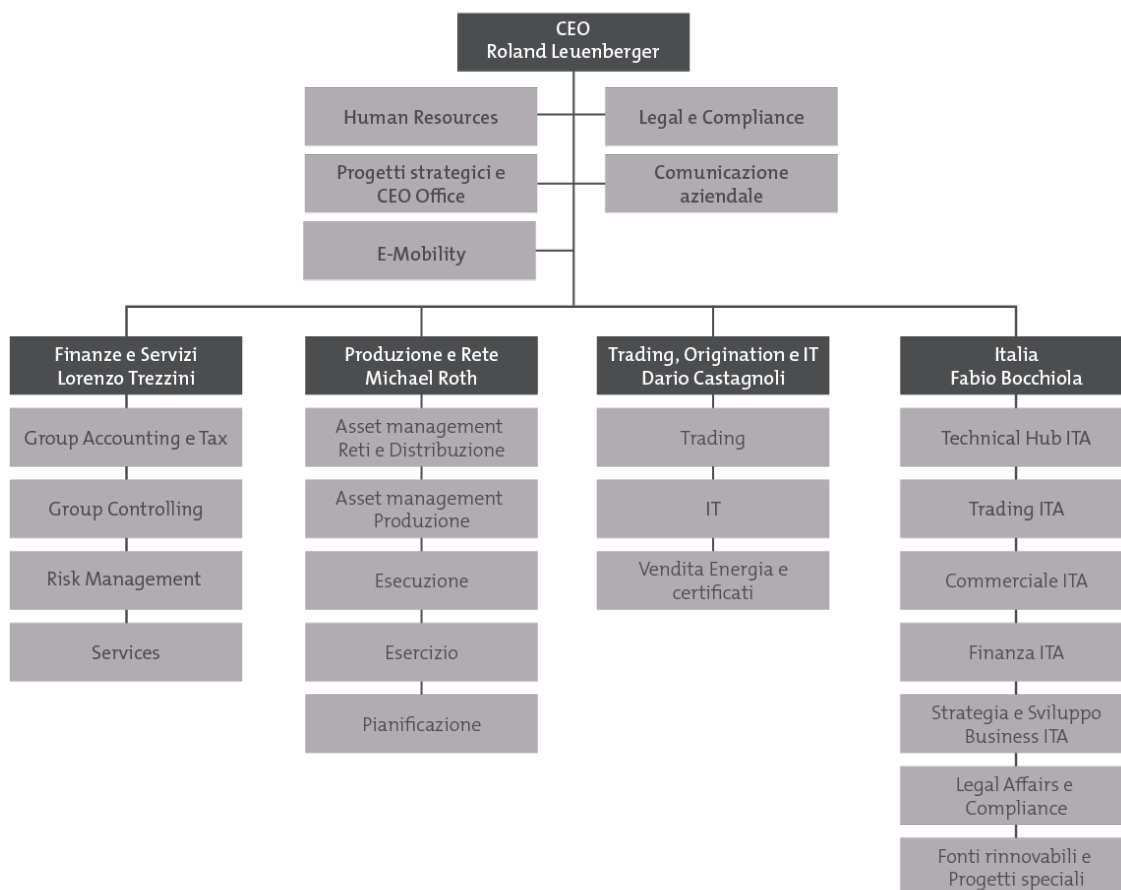
La divisione Trading, Origination e IT (gestita fino al 1° agosto 2022 come divisione Trading e IT) comprende i settori Trading, IT e Vendita energia e certificati.

La divisione Finanze e servizi è responsabile dei settori Group Accounting e Tax, Group Controlling e Servizi. A questa divisione fa inoltre capo il dipartimento Risk management.

Riferiscono direttamente al CEO i settori Risorse umane, Legal e Compliance, Comunicazione aziendale, nonché il settore Progetti strategici e CEO Office. Il CEO è inoltre responsabile direttamente del dipartimento Mobilità elettrica.

La divisione Mercato Svizzera è stata sciolta con effetto dal 30.09.2022. I settori e i dipartimenti gestiti fino a quel momento sono stati riorganizzati come segue: i dipendenti del settore EVUlation sono stati scorporati e passati in EVUlation AG con effetto dal 1° gennaio 2023. Il dipartimento Fotovoltaico è passato nell'Asset Management Produzione. Il dipartimento Sponsorizzazioni ed eventi e il

dipartimento CRM, digital media & services sono stati inseriti nel settore Comunicazione aziendale. Il dipartimento Mobilità elettrica è diretto direttamente dal CEO.



Organigramma al 31 dicembre 2022

Le singole attività fanno capo alla Direzione unica di Repower AG e in linea di principio non sono gestite in entità giuridiche separate. Tuttavia, laddove – in base a disposizioni giuridiche, fiscali o legislative – non sia possibile o efficiente dirigere le attività tramite Repower AG, o quando si aggiungono nuove entità giuridiche (ad esempio mediante acquisizioni), si ricorre alla forma della società affiliata e giuridicamente indipendente. Il quadro riassuntivo delle partecipazioni si trova nei Dati relativi a [partecipazioni in altre imprese](#).

Le azioni nominative uniche di Repower AG vengono negoziate sulla piattaforma OTC-X della Banca Cantonale di Berna. I titoli di Repower sono inoltre consultabili sulla piattaforma della Banca Cantonale di Zurigo e di Lienhardt & Partner.

Elektrizitätswerke des Kantons Zürich (EKZ) deteneva al 31 dicembre 2022 il 38,49% delle azioni, il Cantone dei Grigioni il 27,00%, UBS Clean Energy Infrastructure Switzerland 2 KmGK insieme a Clean Energy Infrastructure Switzerland 3 KmGK (UBS-CEIS 2 e CEIS 3) il 22,66% delle azioni. Questi azionisti principali detengono pertanto complessivamente l'88,15% dei diritti di voto. Axpo Holding AG (Axpo) ha venduto in data 29.06.2022 la propria partecipazione del 12,69 per cento agli altri azionisti principali*.

Non esistono partecipazioni incrociate. Il restante 11,85% di azioni nominative uniche può essere scambiato liberamente*.

* percentuali arrotondate.

Struttura societaria

Il capitale sociale (ulteriori informazioni si trovano anche nella sezione [Variazioni del patrimonio netto consolidato](#)) di Repower AG si compone di 7.390.968 azioni nominative uniche (numero di riferimento: 32.009.699) del valore nominale di un franco. All'Assemblea generale ogni azione nominativa unica dà diritto a un voto. Le azioni nominative uniche danno diritto alla riscossione del dividendo. Non sussistono limitazioni al diritto di prelazione e di voto e non esistono capitali autorizzati o condizionali, né prestiti convertibili, opzioni o prestiti obbligazionari quotati. Repower AG non ha buoni di godimento esigibili. Conformemente alla quotazione negoziata delle azioni nominative uniche, alla fine del 2022 la società aveva una capitalizzazione di mercato pari a 1.175 milioni di franchi (sulla base del corso valutario dell'ultimo giorno di quotazione).

Consiglio d'Amministrazione

Membri

La composizione del Consiglio d'Amministrazione è illustrata nel capitolo [Membri del Consiglio d'Amministrazione](#). I membri del Consiglio d'Amministrazione di Repower AG non svolgono funzioni operative in seno alla società. Nessuno tra i membri del Consiglio d'Amministrazione fa parte della direzione di altre società del Gruppo. Alcuni membri del Consiglio d'Amministrazione rivestono cariche dirigenziali in Elektrizitätswerke des Kantons Zürich o in Axpo Holding AG (fino al 29.06.2022) – tutti azionisti principali – o in altre società a essa collegate. Con questi gruppi esistono ordinari rapporti commerciali.

Nomina e durata in carica

I membri del Consiglio d'Amministrazione sono nominati individualmente o in corpore dall'Assemblea generale. Il mandato termina alla conclusione della successiva Assemblea generale ordinaria. Gli amministratori neoeletti subentrano per il periodo di carica lasciato vacante dai loro predecessori. Attualmente il Consiglio d'Amministrazione si compone di sette membri, numero massimo consentito dallo Statuto. La rielezione è possibile. In base al Regolamento di organizzazione i membri del Consiglio d'Amministrazione rimettono il loro mandato alla prima Assemblea generale ordinaria dell'anno seguente al compimento del settantesimo anno di età. Il Consiglio d'Amministrazione può deliberare deroghe a questa regola.

Organizzazione interna

Il Consiglio d'Amministrazione si autocostruisce ed elegge tra i suoi membri una o un presidente, un vicepresidente e un segretario, il quale non deve necessariamente essere membro del Consiglio d'Amministrazione. Esistono inoltre un Comitato per il controllo interno (Audit Committee) e un Comitato del personale. I membri dei Comitati sono nominati per lo stesso periodo di carica del Consiglio d'Amministrazione. Nel capitolo [Membri del Consiglio d'Amministrazione](#) si trova un profilo dei membri del Comitato per il controllo interno e del personale. Entrambi i Comitati preparano i temi da sottoporre al Consiglio d'Amministrazione e stendono un rapporto per il Consiglio d'Amministrazione sulle proprie attività, a intervalli regolari e nella dovuta forma. Nessuno dei due comitati ha competenze decisionali.

Il Presidente del Consiglio d'Amministrazione, in collaborazione con il CEO e il segretario generale, stabilisce l'ordine del giorno delle riunioni del Consiglio d'Amministrazione. Di regola i membri del Consiglio d'Amministrazione ricevono la documentazione relativa a ogni punto dell'ordine del giorno con otto giorni di anticipo; essa si compone delle informazioni inerenti agli argomenti in discussione e di una valutazione, con rispettiva proposta, della Direzione e dei Comitati. Il Consiglio d'Amministrazione si riunisce su invito del presidente o, se questi è impossibilitato, del vicepresidente, con una frequenza adeguata al volume degli affari in corso. Di regola il Consiglio d'Amministrazione si

incontra almeno una volta per trimestre. Il Consiglio d'Amministrazione è convocato ogni qualvolta uno dei suoi membri oppure il CEO ne fa richiesta scritta precisandone il motivo.

Di norma i membri della Direzione partecipano alle riunioni del Consiglio d'amministrazione. Per l'adozione di una decisione da parte del Consiglio d'Amministrazione è richiesta in linea di principio la presenza della maggioranza dei membri. Per le delibere occorre la maggioranza dei voti. Il presidente non ha voto decisivo. Le trattative e le decisioni del Consiglio d'Amministrazione sono riportate in un verbale che deve essere approvato nel corso della riunione ordinaria successiva.

I metodi di lavoro dei Comitati (convocazione, svolgimento delle riunioni, delibere) sono conformi a quelli adottati dal Consiglio d'Amministrazione.

Durante il 2022 il Consiglio d'Amministrazione si è riunito dodici volte, i Comitati si sono riuniti dieci volte. La durata media delle riunioni degli organi è stata di mezza giornata. Le riunioni possono avere una durata maggiore in base al volume degli affari.

Comitato per il controllo interno (audit committee)

Il Comitato per il controllo interno valuta le revisioni esterne e l'efficacia dei processi di gestione dei rischi. Può incaricare la società di revisione esterna o altri consulenti esterni di effettuare accertamenti specifici per ragioni di controllo interno. Il Comitato per il controllo interno fa un quadro generale del rispetto delle norme (compliance) all'interno della società (relazione annuale sulla compliance), controlla i conti societari e quelli del Gruppo e le chiusure contabili intermedie che saranno pubblicate, discute le chiusure con il CFO e, se necessario, con il responsabile dell'ufficio di revisione esterno e il CEO. Il Comitato valuta inoltre se il bilancio societario e quello del Gruppo possono essere inoltrati al Consiglio d'Amministrazione per essere sottoposti all'Assemblea generale, valuta le prestazioni e l'onorario dei revisori esterni e si accerta della loro indipendenza, verifica la compatibilità dell'attività dei revisori con eventuali mandati di consulenza e valuta il finanziamento della società, i singoli finanziamenti, la pianificazione a medio e lungo termine della liquidità aziendale, la gestione della liquidità, il working capital management, i budget, i piani finanziari a lungo termine e i principi per la valutazione delle attività non correnti.

Comitato del personale

Il Comitato del personale agisce per il perseguimento di obiettivi e principi della politica del personale e viene informato dal CEO sull'attuazione dei principi della politica dei compensi e del personale. Il Comitato del personale verifica una volta all'anno gli obiettivi del CEO, come anche il loro conseguimento, e li sottopone ad approvazione del Consiglio d'Amministrazione. Verifica inoltre una volta all'anno gli obiettivi e la valutazione dei membri della Direzione proposti dal CEO (incl. la remunerazione/gli adeguamenti salariali). Il Comitato del personale viene informato dal CEO con cadenza annuale sullo sviluppo del personale (incl. la pianificazione delle successioni) a livello di quadri nonché sui relativi provvedimenti a livello dirigenziale. Valuta e discute le direttive e i programmi di retribuzione della società e delle società del Gruppo e verifica l'efficacia, l'attrattività e la competitività di questi programmi. Definisce i principi per la scelta di candidati nella Direzione e segue il processo di selezione in base a questi principi; insieme al CEO valuta i candidati per le nomine dei membri della Direzione a opera del Consiglio d'Amministrazione. Il Comitato del personale prepara le riconferme e le nuove nomine nel Consiglio d'Amministrazione, tenendo conto della struttura dell'azionariato. Inoltre, valuta adeguate coperture assicurative per i membri del Consiglio d'Amministrazione e della Direzione e, se necessario, propone modifiche al Consiglio d'Amministrazione.

Ripartizione delle competenze tra Consiglio d'Amministrazione e Direzione

Le competenze del Consiglio d'Amministrazione e della Direzione sono stabilite nel Regolamento di organizzazione e nelle Direttive sulle competenze I (CdA) e II (CEO). Il Consiglio d'Amministrazione è responsabile della direzione generale, definisce la strategia del Gruppo Repower e vigila sul lavoro svolto dalla Direzione. Riesamina e stabilisce, di anno in anno, gli obiettivi e la strategia del Gruppo, i vari aspetti della politica aziendale e decide in merito alla pianificazione aziendale a breve e a lungo termine. Si occupa inoltre dell'organizzazione, della definizione dei principi contabili, del sistema di

controllo interno e della redazione di un piano finanziario, della nomina e della rimozione delle persone incaricate della gestione degli affari e della rappresentanza (segnatamente del CEO, del vicepresidente e degli altri membri della Direzione), della stesura del Rapporto di gestione, della preparazione dell'Assemblea generale e dell'esecuzione delle sue delibere, delle decisioni in merito ad aumenti di capitale e alle relative modifiche degli statuti, della verifica delle qualifiche dei revisori con compiti speciali per i casi previsti dalla legge e delle delibere sulla politica dei compensi. Il Consiglio d'Amministrazione ha delegato completamente al CEO la direzione operativa della società. A sua volta il CEO ha delegato parte delle mansioni affidategli ai membri della Direzione. Determinate attività vanno sottoposte per delibera al Consiglio d'Amministrazione secondo quanto previsto dalla Direttiva sulle competenze I (CdA). Le Direttive sulle competenze sono state rielaborate nell'esercizio in esame e approvate dal Consiglio d'Amministrazione nella riunione del 28 ottobre 2022.

Strumenti d'informazione e controllo nei confronti della Direzione

A ogni riunione il CEO e i membri della Direzione informano il Consiglio d'Amministrazione sull'andamento dell'esercizio, su importanti operazioni in corso e sullo stato dei principali progetti. Su richiesta scritta, ogni membro del Consiglio d'Amministrazione può ottenere ragguagli sull'andamento dell'esercizio da parte del CEO e, previo consenso del presidente del Consiglio d'Amministrazione, su singoli affari. La sorveglianza e il controllo sulla Direzione vengono esercitati mediante l'approvazione del programma annuale nonché del reporting trimestrale dettagliato, con un confronto fra i dati preventivi e consuntivi. Nel reporting trimestrale sono contenuti fra l'altro i dati relativi a vendita, movimento e acquisto di energia, a Conto economico e Stato patrimoniale (includere le stime relative alle voci finanziarie principali, segnatamente la vendita di energia, il totale dei ricavi, il risultato operativo, l'utile, il cash flow, gli investimenti, le attività materiali, il totale di bilancio, il patrimonio netto), ai rischi legati al commercio di energia (rischi di mercato e delle controparti) e ai principali progetti. Il reporting contiene inoltre informazioni sulle principali voci finanziarie relative ai mercati Svizzera e Italia, sul commercio e sul corporate center. Il Gruppo Repower dispone inoltre di informazioni sui settori operativi secondo Swiss GAAP FER 31 (per maggiori informazioni cfr. la sezione «Informazioni sui settori operativi»). Oltre ai reporting trimestrali il Consiglio d'Amministrazione riceve anche rapporti trimestrali di avanzamento, una relazione finale sui progetti chiave e – su richiesta specifica – anche rapporti sulla situazione di singole attività commerciali. Nella pianificazione annuale e a lungo termine sono contenuti gli obiettivi, i progetti chiave e il preventivo finanziario. Le relazioni del reparto Gestione dei rischi e della società di revisione servono da supporto al Consiglio d'Amministrazione per la valutazione della gestione aziendale e dei rischi. Il Gruppo Repower dispone di un sistema per la gestione dei rischi, i cui dettagli sono contenuti in un documento approvato dal Consiglio d'Amministrazione. Alla fine di ogni anno il Consiglio d'Amministrazione definisce la strategia da adottare per assicurarsi contro i rischi nell'esercizio seguente. L'ufficio di revisione redige ogni anno un rapporto completo in cui sono riassunti tutti i punti più importanti emersi dall'attività di revisione.

Direzione del Gruppo Repower

Roland Leuenberger

– CEO (Presidente della Direzione del Gruppo Repower)

Dr. Lorenzo Trezzini

– CFO (Responsabile Finanze e servizi, Vicepresidente)

Michael Roth

– Responsabile Produzione e Reti

Dario Castagnoli

– Responsabile Trading, Origination e IT

Fabio Bocchiola

– Responsabile Italia

I profili dei **membri della Direzione** riportati nel capitolo Direzione indicano nome, età, funzione, nazionalità, inserimento in Repower, incarichi professionali precedenti e altre attività svolte, nonché eventuali vincoli d'interesse. Il management non ha delegato mansioni direttive a terze parti.

Remunerazione, partecipazioni, mutui

Modalità di definizione delle remunerazioni

Il Consiglio d'Amministrazione stabilisce, secondo Statuto, la retribuzione annuale dei propri membri. I membri del Consiglio d'Amministrazione ricevono, secondo Regolamento sulle retribuzioni, una retribuzione in ragione del loro carico lavorativo e della loro responsabilità. Il Consiglio d'Amministrazione è stato remunerato in base al Regolamento sulle retribuzioni del 21.06.2016. La retribuzione si compone di un importo fisso che comprende le spese sostenute. Le remunerazioni sono stabilite dal Consiglio d'Amministrazione e sono indipendenti dal risultato della società.

La remunerazione dei membri della Direzione si compone di un elemento retributivo fisso e di un elemento retributivo variabile. Le retribuzioni fisse e variabili del CEO sono stabilite ogni anno dal Comitato del personale e approvate dal Consiglio d'Amministrazione. Quelle della Direzione sono stabilite dal CEO ed esaminate dal Consiglio d'Amministrazione. Ulteriori componenti retributive sono le prestazioni salariali accessorie (fringe benefit), in particolare le condizioni di assicurazione sociale e la concessione in uso ai membri del Consiglio d'Amministrazione di un veicolo aziendale.

Retribuzioni dei membri del Consiglio d'Amministrazione

Nell'esercizio in esame i membri del Consiglio d'Amministrazione hanno ricevuto una retribuzione in denaro pari a CHF 717.493 (2021: CHF 704.490).

CHF	Remunerazione lorda	Contributi da parte del datore di lavoro	Remuneraz. totale
2022			
Totale	690.000	27.493	717.493
Dr. Monika Krüsi, presidente	150.000	-	150.000
Altri membri del Consiglio di amministrazione	540.000	27.493	567.493

CHF	Remunerazione lorda	Contributi da parte del datore di lavoro	Remuneraz. totale
2021			
Totale	690.000	14.490	704.490
Dr. Monika Krüsi, presidente	150.000	-	150.000
Altri membri del Consiglio di amministrazione	540.000	14.490	554.490

Retribuzioni dei membri della Direzione

Nell'esercizio in esame i membri della Direzione hanno ricevuto una retribuzione in denaro pari a CHF 2.690.360 (2021: CHF 2.446.760).

CHF	Remunerazione lorda (quota fissa)	Salario lordo (variabile)	Contributi da parte del datore di lavoro	Altre prestazioni	Remuneraz. totale
2022					
Totale membri della Direzione	1.398.242	684.800	561.604	45.714	2.690.360
Roland Leuenberger, CEO	445.732	207.000	136.107	-	788.839
Altri membri della Direzione	952.510	477.800	425.497	45.714	1.901.521

CHF	Remunerazione lorda (quota fissa)	Salario lordo (variabile)	Contributi da parte del datore di lavoro	Altre prestazioni	Remuneraz. totale
2021					
Totale membri della Direzione	1.334.255	622.646	489.859	-	2.446.760
Roland Leuenberger, CEO*	400.250	230.000	110.518	-	740.768
Altri membri della Direzione	934.005	392.646	379.341	-	1.705.992

* La retribuzione è stata definita sulla base del mandato.

Diritti sociali degli azionisti

I diritti patrimoniali e sociali degli azionisti sono conformi alla legislazione e allo Statuto. Non vi sono ordinamenti statutari in deroga alle normative vigenti. L'unica eccezione è costituita dalla richiesta di inserimento all'ordine del giorno di un oggetto di delibera per l'Assemblea generale. In questo caso uno o più azionisti richiedenti devono fare capo a un capitale azionario minimo di CHF 100.000 e inoltrare la richiesta scritta con un anticipo di almeno 50 giorni prima dell'Assemblea generale.

Uno o più azionisti, che assieme rappresentano almeno il dieci per cento del capitale azionario, possono richiedere – per iscritto e precisando le richieste e i temi da inserire all'ordine del giorno – la convocazione di un'Assemblea generale straordinaria. L'Assemblea generale ordinaria ha luogo una volta all'anno, sempre entro sei mesi dalla data di chiusura dell'esercizio.

Qualsiasi azionista può farsi rappresentare all'Assemblea generale da un altro azionista mediante procura scritta o dal rappresentante indipendente mediante procura scritta o elettronica.

All'Assemblea generale ogni azione dà diritto a un voto.

L'Assemblea generale ordinaria 2022 si è svolta il 18 maggio 2022 in presenza fisica nell'Arena Klosters a Klosters.

Società di revisione

Dal 2015 la società Ernst & Young AG di Zurigo è nominata annualmente dall'Assemblea generale quale ufficio per la revisione dell'attività e dei conti del Gruppo. Il revisore responsabile è Reto Hofer. Nell'esercizio in esame Repower ha versato a Ernst & Young AG CHF 484.000 per attività di revisione e altri CHF 138.000 per consulenze.

Supervisione e controllo della società di revisione

Il Comitato per il controllo interno veglia affinché siano garantite le qualifiche, l'indipendenza e le prestazioni della società di revisione e degli esperti revisori. Almeno una volta all'anno il Comitato si informa presso i responsabili della revisione e presso la Direzione in merito alla pianificazione, all'esecuzione e ai risultati dell'attività di revisione, in particolare richiedendo alla società di revisione i piani di revisione e le richieste per il miglioramento del sistema di controllo interno. La società di revisione presenta al Consiglio d'Amministrazione un rapporto completo su contabilità, sistema di controllo interno, nonché sull'esecuzione e i risultati della revisione. Nel corso di una revisione intermedia i punti contenuti nel rapporto e i miglioramenti vengono analizzati dalla società di revisione che in seguito invia per conoscenza i risultati al Comitato per il controllo interno. Durante l'esercizio 2022 i rappresentanti della società di revisione esterna hanno preso parte a tre riunioni del Comitato per il controllo interno.

Informazioni

Il Gruppo Repower AG informa i propri azionisti, i potenziali investitori e altri interlocutori in modo esaustivo, tempestivo e regolare mediante il rapporto di gestione, i rapporti semestrali, la conferenza stampa di bilancio e in occasione dei meeting con analisti e dell'Assemblea generale. Le notizie di importanza rilevante sono rese note mediante comunicati stampa (qui è possibile richiedere [l'invio dei comunicati stampa di Repower via e-mail](#)). Il [sito internet](#) è costantemente aggiornato e costituisce un'ulteriore fonte d'informazione.

Fatti di rilievo dopo la chiusura di bilancio

Non si registrano modifiche o altri eventi sostanziali per la rendicontazione dell'esercizio 2022 dopo la chiusura di bilancio.

CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE*



Il Consiglio d'Amministrazione di Repower AG: Dr. Urs Rengel, Dr. Martin Schmid, Dr. Monika Krüsi, Claudio Lardi, Beat Huber, Peter Eugster, Hansueli Sallenbach (da sinistra)

I membri del Consiglio d'Amministrazione sono eletti fino all'Assemblea generale 2023



Dr. Monika Krüsi (1962)

Svizzera e italiana; dr. inform., lic. oec. publ., Università di Zurigo
Presidente del Consiglio d'Amministrazione

Membro del Consiglio d'Amministrazione dal 2018

Iter professionale

Incarichi attuali

- Partner della società di consulenza per aziende MKP Consulting AG (dal 2003)

Incarichi precedenti

- Partner presso Venture Incubator Partners AG (2001–2003)
- Partner associata presso McKinsey & Company, responsabile per le clienti e i clienti del settore dell'industria e dei trasporti, con focus su crescita, innovazione e riposizionamento (1991–2001)

Altre attività e vincoli d'interesse

Attività in importanti società, organizzazioni e fondazioni

- Presidente del consiglio d'amministrazione di Oskar Rüeegg AG
- Membro dei consigli d'amministrazione di Burckhardt Compression AG, Energie 360° e Accelleron Industries AG
- Membro del comitato consultivo dell'Università di Lucerna



Peter Eugster (1958)

Svizzero; EMBA, economista aziendale SSQEA
Vicepresidente del Consiglio d'Amministrazione
Presidente del Comitato per il controllo interno (Audit Committee) del Consiglio d'Amministrazione

Membro del Consiglio d'Amministrazione dal 2016

Iter professionale

Incarichi attuali

- Management delle partecipate (dal 2021)

Incarichi precedenti

- CFO di Elektrizitätswerke des Kantons Zürich (2004–2021)
- CFO di Ascom System AG (2000–2004)
- Responsabile Finanze di P.J. Carroll & Co. Ltd., Dublino (1997–2000)
- Responsabile Finanze & Risorse umane di Sullana AG (1989–1997)

Altre attività e vincoli d'interesse

Attività in importanti società, organizzazioni e fondazioni

- Presidente del consiglio d'amministrazione di BSU Bank Genossenschaft
- Vicepresidente del consiglio d'amministrazione di Primeo Energie AG



Dr. Urs Rengel (1962)

Svizzero; dr. sc. techn., dipl. el. ETHZ, Executive MBA Università di San Gallo
Membro del Comitato del personale del Consiglio d'Amministrazione

Membro del Consiglio d'Amministrazione dal 2016

Iter professionale

Incarichi attuali

- CEO di Elektrizitätswerke des Kantons Zürich (dal 2004)

Incarichi precedenti

Elektrizitätswerke des Kantons Zürich:

- Responsabile divisione Distribuzione energia, membro della Direzione (2001–2003)
- Responsabile settore Reti, membro della Direzione allargata (2000–2001)

Brugg Kabel AG:

- Responsabile del centro di profitto Sviluppo e Guarnizioni passaggio cavo alta tensione (1997–2000)
- Responsabile Sviluppo, direttore del dipartimento Laboratori di prova (1995–1997)
- Responsabile di progetto, assistente ricercatore (1990–1995)

Altre attività e vincoli d'interesse

Attività in importanti società, organizzazioni e fondazioni

- Presidente del consiglio d'amministrazione di EKZ Eltop AG
- Membro dei consigli d'amministrazione Kernkraftwerk Gösgen Däniken AG, Gruner AG e EKZ renewables AG

Funzioni permanenti in importanti gruppi d'interesse

- Membro del comitato di Regiogrid (sottorganizzazione dell'AES)



Dr. Martin Schmid (1969)

Svizzero; Dr. iur. HSG, avvocato

Membro del Comitato per il controllo interno (Audit Committee) del Consiglio d'Amministrazione

Membro del Consiglio d'Amministrazione dal 2008

Iter professionale

Incarichi attuali

- Avvocato presso Kunz Schmid Rechtsanwälte und Notare AG, Coira

Incarichi precedenti

- Direttore del Dipartimento delle finanze e dei comuni (2008–2011)
- Consigliere di Stato, Direttore del Dipartimento di giustizia, polizia e sanità (2003–2008)
- Assistente presso l'Institut für Finanzwirtschaft (IFF) dell'Università di San Gallo, attività a tempo parziale presso PricewaterhouseCoopers (PWC) e attività a tempo parziale quale avvocato indipendente (1997–2002)

Altre attività e vincoli d'interesse

Attività in importanti società, organizzazioni e fondazioni

- Presidente dei consigli d'amministrazione di Engadiner Kraftwerke AG, Elettricità Industriale SA e Calanda Holding AG
- Presidente dell'Associazione svizzera dell'industria del gas ASIG e del Comitato di Entwicklung Schweiz
- Presidente del consiglio di fondazione e del consiglio d'amministrazione dell'Ospedale cantonale dei Grigioni
- Membro dei consigli d'amministrazione di Swissgas AG, Siegfried AG e Swiss Life Holding AG

Funzioni permanenti in importanti gruppi d'interesse

- Membro del consiglio direttivo di economiesuisse

Funzioni ufficiali e mandati politici

- Consigliere agli Stati per il Cantone dei Grigioni



Claudio Lardi (1955)

Svizzero; lic. iur. avvocato

Presidente del Comitato del personale del Consiglio d'Amministrazione

Membro del Consiglio d'Amministrazione dal 2011

Iter professionale

Incarichi attuali

- Avvocato

Incarichi precedenti

- Consigliere di Stato del Cantone dei Grigioni (1999–2010)

Funzioni permanenti in importanti gruppi d'interesse

- Presidente del consiglio scolastico del Centro di formazione della salute pubblica e della socialità, Coira

Funzioni ufficiali e mandati politici

- Commissario del Governo Comune di Roveredo
- Sindaco ad interim Comune di Roveredo



Beat Huber (1973)

Svizzero; lic. rer. pol., Università di Basilea

Membro del Comitato per il controllo interno (Audit Committee) del Consiglio d'Amministrazione

Membro del Consiglio d'Amministrazione dal 2020

Iter professionale

Incarichi attuali

- Head Clean Energy and Infrastructure Switzerland Swiss Life Asset Management AG

Incarichi precedenti

- Partner fondatore/membro della direzione di Fontavis AG (dal 2011)
- Partner fondatore/membro della direzione di EVU Partners AG (dal 2010)
- CFO IWB (2005–2010)
- Responsabile Finanze e Sviluppo aziendale IWB (2004–2005)
- Controller aziendale IWB (2003–2004)
- Consulente Senergy AG (1999–2003)

Altre attività e vincoli d'interesse

Attività in importanti società, organizzazioni e fondazioni

- Presidente del consiglio d'amministrazione di Eniwa AG
- Membro dei consigli d'amministrazione di WWZ Netze e WWZ Energie, AVAG AG, SonnenPool AG, Herzog und Kull Gruppe e Climatch AG
- Membro del consiglio d'amministrazione e presidente del comitato per il controllo interno (Audit Committee) di Aventron AG



Hansueli Sallenbach (1966)

Svizzero; lic. iur., avvocato, Executive MBL-HSG

Membro del Comitato del personale del Consiglio d'Amministrazione

Membro del Consiglio d'Amministrazione dal 2018

Iter professionale

Incarichi attuali

- General Counsel Axpo Holding AG (dal 2007)

Incarichi precedenti

- Responsabile del Servizio giuridico presso AEW Energie AG e responsabile del dipartimento Servizi AEW (immobili, logistica, gestione degli attivi) nonché viceresponsabile della divisione Finanze AEW (2000–2007)
- Avvocato presso uno studio di Zurigo di medie dimensioni (1997–2000)

Altre attività e vincoli d'interesse

Attività in importanti società, organizzazioni e fondazioni

- Membro dei consigli d'amministrazione di Centralschweizerische Kraftwerke AG (CKW), Axpo Services AG, Axpo AG e di Etrans AG

*Membro dei consigli d'amministrazione di Centralschweizerische Kraftwerke AG (CKW), Axpo Services AG, Axpo AG e di Etrans AG

DIREZIONE*



Dario Castagnoli, Michael Roth, Roland Leuenberger, dr. Lorenzo Trezzini, Fabio Bocchiola (da sinistra)



Roland Leuenberger (1968) – CEO

Svizzero; lic. oec. publ.

da settembre 2019 CEO

Principali attività precedenti

- Membro del Consiglio d'Amministrazione di Repower AG (2016–2020) e Presidente del Comitato per il controllo interno (Audit Committee) del Consiglio d'Amministrazione di Repower AG (2016–2019)
- Partner fondatore e membro della direzione di EVU Partners AG (2010–2019)
- Partner fondatore e membro della direzione di Fontavis AG (2011–2018)
- CEO presso Co-Investor AG (2007–2008)
- Responsabile Finance & Controlling Wealth Management International di UBS AG (2004–2006)
- Diverse funzioni dirigenziali UBS AG (1996–2003)

Attività in importanti società, organizzazioni e fondazioni

- Vicepresidente del consiglio d'amministrazione di Grischelectra AG
- Membro del consiglio d'amministrazione di Wärmeverbund Laax AG
- Mandato in una società affiliata italiana

Funzioni permanenti in importanti gruppi d'interesse

- Membro del Comitato dell'Associazione delle aziende elettriche svizzere (AES)
- Membro dell'Associazione delle aziende di distribuzione elettrica grigionese (VBE)



Dr. Lorenzo Trezzini (1968) – CFO (Responsabile Finanze e Servizi)

Svizzero e italiano; Dr. oec. publ., revisore dei conti con diploma federale, laureato in Amministrazione aziendale con specializzazione in Corporate Finance

da settembre 2020 membro della Direzione e CFO (Responsabile Finanze e Servizi, Vicepresidente)

Principali attività precedenti

- CFO del gruppo Carlo Gavazzi (03/2020–08/2020)
- CFO del gruppo Implantica (2015–2020)
- Consulente aziendale nel settore finanziario (2013–2015)
- CFO del gruppo Valora (2008–2012)
- CFO del gruppo Valartis e della Valartis Bank (2004–2008)
- Investment Manager di Invision AG (2002–2004)
- Manager nel settore Transaction Support, Due Diligence Team EY (2001–2002)
- Assistant e Manager nel settore della revisione contabile di Deloitte (1994–2001)

Attività in importanti società, organizzazioni e fondazioni

- Mandato in una società affiliata italiana



Michael Roth (1975) – Responsabile Produzione e Reti

Svizzero; dipl. Ing. ETH, EMBA

da maggio 2022 membro della Direzione e Responsabile Produzione e Reti

Principali attività precedenti

- Direttore di Engadiner Kraftwerke AG (2013–2022)
- Responsabile Produzione e Trading, membro della direzione presso la società elettrica della Città di Zurigo - ewz (2008–2013)
- Responsabile Impianti e Diritti presso la società elettrica della Città di Zurigo - ewz (2003–2008)
- Responsabile di progetto e ingegnere in misurazioni presso PROSE AG (2001–2003)

Attività in importanti società, organizzazioni e fondazioni

- Presidente del consiglio d'amministrazione di Repartner Produktions AG
- Membro dei consigli d'amministrazione di Officine idroelettriche del Reno posteriore SA, Aktiengesellschaft für Kernenergiebeteiligungen (AKEB) e Heli Bernina AG

Funzioni permanenti in importanti gruppi d'interesse

- Membro della direzione dell'Associazione svizzera di economia delle acque
- Membro del comitato della Camera di commercio e Associazione degli imprenditori dei Grigioni



Fabio Bocchiola (1964) – Direttore Italia

Italiano; Laurea in Economia e Commercio, Dipl. in pianoforte a Brescia

dal 2010 membro della Direzione di Repower e Direttore Italia
dal 2002 Rezia Energia Italia S.p.A. (oggi Repower Italia S.p.A.)

Principali attività precedenti

- EnBW, responsabile vendite (2000–2002)
- Edison, key account manager (1996–1999)
- Aster, assistente responsabile d'esercizio (1995–1996)
- Dalkia, responsabile regionale Centro e Sud Italia, con un anno di esperienza in Francia (1990–1995)

Attività in importanti società, organizzazioni e fondazioni

- Mandati in diverse società affiliate italiane
- Membro del consiglio d'amministrazione di Planet Farms Italia Società Agricola S.r.l.

Funzioni permanenti in importanti gruppi d'interesse

- Presidente di ConTe Cooperativa Sociale
- Presidente della Camera di Commercio Svizzera in Italia



Dario Castagnoli (1975) – Responsabile Trading, Origination IT

Italiano; MSc Electrical Engineering, MBA (IMD, Losanna)

da settembre 2022 membro della Direzione e Responsabile Trading, Origination e IT

Principali attività precedenti

- Corporate Director of Energy Management, Trading & Renewables presso Nexus Energía (Barcelona e Düsseldorf) (2015–2022)
- Senior Cross Commodity Trader presso Vattenfall Energy Trading GmbH (Amburgo) (2013–2015)
- Lead Asset Trader presso Essent Trading International S.A. / RWE Supply & Trading GmbH (Ginevra) (2008–2012)
- Scientist and Project Manager presso ABB Corporate Research (Baden) (2001–2007)

* I dati relativi ai mandati sono aggiornati al 31.12.2022.

LA SOSTENIBILITÀ PER REPOWER



Centrale Schlappin, Klosters

L'azione sostenibile non è un'attività una tantum né un'attività con un orizzonte temporale definito. Si tratta piuttosto di un processo che muta continuamente per adattarsi alle circostanze del momento. Repower produce e distribuisce energia sostenibile da oltre cento anni: la sostenibilità è nel nostro DNA. Ma siamo consapevoli che questo non è sufficiente. Noi vogliamo che la sostenibilità diventi parte del nostro quotidiano e possa crescere ulteriormente nella nostra cultura aziendale.

Per Repower la sostenibilità è un'opportunità, non un obbligo. Nell'interesse della sostenibilità possiamo sviluppare nuovi prodotti e offrirli sul mercato. Possiamo aumentare la quota della produzione di energia rinnovabile e sostenibile realizzando nuove centrali solari ed eoliche con Repower Renewable in Italia e portando avanti progetti idroelettrici in Svizzera. Possiamo rafforzare la digitalizzazione con contatori elettrici intelligenti e contribuire così a ottimizzare il consumo di energia elettrica. Le opportunità offerte a Repower dalla sostenibilità sono molteplici e noi siamo disposti a contribuire a costruire un futuro comune e sostenibile.

Repower è pronta ad affrontare le sfide connesse a una corporate governance sostenibile e a cogliere tutte le opportunità che si presenteranno in relazione alla sostenibilità. Siamo convinti di essere sulla buona strada e continueremo a crescere e a migliorare.

Vogliamo rendere trasparente questo sviluppo nel nostro rapporto sulla sostenibilità e in tal modo garantire che anche in futuro continueremo a intraprendere azioni positive nell'interesse dell'azienda e della società in senso lato.

Rapporto sulla sostenibilità 2022



Dr.ssa Monika Krüsi
Presidente del Consiglio d'Amministrazione



Roland Leuenberger
CEO

COMMENTO AL BILANCIO CONSOLIDATO

Repower affronta il difficile mercato dell'energia e raggiunge un solido EBIT di 82 milioni di franchi.

L'anno scorso Repower ha registrato un aumento dei prezzi e un'elevata volatilità sul mercato dell'energia. Nel 2022 il livello dei prezzi è nuovamente aumentato in modo significativo rispetto al 2021, come ampiamente dimostrato dal prezzo base medio dell'elettricità in Germania nella borsa EPEX Spot, che è passato da 31 euro per MWh nel 2020 a 97 euro per MWh nel 2021 fino a raggiungere i 235 euro per MWh nel 2022.

Nell'attuale esercizio finanziario i prezzi dell'elettricità sono aumentati drasticamente, soprattutto a causa del fortissimo incremento dei prezzi del gas. Questo shock dei prezzi è iniziato nel giugno 2022 ed è stato innescato dalla guerra in Ucraina e dalla carenza di gas. Sebbene i prezzi si siano nuovamente abbassati verso la fine dell'anno, la situazione sul mercato energetico rimane tesa e volatile.

L'esercizio 2022 di Repower si è chiuso con un risultato operativo prima di interessi e imposte (EBIT) di 82 milioni di franchi, come nell'esercizio precedente. Si tratta di un valore solido che dimostra che Repower è ben posizionata, opera in modo sostenibile e genera profitti. Il risultato del Gruppo è rimasto pressoché invariato a 46 milioni di franchi (esercizio precedente: 47 milioni di franchi). L'utile per azione ammonta a 5,52 franchi (esercizio precedente: 5,72 franchi). L'aumento significativo della somma di bilancio, registrato nell'esercizio precedente in relazione all'andamento del mercato, è parzialmente rientrato nel 2022. Il netto calo della somma di bilancio da 3.982 a 3.025 milioni di franchi si accompagna a una ripresa della quota del patrimonio netto dal 22% di fine esercizio 2021 al 29% alla data di chiusura.

Durante lo scorso esercizio Repower ha registrato alcuni effetti straordinari nel Conto economico. Questi effetti influenzano sia il margine lordo dell'energia sia il risultato prima di interessi e imposte (EBIT).

Sviluppo del fatturato e forte risultato operativo

Nell'esercizio in esame i ricavi netti da forniture e prestazioni del Gruppo Repower pari a 4.718 milioni di franchi sono cresciuti del 47% rispetto all'esercizio precedente (3.211 milioni di franchi). Il significativo aumento dei ricavi netti è principalmente legato ai prezzi di energia elettrica e gas che sono cresciuti rispetto all'esercizio precedente, come indicato in apertura.

Il margine lordo dell'energia, che Repower definisce come la differenza tra i ricavi netti del commercio di energia e l'acquisto di energia, è aumentato a livello di Gruppo di 11 milioni di franchi, passando da 274 milioni a 285 milioni di franchi, con un andamento di segno opposto dei due segmenti operativi «Mercato Svizzera» e «Mercato Italia».

Nel **segmento «Mercato Svizzera»**, il margine lordo dell'energia, compresa una voce straordinaria positiva dall'adeguamento degli accantonamenti per contratti di approvvigionamento onerosi per un importo di 18 milioni di franchi (esercizio precedente: 5 milioni di franchi) è aumentato di 57 milioni di franchi passando da 112 milioni a 169 milioni di franchi.

Repower ha beneficiato dell'aumento dei prezzi, nonostante una produzione propria inferiore rispetto all'esercizio precedente, soprattutto grazie alle sue attività di trading nel segmento «Mercato Svizzera». Le ragioni del calo della produzione propria includono la fermata programmata della centrale idroelettrica di Robbia per il rinnovo generale, il forte deficit di precipitazioni e le portate d'acqua trattenute per la riserva di energia idroelettrica della Confederazione, per garantire la disponibilità di una produzione di energia su richiesta di 24 GWh fino a maggio 2023. Anche prima degli effetti straordinari, l'aumento è consistente e ammonta a 44 milioni di franchi.

Nel 2021 l'adeguamento del prezzo di acquisto per il trasferimento delle reti di trasmissione e la riscossione di un premio per le grandi centrali idroelettriche sono stati rilevati rispettivamente per 21 milioni e 4 milioni di franchi alla voce «Altri ricavi operativi come effetti straordinari».

L'EBIT del segmento «Mercato Svizzera» ammonta a 71 milioni di franchi inclusi effetti straordinari e, rispetto ai 37 milioni di franchi del risultato dell'esercizio precedente, è quasi raddoppiato. Al netto degli effetti straordinari, l'EBIT è aumentato di 46 milioni di franchi portandosi da 7 a 53 milioni di franchi.

Le vendite di elettricità del segmento «Mercato Svizzera» al segmento «Mercato Italia» sono aumentate di 367 milioni di franchi, passando da 52 milioni a 419 milioni di franchi rispetto all'esercizio precedente.

Il margine lordo dell'energia nel **segmento «Mercato Italia»** è diminuito di 54 milioni di franchi da 162 milioni di franchi a 108 milioni di franchi. Ciò è dovuto a un margine inferiore rispetto all'esercizio precedente della fornitura di energia di bilanciamento attraverso la produzione della centrale a ciclo combinato gas-vapore di Teverola (-37 milioni di CHF) e a perdite di margine nell'attività con i clienti finali (-16 milioni di CHF).

Nel 2022 Repower ha ricevuto prestazioni assicurative per 12 milioni di franchi relative alla chiusura prolungata della centrale di Teverola nel 2020, che sono state rilevate alla voce «Altri ricavi operativi». La quota di 5 milioni di franchi direttamente attribuibile all'azionista di minoranza – che detiene una partecipazione nella centrale – è parimenti esposta nel segmento «Mercato Italia» alla voce «Altri costi operativi».

Il segmento «Mercato Italia» presenta rettifiche di valore dei crediti per 16 milioni di franchi (esercizio precedente: 5 milioni di franchi), che sono esposte negli altri costi operativi e riguardano i clienti finali dell'attività di vendita. L'incremento è legato in particolare ai livelli assoluti delle posizioni aperte a causa dell'aumento dei prezzi.

L'esercizio in corso comprende effetti straordinari positivi derivanti dalla variazione degli accantonamenti per accise e rischi contrattuali pari a 3 milioni di franchi (esercizio precedente: oneri 4 milioni di franchi), nonché la rivalutazione di un terreno per un importo di 4 milioni di franchi.

Nel segmento «Mercato Italia» l'EBIT è diminuito di 45 milioni di franchi, passando da 57 milioni a 12 milioni di franchi. Al netto degli effetti straordinari, l'EBIT è addirittura caduto da 61 milioni a -2 milioni di franchi.

Nel 2022 il segmento «Mercato Italia» ha fatto sempre più affidamento sull'approvvigionamento di energia elettrica interno al Gruppo attraverso il segmento «Mercato Svizzera».

L'EBIT nel **segmento «Altri segmenti e attività»** ammonta a -1 milione di franchi (esercizio precedente: -12 milioni di franchi).

Il segmento «Altri segmenti e attività» comprende un effetto positivo di 8 milioni di franchi derivante dal consolidamento di costi e ricavi. Si tratta di una differenza di compensazione tra i segmenti «Mercato Svizzera» e «Mercato Italia» derivante dalla conversione di valuta.

La differenza di compensazione è dovuta al fatto che il conto economico del segmento «Mercato Italia» è convertito a un tasso di cambio medio che differisce dai tassi di transazione o dai tassi di cambio giornalieri utilizzati per la rilevazione dei corrispondenti costi e ricavi nel segmento «Mercato Svizzera». Le vendite di energia fatturate in euro dal segmento «Mercato Svizzera» al segmento «Mercato Italia» hanno registrato un forte aumento nel 2022 a causa dell'indebolimento dell'euro. In franchi svizzeri, i costi per l'approvvigionamento del segmento «Mercato Italia», convertiti in franchi svizzeri al tasso di cambio medio annuale, sono risultati superiori ai ricavi netti del segmento «Mercato Svizzera», che vengono convertiti in franchi svizzeri al tasso di transazione o al tasso di cambio giornaliero. L'eccedenza dei costi di 8 milioni di franchi, derivante dall'unificazione dei costi e dei ricavi dei segmenti «Mercato Svizzera» e «Mercato Italia» nel margine lordo dell'energia, è stata riclassificata nel segmento «Altri segmenti e attività» nelle differenze di cambio del patrimonio netto consolidato.

Escludendo la differenza dell'eliminazione dei costi e ricavi o la loro registrazione nelle differenze di cambio del patrimonio netto consolidato, l'EBIT del segmento «Altri segmenti e attività» ammonta a 9 milioni di franchi (esercizio precedente 12 milioni di franchi), laddove l'esercizio precedente era gravato da un risultato negativo della società associata EVUlutio AG per un importo di 4 milioni di franchi.

Come nel 2021, anche l'esercizio in esame presenta un risultato finanziario negativo di 17 milioni di franchi, derivante dall'interazione tra proventi e oneri finanziari. Repower è riuscita ancora una volta a contrastare l'andamento del cambio dell'euro con l'aiuto di operazioni di copertura e a compensare gran parte delle perdite valutarie insorgenti.

Con 65 milioni di franchi, il risultato prima delle imposte si attesta al livello dell'esercizio precedente. Le imposte sul reddito sono cresciute solo di poco passando da 18 milioni a 19 milioni di franchi.

Situazione patrimoniale

Rispetto all'esercizio precedente, la somma di bilancio è diminuita del 24% o di 957 milioni di franchi, passando da 3.982 a 3.025 milioni di franchi, soprattutto a causa della riduzione delle attività e delle passività correnti.

Le attività non correnti di Repower sono diminuite di 27 milioni di franchi, passando da 1.007 a 980 milioni di franchi. Le principali variazioni sono: la riduzione dei depositi a termine per creare ulteriore liquidità (-31 milioni di franchi), la diminuzione delle imposte differite attive (-9 milioni di franchi) e l'acquisto delle due società associate Erreci S.r.l. ed Erreci Impianti S.r.l. (+7 milioni di franchi). Le due aziende sono particolarmente attive nello sviluppo di impianti solari, nell'approvvigionamento dei materiali e dei servizi necessari fino alla loro realizzazione e nella rivendita di energia.

Le attività correnti sono diminuite del 31%, ovvero di 930 milioni di franchi, passando da 2.975 a 2.045 milioni di franchi. I principali fattori che determinano il totale di bilancio sono i valori di sostituzione positivi per posizioni held for trading, pari a 990 milioni di franchi (esercizio precedente: 1.775 milioni di franchi), ma anche i valori di sostituzione negativi per posizioni held for trading, pari a 939 milioni di franchi (esercizio precedente: 1.772 milioni di franchi). Un'adeguata selezione dei partner commerciali e la conseguente possibilità di compensare i valori di sostituzione positivi e negativi hanno contribuito a limitare o ridurre l'importo di queste posizioni. Su base netta, i valori di sostituzione delle posizioni held for trading sono aumentati da 3 milioni a 51 milioni di franchi.

Nonostante le differenze di cambio negative di -19 milioni di franchi e il pagamento di un dividendo pari a 34 milioni di franchi, il patrimonio netto è diminuito solo dell'1 per cento, passando da 883 a 876 milioni di franchi. Ciò è dovuto al risultato positivo del Gruppo che si attesta a 46 milioni di franchi. La quota di patrimonio netto ammonta al 29% (esercizio precedente: 22%). La redditività del patrimonio netto (utile consolidato/patrimonio netto) rimane invariata al 5% come nell'esercizio precedente.

Il capitale di terzi al 31 dicembre 2022 ammontava a 2.149 milioni di franchi (esercizio precedente: 3.098 milioni di franchi) ed è diminuito di 949 milioni di franchi ovvero del 31%. Anche in questo caso, la ragione principale è, come indicato sopra, la riduzione straordinariamente forte dei valori di sostituzione per posizioni held for trading. Si registra un calo di 833 milioni di franchi dei valori di sostituzione negativi delle posizioni held for trading, che passano da 1.772 milioni a 939 milioni di franchi.

Cash flow da attività operativa

Il cash flow da attività operative nel 2022 è largamente influenzato dagli effetti negativi della variazione del capitale circolante netto pari a -232 milioni di franchi (esercizio precedente +18 milioni di franchi) e ammonta a -145 milioni di franchi (esercizio precedente +119 milioni di franchi). I prezzi attualmente elevati dell'energia e la loro volatilità sono accompagnati da un elevato fabbisogno di liquidità per le attività di trading di Repower. Ad esempio, il deposito cauzionale di 84 milioni di franchi ricevuto da un partner commerciale nell'esercizio precedente in relazione alle attività di trading e rilevato nelle passività, ha dovuto essere rimborsato già nel 2022. Su base netta, si sono registrati deflussi di liquidità dai margini nel trading di energia pari a -107 milioni di franchi. Anche la quota di utili non realizzati o non monetari derivanti da attività di trading, rilevati nella variazione dei valori di sostituzione delle posizioni held for trading nel Rendiconto finanziario, supera di 54 milioni di franchi quella dell'esercizio precedente e ammonta attualmente a -48 milioni di franchi.

Il cash flow da attività di investimento ammonta a +49 milioni di franchi (esercizio precedente: -37 milioni di franchi) ed è pertanto aumentato di 86 milioni di franchi. Gli incrementi diretti di immobilizzazioni materiali e immateriali sono diminuiti di 15 milioni di franchi rispetto all'esercizio precedente portandosi da 104 milioni di franchi - tenendo conto che l'esercizio precedente includeva un pagamento di indennizzi per la rinuncia a riversioni di 24 milioni di franchi - a 89 milioni di franchi e riguardano principalmente centrali elettriche e reti. In considerazione dell'attuale elevato fabbisogno di liquidità del trading di energia sono stati effettuati disinvestimenti di attività in immobilizzazioni finanziarie correnti e non correnti per 112 milioni di franchi (esercizio precedente 44 milioni di franchi). Inoltre, il cash flow da attività di investimento è stato rafforzato nel 2022 dal pagamento finale per la vendita di Repower Transportnetz AG a Swissgrid AG già avvenuta nel 2013 per un importo di 10 milioni di franchi.

Nel 2022, a causa degli effetti illustrati sopra, il cash flow da attività operativa è stato inferiore al cash flow da attività di investimento (nell'esercizio precedente è stato superiore) e ammonta a -96 milioni di franchi (esercizio precedente: 83 milioni di franchi). Al netto delle entrate e delle uscite effettuate in relazione agli incrementi e ai decrementi di società controllate e associate, il free cash flow ammonta a -101 milioni di franchi (esercizio precedente: 73 milioni di franchi).

Il cash flow da attività di finanziamento ammonta a +10 milioni di franchi (esercizio precedente: -4 milioni di franchi). Nel 2022 è stato effettuato un incremento netto di passività finanziarie per un importo di 54 milioni di franchi (esercizio precedente: 28 milioni di franchi). Il prestito obbligazionario di Repower con scadenza a luglio 2022 è stato rimborsato per il suo valore nominale di 96 milioni di franchi. Nel dicembre 2022 dello stesso anno è stato emesso un prestito obbligazionario a due anni del valore nominale di 150 milioni di franchi. Nel 2022 Repower ha pagato dividendi a favore degli azionisti per un importo di circa 34 milioni di franchi (esercizio precedente: 23 milioni di franchi). La liquidità di Repower ammonta a 283 milioni di franchi (esercizio precedente: 370 milioni di franchi).

Il parametro relativo all'indebitamento netto (ovvero alla liquidità netta) risulta da liquidità, titoli, depositi a termine, passività finanziarie correnti e non correnti nonché interessi di competenza del periodo. La liquidità netta viene esposta con un segno negativo. Nel 2022 il parametro relativo all'indebitamento netto è gravato principalmente dal rimborso di depositi cauzionali in relazione al commercio di energia. Rispetto all'esercizio precedente, in cui la liquidità netta era di -97 milioni di franchi, nell'esercizio in rassegna l'indebitamento netto è di 152 milioni di franchi. Tuttavia, il fattore di indebitamento (liquidità netta / EBITDA) rimane basso, con un valore di 1,1 (esercizio precedente -0,7), favorendo così il margine di manovra finanziario e strategico di Repower.

Dividendi a favore degli azionisti

Grazie al buon risultato operativo, alla forte struttura societaria e alla buona liquidità di Repower, il Consiglio d'Amministrazione propone all'Assemblea generale del 17 maggio 2023 la distribuzione di un dividendo pari a 5,00 franchi svizzeri per azione.

Prospettive

Il prolungato conflitto tra Russia e Ucraina e le conseguenti sanzioni economiche imposte dai Paesi occidentali hanno un impatto significativo sul contesto di mercato e continuano a influenzarne gli sviluppi. Ciò comporta il permanere di una volatilità elevata sui mercati energetici e aumenta il rischio che i partner commerciali si trovino in difficoltà economiche. L'intervento dello Stato nel mercato dell'energia è in aumento, ad esempio attraverso la regolamentazione dei prezzi dell'elettricità o la tassazione degli extra profitti. Dall'altro lato, si registrano un aumento della domanda di energie rinnovabili da parte della società o persino nuovi settori di attività, come lo stoccaggio di riserve di energia idroelettrica. Alcune importanti tendenze sono inoltre la progressiva digitalizzazione e automazione dei sistemi di approvvigionamento energetico e la crescente elettrificazione del traffico stradale, che richiede la realizzazione di una corrispondente infrastruttura di ricarica.

Repower segue con attenzione gli sviluppi e adotta costantemente misure adeguate per sfruttare le opportunità e ridurre al minimo i rischi. A fronte delle sfide che è chiamata ad affrontare, l'azienda dispone di finanze solide e punta sulla sostenibilità per continuare a operare con successo.

Per il 2023 Repower prevede un aumento del risultato prima di interessi e imposte (EBIT) rispetto all'attuale esercizio. Il mercato rimane tuttavia impegnativo. Eventuali effetti negativi, come l'assenza di precipitazioni o nuove distorsioni del mercato, rappresenterebbero una sfida importante.

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

in migliaia di franchi	Note	2022	2021
Ricavi netti da forniture e prestazioni	1	4.718.264	3.211.499
Prestazioni proprie capitalizzate	2	11.117	9.784
Variazione rimanenze per ordini da clienti	3	-532	425
Altri ricavi operativi	4	16.240	33.147
Totale ricavi operativi		4.745.089	3.254.855
Acquisto di energia	6	-4.402.556	-2.904.795
Oneri di concessione	7	-15.926	-17.528
Costi del personale	8	-74.788	-74.318
Materiale e prestazioni di terzi	9	-52.341	-57.620
Altri costi operativi	10	-67.037	-60.141
Quota dei proventi (oneri) derivanti da partecipazioni in società associate e imprese a controllo congiunto	5	888	-3.498
Risultato prima di proventi (oneri) finanziari, imposte e ammortamenti (EBITDA)		133.329	136.955
Ammortamenti e rettifiche di valore delle immobilizzazioni materiali	11	-46.785	-51.242
Ammortamenti e rettifiche di valore delle immobilizzazioni immateriali	12	-4.362	-3.869
Risultato operativo (EBIT)		82.182	81.844
Proventi finanziari	13	10.335	7.355
Oneri finanziari	13	-27.189	-24.469
Risultato prima delle imposte		65.328	64.730
Imposte sul reddito	14	-19.336	-17.637
Risultato netto dell'esercizio		45.992	47.093
Quota di risultato netto di pertinenza del Gruppo		40.829	42.303
Quota di risultato netto di pertinenza di terzi		5.163	4.790
Quota di risultato netto di pertinenza del Gruppo per azione nominativa (in franchi)*		5,52	5,72
Quantità media di azioni nominative in circolazione		7.390.798	7.390.789

* Il risultato del gruppo non diluito è calcolato sulla base del numero medio ponderato di azioni. Non sussistono dati di fatto che portano a una diluizione del risultato per ogni azione.

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

in migliaia di franchi	Note	31.12.2022	31.12.2021
Attività			
Immobilizzazioni materiali	15	869.712	869.046
Immobilizzazioni immateriali	16	41.584	38.973
Partecipazioni in società associate e imprese a controllo congiunto	17	11.246	3.144
Immobilizzazioni finanziarie	18	28.651	57.950
Attività per imposte differite	19	28.437	37.592
Attività non correnti		979.630	1.006.705
Rimanenze	20	50.805	44.246
Crediti commerciali	21	152.965	80.902
Altri crediti	22	134.285	107.205
Ratei e risconti attivi	23	400.700	476.840
Titoli	24	34.227	120.500
Valori di sostituzione positivi per posizioni held for trading	25	989.860	1.775.197
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	26	282.537	370.181
Attività correnti		2.045.379	2.975.071
Totale attività		3.025.009	3.981.776

in migliaia di franchi	Note	31.12.2022	31.12.2021
Patrimonio netto e passività			
Capitale azionario		7.391	7.391
Titoli propri		-24	-19
Riserve di capitale		124.428	157.680
Riserve di utili (perdite) portati a nuovo (incluso il risultato netto dell'esercizio)		683.924	643.117
Differenze di cambio accumulate		-26.311	-10.367
Patrimonio netto del Gruppo		789.408	797.802
Patrimonio netto di terzi		86.382	85.524
Totale patrimonio netto		875.790	883.326
Accantonamenti non correnti	27	18.680	33.079
Passività per imposte differite	28	23.878	24.566
Passività finanziarie non correnti	29	416.204	304.385
Altre passività non correnti	30	106.155	102.266
Passività non correnti		564.917	464.296
Passività finanziarie correnti	29	52.858	120.129
Valori di sostituzione negativi per posizioni held for trading	25	938.633	1.771.778
Accantonamenti correnti	27	496	6.719
Debiti commerciali	31	123.696	91.479
Altre passività correnti	32	69.263	164.806
Ratei e risconti passivi	33	399.356	479.243
Passività correnti		1.584.302	2.634.154
Passività		2.149.219	3.098.450
Totale patrimonio netto e passività		3.025.009	3.981.776

VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

in migliaia di franchi	Capitale azionario	Titoli propri	Riserve di capitale	Riserve di utili (perdite) portati a nuovo	Differenze di cambio accumulate	Patrimonio netto del Gruppo	Patrimonio netto di terzi	Totale patrimonio netto
Patrimonio netto al 1° gennaio 2021	7.391	-19	179.843	600.780	-2.627	785.368	83.914	869.282
Risultato netto dell'esercizio	-	-	-	42.303	-	42.303	4.790	47.093
Differenze da conversione bilanci in valuta estera	-	-	-	-	-7.706	-7.706	-2.582	-10.288
Dividendi	-	-	-22.172	-	-	-22.172	-607	-22.779
Acquisto/vendita di titoli propri	-	-	9	-	-	9	-	9
Variatione dell'area di consolidamento	-	-	-	34	-34	-	9	9
Patrimonio netto al 31 dicembre 2021	7.391	-19	157.680	643.117	-10.367	797.802	85.524	883.326
Patrimonio netto al 1° gennaio 2022	7.391	-19	157.680	643.117	-10.367	797.802	85.524	883.326
Risultato netto dell'esercizio	-	-	-	40.829	-	40.829	5.163	45.992
Differenze da conversione bilanci in valuta estera	-	-	-	-	-15.906	-15.906	-2.882	-18.788
Dividendi	-	-	-33.259	-	-	-33.259	-1.193	-34.452
Acquisto/vendita di titoli propri	-	-5	7	-	-	2	-	2
Acquisto/vendita di quote di terzi	-	-	-	-22	-38	-60	-230	-290
Patrimonio netto al 31 dicembre 2022	7.391	-24	124.428	683.924	-26.311	789.408	86.382	875.790

Il capitale azionario è costituito da 7.390.968 azioni nominative (esercizio precedente 7.390.968 azioni nominative) interamente liberate con un valore nominale unitario di CHF 1,00.

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

in migliaia di franchi	Note	2022	2021
Risultato netto dell'esercizio		45.992	47.093
Imposte sul reddito	14	19.336	17.637
Quota dei proventi (oneri) derivanti da partecipazioni in società associate e imprese a controllo congiunto	5	-888	3.498
Risultato netto finanziario	13	16.854	17.114
Ammortamenti, svalutazioni e rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	11/12	51.147	55.111
Risultato dalla vendita di immobilizzazioni materiali ed immateriali		2.303	1.496
Risultato dalla vendita di partecipazioni in società associate e imprese a controllo congiunto	4	-	-1.830
Variazione accantonamenti non correnti (interessi esclusi)		-15.352	1.346
		-6.321	-
Altri ricavi e costi non monetari		-11.808	-4.324
Dividendi da partecipazioni in società associate e imprese a controllo congiunto	17	254	1.751
Imposte versate		-21.049	-33.322
Altre uscite / entrate di cassa		6.373	-4.175
Cash flow da attività operativa prima delle variazioni del capitale circolante netto		86.841	101.395
Variazioni			
Rimanenze		-8.324	-24.195
Crediti commerciali		-77.241	-32.142
Altri crediti (imposte correnti escluse)		-26.094	-71.352
Ratei e risconti attivi		62.493	-184.076
Valori di sostituzione per posizioni held for trading		-48.194	6.155
Accantonamenti correnti		-6.223	-1.082
Debiti commerciali		37.375	13.261
Altre passività correnti (imposte correnti escluse)		-98.919	129.805
Ratei e risconti passivi		-66.595	181.415
Cash flow da attività operativa		-144.881	119.184

in migliaia di franchi	Note	2022	2021
Incrementi di immobilizzazioni materiali	15	-80.927	-74.147
Sovvenzioni ricevute per le centrali elettriche	15	12.605	5.615
		6.321	-
Decrementi di immobilizzazioni materiali		1.207	7.120
Incrementi di attività finanziarie correnti e non correnti	18/24	-3.850	-64.521
Decrementi di attività finanziarie correnti e non correnti	18/24	115.803	108.998
Incrementi di immobilizzazioni immateriali	16	-7.829	-29.734
Incrementi di società controllate		-	11
Cessioni di partecipazioni in società controllate (al netto delle disponibilità liquide cedute)		10.321	-
Pagamenti per incrementi di partecipazioni in società associate e imprese a controllo congiunto	17	-5.337	-
Pagamenti ricevuti per cessioni di partecipazioni in società associate e imprese a controllo congiunto	17	-	9.733
Dividendi ricevuti da terzi		399	262
Interessi attivi ricevuti		-19	12
Cash flow da attività di investimento/disinvestimento		48.694	-36.651
Accensione di nuovi finanziamenti		204.570	78.079
Rimborso di debiti finanziari		-150.362	-50.487
Distribuzione dividendi		-34.452	-22.779
Acquisto/vendita di titoli propri		2	9
Acquisto di quote di terzi		-290	-
Interessi passivi pagati		-9.114	-8.374
Cash flow da attività di finanziamento		10.354	-3.552
Effetto variazione cambi		-1.811	-10.044
Variazione disponibilità liquide		-87.644	68.937
Disponibilità liquide al 1° gennaio		370.181	301.244
Disponibilità liquide al 31 dicembre	26	282.537	370.181

La voce «Altri ricavi e costi non monetari» comprende differenze di compensazione nell'eliminazione di ricavi e costi pari a -8.248 migliaia di franchi (esercizio precedente -63 migliaia di franchi). Tali differenze derivano dal fatto che i conti economici delle controllate estere sono convertiti a un tasso di cambio medio che differisce dai tassi di transazione e dai tassi di cambio giornalieri utilizzati per la rilevazione dei corrispondenti ricavi e costi della società che redige già il bilancio nella valuta del Gruppo.

Il pagamento di 10.321 migliaia di franchi ricevuto nell'esercizio 2022 per cessioni di partecipazioni in società consolidate con il metodo integrale (al netto delle disponibilità liquide cedute) riguarda l'adeguamento del prezzo di acquisto per la vendita di Repower Transportnetz AG a Swissgrid AG, già avvenuta nel 2013.

Per l'acquisto delle due società associate Erreci S.r.l. ed Erreci Impianti S.r.l. sono stati pagati 5.337 migliaia di franchi (si veda la sezione «[Acquisto di società associate](#)»).

Repower ha ricevuto pagamenti per cessioni di partecipazioni in società associate e imprese a controllo congiunto per un importo di 9.733 migliaia di franchi come corrispettivo per la vendita delle sue partecipazioni in EL.IT.E S.p.A. e Aerochetto S.r.l. (si veda la sezione «[Vendita di società associate](#)»).

ALLEGATO AL BILANCIO CONSOLIDATO – PRINCIPI

1 Principi contabili e metodi di stesura del bilancio

Informazioni generali

La stesura del bilancio del Gruppo Repower avviene in conformità alle raccomandazioni concernenti la presentazione dei conti Swiss GAAP FER e fornisce un quadro corrispondente alle effettive condizioni (true & fair view) della situazione patrimoniale, finanziaria e reddituale.

Gli arrotondamenti dei valori possono portare a inesattezze tra la somma dei valori e i totali in tabella o dei valori calcolati tramite percentuali.

Il bilancio consolidato di Repower per l'esercizio 2022 è stato esaminato dal Consiglio d'Amministrazione in data 31 marzo 2023 e sarà sottoposto all'approvazione dell'Assemblea generale che si riunirà il 17 maggio 2023.

2 Consolidamento

Perimetro di consolidamento

Il presente bilancio consolidato comprende i bilanci di Repower AG e di tutte le partecipazioni sulle quali Repower detiene direttamente o indirettamente più del 50 per cento dei diritti di voto o può esercitare il controllo in altre forme. Queste partecipazioni devono essere consolidate con il metodo di consolidamento integrale. Le società associate e le imprese a controllo congiunto vengono registrate nel bilancio annuale secondo il metodo del patrimonio netto (equity method).

Panoramica delle società controllate, società associate e società a controllo congiunto

Società	Sede	Valuta	Capitale sociale in migliaia	Partecipazione 31.12.2022	Metodo ¹⁾
Repower AG	Brusio	CHF	7.391	-	I
Ovra electrica Ferrera SA	Trun	CHF	3.000	49,00%	I
Alvezza SA in Liquidation	Disentis	CHF	500	62,00%	I
Repartner Produktions AG	Poschiavo	CHF	20.000	51,00%	I
Repower Deutschland GmbH	Olsberg	EUR	11.525	100,00%	I
Repartner Wind GmbH	Olsberg	EUR	25	51,00%	I
Repower Italia S.p.A.	Milano	EUR	2.000	100,00%	I
Repower Vendita Italia S.p.A.	Milano	EUR	4.000	100,00%	I
SET S.p.A.	Milano	EUR	120	61,00%	I
Energia Sud S.r.l.	Milano	EUR	1.500	100,00%	I
SEA S.p.A.	Milano	EUR	120	65,00%	I
REC S.r.l.	Milano	EUR	10	65,00%	I
MERA S.r.l.	Milano	EUR	100	100,00%	I
RESOL 1 S.r.l.	Milano	EUR	10	100,00%	I
REV S.r.l.	Milano	EUR	10	100,00%	I
Roma Gas & Power S.r.l.	Roma	EUR	13	20,00%	I
REF S.r.l.	Roma	EUR	10	100,00%	I
Rebel S.r.l.	Roma	EUR	10	100,00%	I
Repower Renewable S.p.A.	Venezia	EUR	71.936	65,00%	I
Impianto Eolico Pian dei Corsi S.r.l.	Venezia	EUR	200	65,00%	I
ESE Cerignola S.r.l.	Venezia	EUR	100	65,00%	I
RES S.r.l.	Venezia	EUR	150	65,00%	I
Cramet Energie S.r.l.	Venezia	EUR	20	65,00%	I
ESE Terlizzi S.r.l.	Venezia	EUR	20	65,00%	I
ESE Salento S.r.l.	Venezia	EUR	10	65,00%	I
Elettrosud Rinnovabili S.r.l.	Venezia	EUR	10	65,00%	I
Quinta energia S.r.l.	Erice	EUR	50	65,00%	I
ESE Armo S.r.l.	Venezia	EUR	30	65,00%	I
ESE Nurra S.r.l.	Venezia	EUR	200	43,55%	I
Compagnia Energie Rinnovabili S.r.l.	Venezia	EUR	100	65,00%	I
Parco Eolico Buseto S.p.A.	Erice	EUR	500	65,00%	I
ERA S.c.a.r.l.	Venezia	EUR	30	64,99%	I
ESE Apricena S.r.l.	Venezia	EUR	30	65,00%	I
SOLIS S.r.l.	Venezia	EUR	10	65,00%	I
Repower Wind Offshore S.r.l.	Venezia	EUR	250	65,00%	I

1) Abbreviazioni: I Consolidamento integrale, P Consolidamento al metodo del patrimonio netto

Società	Sede	Valuta	Capitale sociale in migliaia	Partecipazione 31.12.2022	Metodo ¹⁾
Kraftwerk Morteratsch AG	Pontresina	CHF	500	10,00%	P
Grischelectra AG ²⁾	Coira	CHF	1.000	11,00%	P
Terra di Conte S.r.l.	Lucera	EUR	10	32,50%	P
esolva ag	Weinfelden	CHF	792	42,05%	P
EVUlation AG	Poschiavo	CHF	2.692	36,13%	P
Erreci S.r.l.	Busto Arsizio	EUR	60	27,77%	P
Erreci Impianti S.r.l.	Busto Arsizio	EUR	30	29,52%	P

1) Abbreviazioni: I Consolidamento integrale, P Consolidamento al metodo del patrimonio netto

2) Solo il 20 per cento del capitale sociale è stato versato.

Ad eccezione di Grischelectra AG, che chiude l'esercizio al 30.09, tutte le società controllate, associate e a controllo congiunto chiudono l'esercizio con l'anno civile.

Ovra elettrica Ferrera SA, Trun, è una società di produzione idroelettrica. Il comune locale detiene il 51 per cento delle azioni. Repower ha la piena responsabilità operativa e vende sul mercato il 100 per cento dell'energia elettrica prodotta dalla società. Repower riveste dunque un ruolo dominante; per questo Ovra elettrica Ferrera SA è consolidata integralmente.

Repower possiede una partecipazione in Roma Gas & Power S.r.l. del 20 per cento. Tuttavia, può esercitare il 100 per cento dei diritti di voto in virtù di un trasferimento a titolo di garanzia delle azioni rimanenti e ha anche una maggioranza contrattualmente garantita nel consiglio d'amministrazione della società. Per tali motivi, Roma Gas & Power è consolidata integralmente.

La quota di partecipazione diretta nella società ESE Nurra S.r.l., detenuta dalla controllata Repower Renewable S.p.A., ammonta al 67,0 per cento. ESE Nurra S.r.l. è consolidata integralmente.

In deroga alla partecipazione in capitale, Repower esercita il 30 per cento dei diritti di voto su Grischelectra AG e controlla Grischelectra AG insieme al Cantone dei Grigioni in base ad accordi contrattuali.

Le disposizioni contrattuali in relazione alla partecipazione in Kraftwerk Morteratsch AG e in Terra di Conte S.r.l. prevedono che tutte le decisioni pertinenti relative alle società debbano essere prese all'unanimità dalle parti coinvolte. Nessuna delle parti coinvolte ha la possibilità di controllare le società. Kraftwerk Morteratsch AG e Terra di Conte S.r.l. sono pertanto imprese a controllo congiunto che Repower rileva secondo il metodo del patrimonio netto.

Incrementi del perimetro di consolidamento

Nel 2022 Repower ha costituito le società REF S.r.l. e Rebel S.r.l. La quota di partecipazione del Gruppo Repower in queste società consolidate con il metodo integrale è pari al 100%.

Nel 2021 Repower Renewable ha costituito la società Repower Wind Offshore S.r.l. La quota di partecipazione del Gruppo Repower nella società consolidata con il metodo integrale è pari al 65%.

In data 4 novembre 2021 Repower Italia S.p.A. ha acquisito la società Roma Gas & Power S.r.l. che opera nella vendita di energia elettrica e gas a clienti finali nel segmento «Mercato Italia». La seguente tabella riepiloga gli importi rilevanti registrati delle attività acquisite e delle passività assunte, nonché il prezzo di acquisto:

in migliaia di franchi	Note	2021
Immobilizzazioni immateriali	16	1.585
Altri crediti	22	349
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	26	13
Debiti commerciali	31	-1.936
Patrimonio netto di terzi		-9
Totale attivo netto		2
Corrispettivo versato		2
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti acquisiti		-13
Uscita di cassa dall'acquisizione		-11

Variazione delle quote di partecipazione senza perdita di controllo

Nel 2022 Repower Renewable S.p.A. ha acquisito le quote residue nell'Impianto Eolico Pian dei Corsi S.r.l. L'uscita di liquidità netta per 290 migliaia di franchi è controbilanciata da quote di minoranza per 230 migliaia di franchi. La differenza è stata imputata al capitale del socio di maggioranza. La quota di consolidamento ammonta ora al 65%.

Acquisto di società associate

Il 16 maggio 2022 Repower Italia S.p.A. ha acquisito quote delle due società Erreci S.r.l. ed Erreci Impianti S.r.l. pari rispettivamente al 27,77% e al 29,52%. Le aziende sono attive nello sviluppo di impianti solari, nell'approvvigionamento dei materiali e dei servizi necessari fino alla loro realizzazione e nella rivendita di energia. Oltre a una componente in denaro di 5.337 migliaia di franchi, il prezzo d'acquisto comprende anche componenti differite pari a 1.646 migliaia di franchi, rilevate alla voce «Altre passività correnti e non correnti». Repower iscrive a bilancio le due società acquisite al patrimonio netto pro quota come società associate nel segmento «Mercato Italia». L'avviamento (goodwill) di 5.153 migliaia di franchi derivante dalla transazione viene rilevato come un componente del valore contabile della partecipazione. L'avviamento viene ammortizzato a quote costanti e confluisce così nel Conto economico consolidato del Gruppo Repower attraverso la voce «Quota dei proventi (oneri) derivanti da partecipazioni in società associate e imprese a controllo congiunto». L'allocazione del prezzo d'acquisto è provvisoria.

Vendita di società associate

Nell'esercizio 2021 sono state vendute tutte le quote detenute nelle società associate EL.IT.E. S.p.A. e Aerochetto S.r.l. L'utile conseguito pari a 1.830 migliaia di franchi e l'afflusso di liquidità di 9.733 migliaia di franchi vengono rilevati alle voci «Altri ricavi operativi» e «Cash flow da attività di investimento/disinvestimento».

Procedure di consolidamento

Il consolidamento del capitale segue il purchase method. All'acquisto di una società le attività e le passività vengono rivalutate alla data dell'acquisto in base ai principi validi a livello di gruppo. La differenza rimanente, goodwill, (differenza tra il prezzo d'acquisto e il patrimonio netto percentuale) viene iscritta all'attivo e ammortizzata da un minimo di 5 fino a un massimo di 20 anni. Le attività e le passività nonché i costi e i ricavi delle società controllate con il metodo integrale vengono integrati interamente nel bilancio consolidato. Le quote di minoranza sul patrimonio netto e le quote di minoranza sul risultato di società consolidate con il metodo integrale vengono espresse separatamente.

I crediti e debiti interni al gruppo, gli oneri e i ricavi e i rapporti di partecipazione vengono compensati tra loro e gli utili intermedi vengono eliminati. Le partecipazioni in società associate e in imprese a controllo congiunto vengono consolidate con il metodo del patrimonio netto.

Conversione di valute estere

Ogni società del gruppo determina la propria valuta funzionale, utilizzata anche per la chiusura contabile. I bilanci di società in valuta estera vengono convertiti nel seguente modo: attività e passività al tasso di cambio della data di chiusura, patrimonio netto ai tassi di cambio storici, conto economico e rendiconto finanziario al tasso di cambio medio annuale. Le differenze di conversione risultanti vengono iscritte senza effetto sul conto economico nel patrimonio netto. In caso di uscita di società, le differenze di conversione loro appartenenti vengono riclassificate dalle differenze di cambio accumulate alle riserve da utili.

Le transazioni in valuta estera contenute nei singoli bilanci delle società consolidate vengono convertite al cambio giornaliero, i saldi in valuta estera vengono invece convertiti alla data di chiusura con il cambio della data di chiusura del bilancio. Le differenze di cambio conseguenti vengono registrate a conto economico.

Per la valuta estera principale sono stati applicati i seguenti tassi di cambio:

Valuta	Unità	Tasso di cambio giornaliero		Tasso di cambio medio	
		31.12.2022	31.12.2021	2022	2021
EUR	1	0,98470	1,03310	1,00497	1,08153

Rendiconto finanziario

Il fondo Disponibilità liquide forma la base per il rilevamento del rendiconto finanziario consolidato. Il cash flow da attività operativa viene determinato secondo il metodo indiretto.

3 Principi di valutazione

Immobilizzazioni materiali

La prima contabilizzazione di immobilizzazioni materiali avviene a costi di acquisto o di trasformazione. Repower non capitalizza i costi delle passività. Le attività materiali prodotte in proprio devono essere capitalizzate se i costi sostenuti possono essere rilevati e misurati singolarmente. La valutazione delle prestazioni proprie capitalizzate viene effettuata sulla base delle ore effettivamente registrate, che vengono moltiplicate per le tariffe orarie calcolate per l'esercizio attuale. Ai fini della valutazione successiva Repower effettua regolarmente ammortamenti a quote costanti sulla vita utile attesa. La vita utile di volta in volta stimata corrisponde alle raccomandazioni del settore stabilite dall'Associazione delle aziende elettriche svizzere ed è riportata nello specchio sottostante per categoria:

Categoria	Vita utile
Impianti di produzione	20 – 80 anni, a seconda del tipo di impianto
Reti	15 – 40 anni
Terreni	Illimitata
Immobili	30 – 60 anni
Macchinari e mobilio	3 – 20 anni
Costruzioni in corso	Riclassificazione nella(e) corrispondente(i) categoria(e) d'investimento alla messa in servizio

Immobilizzazioni immateriali

La prima contabilizzazione di immobilizzazioni immateriali avviene ai costi di acquisto o di produzione. Anche i valori immateriali elaborati vengono rilevati nelle attività nella misura in cui siano rispettati i requisiti della FER 10/4 per farlo. Gli ammortamenti vengono effettuati a quote costanti. Le stime della vita utile rientrano, per le singole categorie, nei seguenti ordini di grandezza:

Categoria	Vita utile
Goodwill	5 - 20 anni
Altre immobilizzazioni immateriali	3 - 5 anni

La vita utile di diritti di concessione e d'uso segue le disposizioni contrattuali.

Riduzioni durevoli di valore

Il valore intrinseco delle attività viene sottoposto a una valutazione a ogni data di chiusura di bilancio. In presenza di segnali di svalutazione viene eseguito un calcolo del valore realizzabile (impairment test). Il valore superiore fra il valore netto di mercato e il valore di utilizzo rappresenta il valore recuperabile. Se il valore contabile supera il valore recuperabile, verrà effettuato un adeguamento rilevato a conto economico tramite ammortamenti straordinari. Qualora le condizioni per la determinazione del valore recuperabile siano migliorate in modo determinante, la riduzione durevole di valore contabilizzata in periodi precedenti deve essere parzialmente o totalmente stornata (ripristino) ad eccezione dell'avviamento (goodwill).

Partecipazioni in società associate e in imprese a controllo congiunto

La valutazione di partecipazioni in società associate e in imprese a controllo congiunto si svolge tramite il metodo del patrimonio netto (equity method). Un eventuale avviamento fa parte della partecipazione nella società. L'avviamento viene ammortizzato a quote costanti e confluisce così nel

Conto economico consolidato del Gruppo Repower attraverso la voce «Quota dei proventi (oneri) derivanti da partecipazioni in società associate e imprese a controllo congiunto».

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie comprendono partecipazioni finanziarie, crediti e depositi a termine nonché derivati. Le partecipazioni finanziarie, i crediti e i depositi a termine sono valutati al prezzo d'acquisto dedotte le eventuali riduzioni durevoli di valore. La valutazione dei derivati viene effettuata a valori equi. Le partecipazioni finanziarie sono partecipazioni che non sono classificate come partecipazioni in società controllate, associate o in imprese a controllo congiunto e sono detenute a lungo termine. Le attività rilevate tra le immobilizzazioni finanziarie, che possono essere realizzate entro 12 mesi dalla data del bilancio, sono esposte alla voce di bilancio «Titoli».

Imposte differite

Lo stanziamento annuale delle imposte differite si basa su una prospettiva orientata al bilancio e tiene sostanzialmente conto di tutti gli effetti fiscali futuri. Data l'incertezza sulla possibilità di compensare le perdite portate a nuovo e la deducibilità fiscale degli interessi portati a nuovo con utili futuri, si rinuncia a capitalizzare le imposte differite.

Rimanenze

Le rimanenze sono beni che vengono consumati nell'attività ordinaria per la vendita, la produzione di merci o per effettuare servizi. La prima valutazione avviene a costi di acquisto o di costruzione. La valutazione della consistenza finale delle rimanenze si svolge ai costi medi o al più basso valore netto di mercato. Gli sconti ricevuti vengono iscritti nei proventi finanziari.

Repower effettua lavori e servizi per terzi. Le commesse singolarmente non rilevanti sono valutate e iscritte tra le rimanenze ai costi di acquisto.

Crediti commerciali

I crediti commerciali comprendono i crediti di attività ordinarie che sono già state soddisfatte con la fornitura o la prestazione, per le quali il debitore non ha ancora adempiuto ai propri obblighi. I crediti vengono rilevati a bilancio al valore nominale, tenendo adeguatamente conto delle necessarie riduzioni durevoli di valore.

Altri crediti

Singole commesse importanti per Repower, nell'ambito dei suoi servizi, sono rilevate proporzionalmente ai ricavi, al netto di eventuali importi già fatturati e degli acconti ricevuti alla voce Altri crediti, nella misura in cui siano soddisfatti i corrispondenti requisiti del FER 22 «Commesse a lungo termine». Il livello di ultimazione per l'applicazione del metodo percentage of completion viene calcolato singolarmente per ogni commessa in base al metodo cost-to-cost.

Questa posizione comprende inoltre tutti gli altri crediti a breve termine. La loro valutazione si svolge al valore nominale, tenendo adeguatamente conto delle necessarie riduzioni durevoli di valore.

Ratei e risconti

Le voci dei ratei e risconti attivi e passivi servono sia per la corretta rappresentazione del patrimonio e dei debiti alla data di chiusura del bilancio che per il rilevamento per competenza degli oneri e ricavi nel conto economico.

Nei ratei e risconti attivi sono rilevate in particolare le forniture e le prestazioni effettuate o ricevute ma non ancora fatturate.

Titoli

La voce di bilancio «Titoli» comprende crediti e depositi a termine, derivati e altri titoli che possono essere realizzati entro 12 mesi dalla data del bilancio o sono detenuti a scopo di trading. I crediti e i depositi a termine sono valutati al prezzo d'acquisto dedotte le eventuali riduzioni durevoli di valore. La valutazione dei derivati viene effettuata a valori equi. Gli altri titoli per i quali non esiste un'intenzione di detenerli a lungo termine e che sono esposti alla voce «Titoli» sono valutati ai valori equi, se disponibili. Laddove non esiste un valore equo, la valutazione viene effettuata al massimo al prezzo di acquisto dedotte le eventuali riduzioni durevoli di valore.

Valori di sostituzione per posizioni held for trading

Contratti in forma di operazioni a termine (forwards, futures) stipulati con l'intento di ottenere un utile o un margine commerciale sono trattati come strumenti finanziari e definiti come posizioni held for trading o valori di sostituzione. Tutte le posizioni held for trading del commercio di energia sono rilevate a conto economico al fair value alla data di chiusura e i valori di sostituzione positivi o negativi sono riportati tra le attività e le passività. I valori di sostituzione positivi corrispondono a crediti. I valori di sostituzione negativi corrispondono a debiti. Il valore di sostituzione risulta dalla fluttuazione dei prezzi rispetto ai valori di chiusura.

Per la valutazione dei contratti aperti si ricorre ai dati di mercato delle borse elettriche (p. es. quelli della EEX di Lipsia). Per la restante parte, composta di contratti per i quali non sussiste un mercato liquido, la valutazione avviene sulla base di un modello di calcolo.

La compensazione di transazioni correnti con valori di sostituzione positivi e negativi avviene quando i contratti prevedono regolamentazioni in questo senso e qualora la compensazione sia legalmente permessa.

Il risultato realizzato o non realizzato di queste transazioni viene riportato alla voce «Ricavi netti da forniture e prestazioni».

Disponibilità liquide

Tra le «Disponibilità liquide» figurano contanti, depositi a vista presso banche e altri istituti finanziari (p.es. posta) e posizioni prossime ai mezzi liquidi, se vengono detenuti quale riserva di liquidità; sono a breve termine ed estremamente liquidi e soggetti solo a oscillazioni irrilevanti di valore. Alla data di bilancio le posizioni prossime ai mezzi liquidi devono avere una durata residua di 90 giorni al massimo. Anche i depositi a termine revocabili a breve termine con una durata concordata superiore a 90 giorni si intendono come equivalenti a strumenti di pagamento (posizioni prossime ai mezzi liquidi). La condizione è che alla data di chiusura del bilancio – tramite revoca entro 90 giorni – siano nuovamente a disposizione di Repower per fini di pagamento.

Accantonamenti

L'accantonamento è un debito probabile basato su un evento avvenuto prima della data di chiusura, il cui ammontare e/o la cui scadenza non sono noti, ma possono essere stimati. Gli accantonamenti vengono costituiti per obblighi di fatto e legali nonché per rischi e perdite imminenti. Gli accantonamenti esistenti sono valutati di nuovo a ogni data di bilancio. Essi vengono suddivisi in accantonamenti a breve termine (scadenza entro dodici mesi) e a lungo termine (scadenza oltre dodici mesi). Se il fattore temporale esercita un influsso significativo, l'importo dell'accantonamento viene attualizzato.

Passività finanziarie

Le passività finanziarie comprendono finanziamenti e derivati e vengono rilevate ai valori nominali o ai valori equi. Le eventuali differenze tra pagamento e rimborso di obbligazioni oppure obbligazioni

nominative vengono ripartite per quote costanti lungo la durata degli strumenti. Gli interessi maturati, ma non ancora contabilizzati, vengono iscritti alla voce «Ratei e risconti passivi» alla data di riferimento del bilancio. L'iscrizione viene effettuata nelle passività finanziarie correnti o non correnti a seconda della scadenza.

Altre passività non correnti

Le altre passività non correnti comprendono tutte le passività che non rientrano in una delle restanti categorie che non scadono entro un periodo di dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio. Repower rileva in questa posizione soprattutto i contributi ai costi di allacciamento e rete ricevuti, che vengono spesati a conto economico in un periodo di 35 anni.

Debiti commerciali

I debiti commerciali sono passività correnti con una durata residua inferiore a dodici mesi e sono generati soprattutto da forniture, prestazioni d'opera, servizi e rapporti di locazione. L'inclusione in bilancio è effettuata ai valori nominali.

Altre passività correnti

Questa posizione comprende tutte le altre passività correnti che non possono essere attribuite alle passività commerciali. L'inclusione in bilancio è effettuata ai valori nominali.

Previdenza del personale

Alla data del bilancio i dipendenti di Repower AG in Svizzera sono iscritti alla CPE Fondazione di previdenza Energia. Si tratta di un Istituto di previdenza indipendente, impostato in base al primato dei contributi ai sensi della Legge federale sulla previdenza professionale per la vecchiaia, i superstiti e gli invalidi (LPP). La valutazione e l'iscrizione avvengono in conformità con il principio Swiss GAAP FER 16. Gli impatti economici degli istituti di previdenza sono un vantaggio economico o un obbligo economico per la società e vengono valutati alla data di chiusura del bilancio e iscritti nel bilancio della società. Le riserve per contributi del datore di lavoro vengono iscritte al loro valore nominale o attuale tra le immobilizzazioni finanziarie.

Una particolarità del diritto italiano è il pagamento di una buonuscita, che corrisponde all'incirca a una mensilità per anno di impiego ed è dovuta in ogni caso al termine del rapporto di lavoro. L'accantonamento per questo obbligo viene calcolato in base a un metodo riconosciuto specifico del paese e la variazione viene registrata nei costi del personale.

Cash flow hedge

I derivati stipulati ai fini della copertura di flussi di cassa altamente probabili non vengono iscritti a bilancio, ma rilevati in nota integrativa.

Leasing

Nelle operazioni di leasing determinati beni sono messi a disposizione del prenditore del leasing, che ne può far uso dietro pagamento di un corrispettivo. Va operata la distinzione tra leasing finanziario e leasing operativo. Se con l'utilizzo economico del bene in leasing tutte le opportunità e i rischi vengono trasferiti al prenditore, allora si tratta di un leasing finanziario, altrimenti di un leasing operativo. Con il leasing finanziario, il bene viene iscritto a bilancio nelle immobilizzazioni materiali e nelle passività finanziarie. I canoni di leasing pagati vengono suddivisi per interessi e capitale. I beni in leasing operativo non vengono iscritti a bilancio. I canoni di leasing pagati o ricevuti vengono registrati per periodo di competenza.

Operazioni fuori bilancio

Gli impegni e i crediti eventuali vengono valutati alla data di chiusura del bilancio e sono rilevati nell'allegato. Se un deflusso di liquidità è probabile e quantificabile senza un afflusso di liquidità utile, viene costituito un accantonamento

Parti correlate

È definita parte correlata la persona (fisica o giuridica) che in modo diretto o indiretto esercita un influsso significativo di carattere finanziario od operativo sul Gruppo. Le organizzazioni che a loro volta sono controllate direttamente o indirettamente dalle stesse parti o imprese correlate, sono anch'esse considerate correlate. Tutte le transazioni significative con parti correlate, come pure i crediti e i debiti ivi risultanti, devono essere esposti nel bilancio consolidato.

ALLEGATO AL BILANCIO CONSOLIDATO – NOTE DI COMMENTO

1 Ricavi netti da forniture e prestazioni

in migliaia di franchi	2022	2021
Ricavi netti da forniture e prestazioni	4.718.264	3.211.499
Ricavi da vendita di energia	4.687.444	3.179.279
Proventi da servizi e altre attività commerciali ordinarie	30.820	32.220

I «Ricavi da vendita di energia» e i «Proventi da servizi e altre attività commerciali ordinarie» vengono registrati nel conto economico alla consegna o all'adempimento della prestazione.

In particolare, i prezzi medi dell'energia significativamente più alti nel corso del 2022 hanno portato ad un aumento dei «Ricavi da vendita di energia». La suddivisione dei ricavi netti per segmenti di attività di Repower viene esposta nell'allegato della rendicontazione per segmenti di attività (cfr. [nota 37](#)). I costi per l'acquisto di energia hanno avuto un andamento analogo (cfr. [nota 6](#)).

Repower ha partecipato con successo all'asta di Swissgrid per la messa a disposizione della riserva idroelettrica e sta trattenendo una determinata quantità d'acqua per garantire la disponibilità di una produzione di energia di 24 GWh fino a maggio 2023, che potrà essere richiesta in caso di necessità. A tal fine, per il periodo compreso tra dicembre 2022 e maggio 2023, Repower riceverà un compenso. Questo compenso viene iscritto nei «Ricavi da vendita di energia» proporzionalmente al tempo intercorso.

Le commesse a lungo termine sono rilevate secondo il metodo del percentage of completion. I «Proventi da servizi e altre attività commerciali ordinarie» comprendono ricavi da commesse a lungo termine per 2.690 migliaia di franchi (esercizio precedente: 6.363 migliaia di franchi) del segmento «Mercato Svizzera».

2 Prestazioni proprie capitalizzate

in migliaia di franchi	2022	2021
Prestazioni proprie capitalizzate	11.117	9.784

Come nell'esercizio precedente, la capitalizzazione delle prestazioni proprie deriva principalmente da prestazioni in relazione al rinnovo generale della Centrale elettrica di Robbia e alla rete elettrica di Repower.

3 Variazione rimanenze per ordini da clienti

in migliaia di franchi	2022	2021
Variazione rimanenze per ordini da clienti	-532	425

La voce «Variazione rimanenze per ordini da clienti» riguarda commesse in lavorazione non ancora concluse delle rimanenze.

4 Altri ricavi operativi

in migliaia di franchi	2022	2021
Altri ricavi operativi	16.240	33.147
Plusvalenze da alienazione di immobilizzazioni materiali	90	805
Ricavi da altre attività operative	16.150	32.342

Le «Plusvalenze da alienazione di immobilizzazioni materiali» nel 2021 si riferiscono in particolare ad impianti di rete e a terreni.

I «Ricavi da altre attività operative» del segmento «Mercato Italia» dell'attuale esercizio comprendono prestazioni assicurative per 12.371 migliaia di franchi per i danni e la chiusura prolungata della centrale a ciclo combinato gas-vapore di Teverola nel 2020, che è stata inizialmente sistemata temporaneamente e quindi riparata completamente come previsto durante una revisione programmata nel 2022. Le prestazioni assicurative per le attività materiali danneggiate, pari a 6.321 migliaia di franchi, sono rilevate nella voce «Cash flow da attività di investimento/disinvestimento», mentre le prestazioni assicurative per la chiusura di Teverola sono state considerate nel «Cash flow da attività operativa» per un importo di 6.050 migliaia di franchi.

Nell'esercizio precedente sono compresi effetti straordinari per 24.811 migliaia di franchi (21.013 migliaia di franchi dall'adeguamento del prezzo d'acquisto per il trasferimento della rete di trasmissione, 3.798 migliaia di franchi dalla riscossione di un premio per le grandi centrali idroelettriche) nel segmento «Mercato Svizzera», per 875 migliaia di franchi di plusvalenza dalla vendita di Aerochetto S.r.l. nel segmento «Mercato Italia» e per 2.873 migliaia di franchi (1.918 migliaia di franchi da pagamenti derivanti da una causa legale vinta, 955 migliaia di franchi di plusvalenza dalla vendita dell'associata EL.IT.E. S.p.A) nel segmento «Altri segmenti e attività».

5 Quota dei proventi (oneri) derivanti da partecipazioni in società associate e imprese a controllo congiunto

in migliaia di franchi	2022	2021
Quota dei proventi (oneri) derivanti da partecipazioni in società associate e imprese a controllo congiunto	888	-3.498
Società associate	841	-3.621
Imprese a controllo congiunto	47	123

La «Quota dei proventi (oneri) derivanti da partecipazioni in società associate e imprese a controllo congiunto» comprende in particolare perdite pro quota accumulate e una svalutazione dei crediti per prestiti pari a -4.071 migliaia di franchi attribuita al segmento «Altri segmenti e attività».

6 Acquisto di energia

in migliaia di franchi	2022	2021
Acquisto di energia	-4.402.556	-2.904.795

L'aumento dei costi dell'acquisto di energia va di pari passo con l'aumento dei prezzi dei prodotti energetici (cfr. [nota 1](#)).

L'acquisto di energia comprende un ricavo netto derivante dalla variazione dell'accantonamento per contratti a lungo termine pari a 18.511 migliaia di franchi (esercizio precedente: 4.737 migliaia di franchi), con proventi di 18.098 migliaia di franchi (esercizio precedente: 5.026 migliaia di franchi) per il segmento «Mercato Svizzera» e ricavi di 413 migliaia di franchi (esercizio precedente: costi 289 migliaia di franchi) per il segmento «Mercato Italia» (cfr. [nota 27](#)).

7 Oneri di concessione

in migliaia di franchi	2022	2021
Oneri di concessione	-15.926	-17.528
Canoni e imposte sugli impianti idroelettrici	-6.463	-10.040
Altri costi di concessione	-9.463	-7.488

Il decremento della voce «Canoni e imposte sugli impianti idroelettrici» è legato al calo della produzione propria nel settore «Mercato Svizzera».

8 Costi del personale

in migliaia di franchi	2022	2021
Costi del personale	-74.788	-74.318
Salari e stipendi	-58.099	-58.041
Oneri sociali e altri costi del personale	-16.689	-16.277

9 Materiale e prestazioni di terzi

in migliaia di franchi	2022	2021
Materiale e prestazioni di terzi	-52.341	-57.620
Materiale	-9.280	-9.334
Prestazioni di terzi	-43.061	-48.286

La voce «Materiale e prestazioni di terzi» comprende i costi per la manutenzione e la gestione degli impianti tecnici, i costi per servizi esterni per processi aziendali e lo svolgimento di servizi di terzi.

I costi dei materiali e delle prestazioni di terzi per questo esercizio sono stati complessivamente inferiori rispetto all'esercizio precedente, grazie anche al progetto di Mendrisio. Nell'esercizio precedente erano stati sostenuti costi significativi per la costruzione di sottostazioni nell'ambito di questa commessa a lungo termine, mentre quest'anno sono stati sostenuti costi minori in quanto il progetto è stato completato nel 2022. (cfr. [nota 22](#)).

10 Altri costi operativi

in migliaia di franchi	2022	2021
Altri costi operativi	-67.037	-60.141
Costi per locali	-4.681	-4.953
Costi per trasporti e autovetture	-1.596	-1.348
Spese d'amministrazione	-7.219	-7.384
Spese d'informatica	-10.215	-11.182
Marketing e comunicazione	-9.090	-12.799
Fondo svalutazione crediti	-16.088	-4.406
Imposte sul capitale, tasse e altri oneri	-5.478	-4.588
Altri costi operativi	-12.670	-13.481

L'aumento del «Fondo svalutazione crediti» riguarda in particolare la costituzione di un accantonamento al fondo svalutazione crediti per 9.863 migliaia di franchi (esercizio precedente: scioglimento per 1.981 migliaia di franchi) su crediti verso clienti derivanti dalla vendita di energia elettrica e gas a clienti finali nel segmento «Mercato Italia».

Per la movimentazione delle rettifiche di valore dei crediti si veda la [nota 21](#).

11 Ammortamenti e rettifiche di valore delle immobilizzazioni materiali

in migliaia di franchi	2022	2021
Ammortamenti e rettifiche di valore delle immobilizzazioni materiali	-46.785	-51.242

Con l'ulteriore concretizzazione nel 2022 di un progetto per la costruzione di un impianto fotovoltaico su un terreno precedentemente svalutato è stata sciolta la svalutazione esistente pari a 3.819 migliaia di franchi. La rivalutazione è rilevata nel segmento «Mercato Italia».

Nel quadro dello scioglimento di Alvezza SA in liquidazione è stato adeguato il valore immobiliare. Nel segmento «Mercato Svizzera» sono state rilevate svalutazioni per 151 migliaia di franchi (cfr. [nota 15](#)).

12 Ammortamenti e rettifiche di valore delle immobilizzazioni immateriali

in migliaia di franchi	2022	2021
Ammortamenti e rettifiche di valore delle immobilizzazioni immateriali	-4.362	-3.869

Nel 2022 e nel 2021 non sono state rilevate né rivalutazioni, né svalutazioni straordinarie.

13 Risultato netto finanziario

in migliaia di franchi	2022	2021
Proventi finanziari	10.335	7.355
Interessi attivi	322	820
Ricavi da dividendi	399	261
Variazioni di valore di titoli detenuti a scopo di negoziazione	9.192	4.983
Rivalutazione immobilizzazioni finanziarie	-	963
Altri proventi finanziari	422	328
Oneri finanziari	-27.189	-24.469
Interessi passivi	-9.407	-9.278
Interessi accantonamenti	-2.056	-1.636
Variazioni di valore di titoli detenuti a scopo di negoziazione	-	-314
Conversione di valuta	-12.137	-7.815
Svalutazioni	-	-2
Perdita su rimborso anticipato delle passività	-	-2.699
Altri oneri finanziari	-3.589	-2.725
Risultato netto finanziario	-16.854	-17.114

La conversione di valuta pari a 12.137 migliaia di franchi (esercizio precedente -7.815 migliaia di franchi) deriva principalmente da Repower AG. I crediti e i debiti di questa società sono in gran parte in euro, che è la valuta di fatturazione e pagamento usata principalmente nel commercio di energia. Le fluttuazioni del tasso di cambio tra euro e franco svizzero possono dare origine a utili o perdite su cambi in base al momento in cui insorge il credito o il debito rispetto al momento in cui tale credito o debito diventa esigibile. Nel 2022 l'indebolimento dell'euro nei confronti del franco svizzero ha proseguito la sua corsa. Rispetto all'esercizio precedente, abbiamo registrato un aumento delle perdite da conversione di valuta. Come effetto opposto, sono aumentati gli utili da contratti a termine in divisa estera, che sono inclusi nella voce «Variazioni di valore di titoli detenuti a scopo di negoziazione» presente tra i proventi finanziari.

Nel 2021 è stata rilevata la rivalutazione pari a 963 migliaia di franchi della partecipazione detenuta nella società tiko Energy Solutions AG che è stata venduta al valore contabile nel 2021.

Le perdite su rimborso anticipato delle passività dell'esercizio precedente comprendono in particolare lo scioglimento di uno swap su tassi d'interesse pari a 2.693 migliaia di franchi, detenuto per fini di copertura e finora non rilevato a bilancio, che è stato ora estinto nell'ambito di un rifinanziamento.

14 Imposte sul reddito

in migliaia di franchi	2022	2021
Imposte sul reddito rilevate a conto economico	-19.336	-17.637
Imposte correnti	-12.009	-22.549
Imposte differite	-7.327	4.912

La riconciliazione tra l'onere fiscale effettivo e l'onere fiscale teorico per il 31 dicembre 2022 e 2021 è la seguente:

in migliaia di franchi	2022	2021
Riconciliazione		
Risultato prima delle imposte	65.328	64.730
Aliquota fiscale casa madre	14,8%	14,8%
Imposte calcolate con l'aliquota fiscale teorica	-9.649	-9.561
Effetto fiscale dovuto a utili tassati con aliquote diverse	-976	-4.312
Effetto fiscale da importi esenti da imposte/dovuto a costi non deducibili	1.071	-64
Perdite fiscali dell'anno corrente per le quali non sono state costituite imposte differite attive	-8.988	-223
Perdite fiscali accumulate per le quali non sono state costituite imposte differite attive	1.997	2.211
Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	-2.160	-2.400
Imposte sul reddito rilevate a conto economico esercizi precedenti	624	-1.603
Imposte alla fonte non recuperabili	-	-1.823
Altro	-1.255	138
Imposte sul reddito rilevate a conto economico	-19.336	-17.637
Aliquota fiscale effettiva	29,6%	27,2%

Perdite fiscali portate a nuovo e non ancora utilizzate

Sono presenti perdite fiscali portate a nuovo e non ancora utilizzate alla data di chiusura del bilancio per 65.855 migliaia di franchi (esercizio precedente: 36.179 migliaia di franchi). La possibilità di compensare le perdite portate a nuovo con utili futuri è incerta. Da questi dati risultano attività per imposte differite non rilevate a bilancio per 17.851 migliaia di franchi (esercizio precedente: 11.000 migliaia di franchi). Data l'incertezza della possibilità di compensare le perdite portate a nuovo con utili futuri, si rinuncia a capitalizzare le relative imposte differite (FER 11/23).

Interessi fiscali portati a nuovo e non ancora utilizzati

Sono presenti interessi fiscali portati a nuovo e non ancora utilizzati alla data di chiusura del bilancio per 9.926 migliaia di franchi (esercizio precedente: 11.783 migliaia di franchi). La deducibilità fiscale degli interessi portati a nuovo con utili futuri è incerta. Da questi dati risultano attività per imposte differite non rilevate a bilancio per 2.382 migliaia di franchi (esercizio precedente: 2.828 migliaia di franchi). Data l'incertezza della possibilità di compensare gli interessi portati a nuovo con utili futuri, si rinuncia a capitalizzare le relative imposte differite (FER 11/23).

15 Immobilizzazioni materiali

in migliaia di franchi	Impianti di produzione	Reti	Costruzioni in corso	Terreni e fabbricati	Altre	Totale
Valore lordo al 1° gennaio 2021	1.058.113	795.064	44.440	72.956	57.507	2.028.080
Prestazioni proprie capitalizzate	-	182	9.602	-	-	9.784
Incrementi	4.596	197	56.918	57	2.595	64.363
Sovvenzioni ricevute	-338	-	-7.644	-	-	-7.982
Decrementi	-1.485	-20.690	-1.081	-766	-288	-24.310
Riclassificazioni tra classi di immobilizzazioni	25.346	21.824	-49.175	8	2.225	228
Differenze di cambio	-26.009	-	-503	-769	-1.182	-28.463
Valore lordo al 31 dicembre 2021	1.060.223	796.577	52.557	71.486	60.857	2.041.700
Ammortamenti accumulati e rettifiche di valore al 1° gennaio 2021	-598.040	-467.522	-9.469	-34.723	-40.478	-1.150.232
Ammortamenti	-30.049	-16.991	-	-743	-3.459	-51.242
Decrementi	455	13.201	-	262	249	14.167
Riclassificazioni tra classi di immobilizzazioni	-60	-	-	-	-	-60
Differenze di cambio	13.183	-	201	644	685	14.713
Ammortamenti accumulati e rettifiche di valore al 31 dicembre 2021	-614.511	-471.312	-9.268	-34.560	-43.003	-1.172.654
Valore netto al 31 dicembre 2021	445.712	325.265	43.289	36.926	17.854	869.046
di cui impegnato in garanzie per debiti						167.747
Valore lordo al 1° gennaio 2022	1.060.223	796.577	52.557	71.486	60.857	2.041.700
Prestazioni proprie capitalizzate	-	228	10.889	-	-	11.117
Incrementi	725	220	62.404	2.753	3.870	69.972
Sovvenzioni ricevute	-	-	-15.514	-	-	-15.514
Decrementi	-8.370	-10.026	-	-983	-839	-20.218
Riclassificazioni tra classi di immobilizzazioni	17.908	22.490	-38.602	-4.770	2.562	-412
Differenze di cambio	-26.802	-	-551	-815	-1.301	-29.469
Valore lordo al 31 dicembre 2022	1.043.684	809.489	71.183	67.671	65.149	2.057.176
Ammortamenti accumulati e rettifiche di valore al 1° gennaio 2022	-614.511	-471.312	-9.268	-34.560	-43.003	-1.172.654
Ammortamenti	-29.526	-17.020	-	-684	-3.223	-50.453
Svalutazioni	-	-	-	-151	-	-151
Rivalutazioni	-	-	-	3.819	-	3.819
Decrementi	6.505	9.016	-	293	800	16.614
Riclassificazioni tra classi di immobilizzazioni	-2.349	-	-	2.349	-	-
Differenze di cambio	13.844	-	206	577	734	15.361
Ammortamenti accumulati e rettifiche di valore al 31 dicembre 2022	-626.037	-479.316	-9.062	-28.357	-44.692	-1.187.464
Valore netto al 31 dicembre 2022	417.647	330.173	62.121	39.314	20.457	869.712
di cui impegnato in garanzie per debiti						159.904

I terreni e fabbricati connessi a centrali e impianti di rete vengono iscritti tra gli impianti di produzione e le reti.

Le sovvenzioni esposte sono essenzialmente sovvenzioni ricevute in relazione al rinnovo generale della centrale elettrica di Robbia.

Impianti di produzione in leasing

Il valore contabile netto degli impianti di produzione presi in locazione nell'ambito di rapporti di leasing finanziario ammonta alla data di chiusura a 8.043 migliaia di franchi (esercizio precedente: 9.044 migliaia di franchi).

L'importo complessivo dei debiti collegati a leasing ammonta a 5.799 migliaia di franchi (esercizio precedente: 6.902 migliaia di franchi).

16 Immobilizzazioni immateriali

in migliaia di franchi	Goodwill	Software	Diritti di concessione e utilizzo, rinuncia alla riversione	Altre	Totale
Valore lordo al 1° gennaio 2021	916	32.504	17.337	3.037	53.794
Incrementi	-	3.367	24.110	2.257	29.734
Incrementi da variazione dell'area di consolidamento	-	-	-	1.585	1.585
Riclassificazioni tra classi di immobilizzazioni	-	448	-8	-668	-228
Differenze di cambio	-40	-771	-43	-241	-1.095
Valore lordo al 31 dicembre 2021	876	35.548	41.396	5.970	83.790
Ammortamenti accumulati e rettifiche di valore al 1° gennaio 2021	-366	-27.272	-13.627	-331	-41.596
Ammortamenti	-183	-2.862	-706	-118	-3.869
Riclassificazioni tra classi di immobilizzazioni	-	-	-	60	60
Differenze di cambio	24	547	-	17	588
Ammortamenti accumulati e rettifiche di valore al 31 dicembre 2021	-525	-29.587	-14.333	-372	-44.817
Valore netto al 31 dicembre 2021	351	5.961	27.063	5.598	38.973
Valore lordo al 1° gennaio 2022	876	35.548	41.396	5.970	83.790
Incrementi	-	3.083	2.395	2.351	7.829
Decrementi	-	-890	-	-	-890
Riclassificazioni tra classi di immobilizzazioni	-	3.648	-	-3.648	-
Differenze di cambio	-41	-922	-45	-254	-1.262
Valore lordo al 31 dicembre 2022	835	40.467	43.746	4.419	89.467
Ammortamenti accumulati e rettifiche di valore al 1° gennaio 2022	-525	-29.587	-14.333	-372	-44.817
Ammortamenti	-170	-3.123	-706	-363	-4.362
Decrementi	-	633	-	-	633
Differenze di cambio	28	610	-	25	663
Ammortamenti accumulati e rettifiche di valore al 31 dicembre 2022	-667	-31.467	-15.039	-710	-47.883
Valore netto al 31 dicembre 2022	168	9.000	28.707	3.709	41.584

Nel 2021 Repower ha versato indennizzi per la rinuncia a riversioni necessari per la prosecuzione dell'esercizio delle due centrali di Campocologno I e II per un importo di 24.110 migliaia di franchi. I pagamenti sono rilevati alla voce Incrementi 2021.

L'avviamento (goodwill) risale all'acquisizione, avvenuta nel dicembre 2018, di Repower Renewable S.p.A.

17 Partecipazioni in società associate e imprese a controllo congiunto

in migliaia di franchi	2022	2021
Partecipazioni in società associate e imprese a controllo congiunto	11.246	3.144
esolva ag	3.110	2.568
EVUlation AG	1.061	-
Erreci S.r.l.	3.688	-
Erreci Impianti S.r.l.	2.786	-
Terra di Conte S.r.l.	463	426
Grischelektra AG	26	26
Kraftwerk Morteratsch AG	112	124
Valori contabili al 1° gennaio	3.144	6.432
Incrementi da variazione dell'area di consolidamento	6.983	-
Riclassifica di finanziamenti attivi	1.061	-
Decrementi	-	-2.087
Dividendi	-254	-1.751
Differenze di cambio	-576	-23
Quota dei proventi (oneri)	888	573
Valori contabili al 31 dicembre	11.246	3.144
Riduzione del valore di finanziamenti attivi		
1° gennaio	-4.649	-1.833
Quota dei proventi (oneri)	-	-1.238
Svalutazioni	-	-2.833
Riclassifica di finanziamenti attivi	4.649	-
Cessione Aerochetto S.r.l.	-	1.270
Differenze di cambio	-	-15
31 dicembre	-	-4.649

Nel 2022 Repower Italia S.p.A. ha acquisito quote delle due società Erreci S.r.l. ed Erreci Impianti S.r.l. pari rispettivamente al 27,77% e al 29,52%. I valori delle acquisizioni sono esposti nella riga «Incrementi da variazione dell'area di consolidamento» (si veda la sezione «[Acquisto di società associate](#)»).

Il decremento dei valori contabili delle partecipazioni per un importo di 2.087 migliaia di franchi dell'esercizio precedente si riferisce alla partecipazione nella società associata EL.IT.E S.p.A., ceduta nella seconda metà del 2021 a seguito della distribuzione di un dividendo di 1.494 migliaia di franchi (si veda la sezione «[Vendita di società associate](#)»). Da ciò è risultata una plusvalenza di 955 migliaia di franchi, che è stata rilevata alla voce «Altri ricavi operativi» (cfr. [nota 4](#)).

Le perdite eccedenti il valore contabile della partecipazione e derivanti dalla valutazione al patrimonio netto pro quota sono compensate con i crediti per prestiti (cfr. [nota 18](#)) come parte dell'investimento netto e sono riportate nella tabella «Riduzione del valore di finanziamenti attivi» di cui sopra.

Con l'ingresso di ewz come nuovo azionista di EVUlation AG, la partecipazione di Repower è scesa dal 42,8% al 36,1%. I crediti per prestiti di Repower verso la società associata, pari a 1.061 migliaia di

franchi, che comprendono il valore nominale del credito per prestiti di 5.710 migliaia di franchi e la rettifica di valore rilevata di 4.649 migliaia di franchi, sono stati così convertiti in patrimonio netto.

La partecipazione in Aerochetto S.r.l. e il prestito esistente, che faceva parte dell'investimento netto nella società, sono stati ceduti nel 2021 (si veda la sezione «**Vendita di società associate**»). Da ciò è risultata una plusvalenza di 875 migliaia di franchi (cfr. **nota 4**).

18 Immobilizzazioni finanziarie

in migliaia di franchi	31.12.2022	31.12.2021
Immobilizzazioni finanziarie	28.651	57.950
AKEB Aktiengesellschaft für Kernenergiebeteiligungen	6.300	6.300
Kraftwerke Hinterrhein AG	6.500	6.500
Finanziamenti attivi	5.200	3.126
Altre partecipazioni	8.574	8.931
Depositi a termine	2.077	33.093

Le quote di partecipazione di Repower nelle imprese a controllo congiunto AKEB Aktiengesellschaft für Kernenergie-Beteiligungen, Lucerna, e Kraftwerke Hinterrhein AG, Thusis, ammontano rispettivamente al 7,0 per cento e al 6,5 per cento.

I finanziamenti attivi iscritti riguardano i crediti per prestiti nei confronti delle società associate e delle imprese a controllo congiunto per un importo di 1.849 migliaia di franchi (esercizio precedente: 437 migliaia di franchi). Le rettifiche di valore accumulate per 0 migliaia di franchi (esercizio precedente: 4.649 migliaia di franchi) sono state rilevate in questa posizione (cfr. **nota 17**).

19 Attività per imposte differite

in migliaia di franchi	31.12.2022	31.12.2021
Attività per imposte differite	28.437	37.592

Le aliquote fiscali applicate al calcolo delle imposte differite ammontano al 14,8 per cento per la Svizzera, al 28,0 per cento per l'Italia e al 29,0 per cento per la Germania.

Data l'incertezza sulla possibilità di compensare le perdite portate a nuovo e la deducibilità fiscale degli interessi portati a nuovo con utili futuri, si rinuncia a capitalizzare le imposte differite su perdite e interessi portati a nuovo compensabili (cfr. **nota 14**).

20 Rimanenze

in migliaia di franchi	31.12.2022	31.12.2021
Rimanenze	50.805	44.246
Certificati CO2	16.905	13.572
Gas	17.756	13.676
Lavori in corso	7.857	8.525
Materiali	8.287	8.473

Nell'esercizio 2022 sono state costituite rettifiche di valore su rimanenze per 33 migliaia di franchi sulle spese per materiali (esercizio precedente: scioglimento per 235 migliaia di franchi).

21 Crediti commerciali

in migliaia di franchi	31.12.2022	31.12.2021
Crediti commerciali	152.965	80.902
Crediti commerciali	177.651	95.376
Fondo svalutazione crediti	-24.686	-14.474
Movimentazione fondo svalutazione crediti		
Valore al 1° gennaio	-14.474	-13.430
Aumenti	-14.486	-6.468
Utilizzi	1.947	2.190
Rilasci	1.458	2.627
Differenze di cambio	869	607
Valore al 31 dicembre	-24.686	-14.474

L'aumento dei crediti commerciali deriva principalmente dall'attività di vendita del segmento «Mercato Italia».

I crediti commerciali esposti comprendono anche crediti verso società associate e imprese a controllo congiunto per un importo di 81 migliaia di franchi (esercizio precedente: 285 migliaia di franchi).

La valutazione dei crediti commerciali avviene tramite rettifica di valore singola o forfetaria sulle posizioni non svalutate singolarmente in virtù della loro struttura delle scadenze e sulla base delle esperienze storiche.

22 Altri crediti

in migliaia di franchi	31.12.2022	31.12.2021
Altri crediti	134.285	107.205
Crediti per imposte correnti	18.042	1.046
IVA a credito	15.895	8.421
Anticipi per acquisti di rimanenze	14.234	11.033
Crediti per depositi cauzionali	74.322	66.874
Altri crediti	11.792	19.831

Nel segmento «Mercato Italia» si è registrato un aumento dei crediti per imposte sul reddito rispetto all'esercizio precedente a causa dell'utilizzo, nel 2022, delle perdite portate a nuovo di una società. Gli anticipi versati nel 2022 superano i ratei e risconti d'imposta dell'anno in corso.

La posizione «Crediti per depositi cauzionali» comprende garanzie fornite in relazione alle attività di trading.

La posizione «Altri crediti» comprende ricavi differiti su commesse a lungo termine per un ammontare di 0 migliaia di franchi (esercizio precedente: 17.260 migliaia di franchi) al netto degli acconti ricevuti pari a 0 migliaia di franchi (esercizio precedente: 13.461 migliaia di franchi), crediti d'accisa pari a 2.690 migliaia di franchi (esercizio precedente: 340 migliaia di franchi) e crediti su sovvenzioni in relazione al rinnovo generale della centrale elettrica di Robbia pari a 5.276 migliaia di franchi (esercizio precedente: 2.367 migliaia di franchi).

I crediti per l'adeguamento del prezzo d'acquisto di reti di trasmissione per 10.321 migliaia di franchi, rilevati alla voce «Altri crediti» nell'esercizio precedente, sono stati pagati nel 2022 (cfr. [nota 4](#) e [Rendiconto finanziario consolidato](#)).

23 Ratei e risconti attivi

in migliaia di franchi	31.12.2022	31.12.2021
Ratei e risconti attivi	400.700	476.840
Crediti commerciali per fatture da emettere	389.037	472.372
Energia da partecipazioni	5.697	-
Altri ratei e risconti attivi	5.966	4.468

La posizione «Crediti commerciali per fatture da emettere» comprende le forniture e le prestazioni effettuate ma non ancora fatturate.

24 Titoli

in migliaia di franchi	31.12.2022	31.12.2021
Titoli	34.227	120.500
Depositi a termine (fino a 12 mesi)	29.541	115.000
Contratti a termine in divisa estera	4.542	5.363
Altri titoli	144	137

25 Valori di sostituzione per posizioni held for trading

in migliaia di franchi	31.12.2022	31.12.2021
Valori di sostituzione netti	51.227	3.419
Valori di sostituzione positivi	989.860	1.775.197
Valori di sostituzione negativi	-938.633	-1.771.778

I valori di sostituzione positivi per posizioni held for trading pari a 989.860 migliaia di franchi rispetto a 1.775.197 migliaia di franchi dell'esercizio precedente e i valori di sostituzione positivi per posizioni held for trading pari a -938.633 migliaia di franchi rispetto a -1.771.778 migliaia di franchi dell'esercizio precedente sono diminuiti significativamente nel 2022. L'importo netto dei valori di sostituzione è tuttavia aumentato da 3.419 migliaia di franchi a 51.227 migliaia di franchi (cfr. [nota 35](#)).

26 Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

in migliaia di franchi	31.12.2022	31.12.2021
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	282.537	370.181
Depositi a vista	236.552	369.148
Depositi a termine con scadenza inferiore ai 90 giorni	45.985	1.033

Inoltre, alla data di chiusura Repower aveva a disposizione linee di credito non utilizzate come riportato di seguito:

in migliaia di franchi	31.12.2022	31.12.2021
Linee di credito	173.520	109.072
Linee di credito generali non utilizzate	127.629	26.296
Altre linee di credito per garanzie non utilizzate	45.891	82.776

27 Accantonamenti

in migliaia di franchi	Controversie giudiziarie	Costi di smantellamento e rimozione	Contratti onerosi	Trattamento di fine rapporto (TFR)	Altri accantonamenti	Totale
Valore al 1° gennaio 2021	950	6.343	24.080	4.135	3.366	38.874
Aumenti	-	1.219	735	692	4.220	6.866
Utilizzi	-	-356	-1.658	-250	-475	-2.739
Rilasci	-	-	-3.814	-	-49	-3.863
Interessi	-	26	1.610	-	-	1.636
Differenze di cambio	-41	-306	-161	-200	-268	-976
Valore al 31 dicembre 2021	909	6.926	20.792	4.377	6.794	39.798
Valore al 1° gennaio 2022	909	6.926	20.792	4.377	6.794	39.798
Aumenti	-	162	-	842	327	1.331
Utilizzi	-	-150	-628	-357	-884	-2.019
Rilasci	-884	-352	-17.883	-	-1.936	-21.055
Interessi	-	45	2.011	-	-	2.056
Differenze di cambio	-25	-309	-166	-215	-220	-935
Valore al 31 dicembre 2022	-	6.322	4.126	4.647	4.081	19.176
Accantonamenti non correnti						
Valore al 31 dicembre 2021	909	6.656	14.379	4.377	6.758	33.079
Valore al 31 dicembre 2022	-	6.202	3.750	4.647	4.081	18.680
Accantonamenti correnti						
Valore al 31 dicembre 2021	-	270	6.413	-	36	6.719
Valore al 31 dicembre 2022	-	120	376	-	-	496

Accantonamenti per contratti onerosi

Gli accantonamenti per contratti onerosi pari a 4.126 migliaia di franchi (esercizio precedente: 20.792 migliaia di franchi) riguardano contratti onerosi di energia pari a 0 migliaia di franchi (esercizio precedente: 15.567 migliaia di franchi), certificati di origine pari a 690 migliaia di franchi (esercizio precedente: 1.721 migliaia di franchi) e capacità di trasporto pari a 3.436 migliaia di franchi (esercizio precedente: 3.504 migliaia di franchi).

Gli accantonamenti vengono rivisti e adeguati alla data di chiusura del bilancio. L'eventuale imminenza di perdite derivanti da un contratto di vendita o di approvvigionamento a lungo termine e con esse l'iscrizione a bilancio di un accantonamento dipendono principalmente dalle condizioni dei rispettivi prezzi contrattuali e dai prezzi futuri attesi per l'approvvigionamento o la vendita.

In particolare, l'adeguamento dell'accantonamento per contratti onerosi di approvvigionamento di elettricità ha un impatto elevato sul risultato di Repower. I prezzi futuri attesi dell'energia sono aumentati. Di conseguenza, questo accantonamento è stato interamente sciolto tramite l'acquisto di energia per un importo di 16.841 migliaia di franchi dopo il pagamento degli interessi.

L'adeguamento degli accantonamenti per contratti onerosi determina un effetto di riduzione degli acquisti di energia di complessive 18.511 migliaia di franchi (esercizio precedente: 4.737 migliaia di franchi) (cfr. [nota 6](#)).

Gli accantonamenti sono stati calcolati con un tasso d'interesse rettificato per il rischio compreso tra il 7,0 e il 18,5 per cento (esercizio precedente: 8,8 e 15,0 per cento).

Trattamento di fine rapporto

In Italia, al termine del rapporto di lavoro, i dipendenti hanno diritto a una «buonuscita» pari a circa una mensilità per anno di occupazione (cfr. [nota 34](#)).

Accantonamenti per costi di smantellamento e rimozione

La categoria «Costi di smantellamento e rimozione» comprende diversi accantonamenti per lo smontaggio di impianti d'esercizio. Se considerati singolarmente, questi accantonamenti sono irrilevanti. La costituzione è stata iscritta a bilancio nelle Immobilizzazioni materiali.

Altri accantonamenti

Nell'esercizio 2022 sono stati sciolti accantonamenti per pene contrattuali non più previste per 1.546 migliaia di franchi nel segmento «Mercato Italia», mentre nell'esercizio precedente erano stati rilevati accantonamenti per accise e rischi contrattuali rispettivamente per 2.812 migliaia di franchi e 865 migliaia di franchi nel segmento «Mercato Italia».

28 Passività per imposte differite

in migliaia di franchi	31.12.2022	31.12.2021
Passività per imposte differite	23.878	24.566

Le aliquote fiscali applicate al calcolo delle imposte differite ammontano al 14,8 per cento per la Svizzera, al 28,0 per cento per l'Italia e al 29,0 per cento per la Germania.

29 Passività finanziarie correnti e non correnti

in migliaia di franchi	Valuta	Tasso di interesse	Correnti	Scadenza 1-5 anni	Scadenza oltre 5 anni	Totale Non Correnti
Passività finanziarie 31 dicembre 2022			52.858	328.786	87.418	416.204
Obbligazioni	CHF	2,6%	-115	149.892	-	149.892
Finanziamenti	CHF	1,2% - 3,6%	10.000	50.000	20.000	70.000
Finanziamenti ¹⁾	EUR	variabile	20.257	62.819	38.263	101.082
Finanziamenti ²⁾	EUR	1,7% - 2,6%	16.965	49.235	-	49.235
Debiti per leasing finanziario	EUR	1,0% - 1,2%	797	3.368	1.634	5.002
Prestiti da minoranze	CHF	tasso zero	446	1.560	16.771	18.331
Prestiti da minoranze	CHF	0,3%	-	-	7.067	7.067
Prestiti da minoranze	EUR	tasso zero	-20	-81	1.263	1.182
Prestiti da minoranze	EUR	3,9%	3.145	12.018	-	12.018
Obbligazione nominativa	EUR	3,4%	-6	-25	2.420	2.395
Altre passività finanziarie	CHF	tasso zero	612	-	-	-
Altre passività finanziarie	EUR	tasso zero	55	-	-	-
Contratti a termine in divisa estera	CHF		722	-	-	-
Indebitamento finanziario a lungo termine per valuta:						
Franchi svizzeri			11.665	201.452	43.838	245.290
Euro (convertiti in CHF)			41.193	127.334	43.580	170.914

1) Questa voce include prestiti bancari per un ammontare di 103.375 migliaia di franchi per i quali sono state concesse ipoteche a garanzia. Le immobilizzazioni materiali impegnate in garanzia a questo proposito sono descritte nella [nota 15].

2) Questa voce include prestiti bancari per un importo totale di 2.194 migliaia di franchi per i quali sono state concesse ipoteche a garanzia. Le immobilizzazioni materiali impegnate in garanzia a questo proposito sono indicate nella [nota 15].

in migliaia di franchi	Valuta	Tasso di interesse	Correnti	Scadenza 1-5 anni	Scadenza oltre 5 anni	Totale Non Correnti
Passività finanziarie 31 dicembre 2021			120.129	198.835	105.550	304.385
Obbligazioni	CHF	2,4%	96.328	-	-	-
Finanziamenti ¹⁾	CHF	1,2% - 3,6%	75	60.000	20.280	80.280
Finanziamenti ²⁾	EUR	variabile	17.979	66.724	51.918	118.642
Finanziamenti ³⁾	EUR	1,7% - 2,6%	384	53.190	767	53.957
Debiti per leasing finanziario	EUR	1,1% - 1,4%	817	3.471	2.614	6.085
Prestiti da minoranze	CHF	tasso zero	390	1.560	17.161	18.721
Prestiti da minoranze	CHF	0,3%	-	-	7.067	7.067
Prestiti da minoranze	EUR	tasso zero	-21	-85	1.304	1.219
Prestiti da minoranze	EUR	3,9%	3.175	14.001	1.907	15.908
Obbligazione nominativa	EUR	3,4%	-7	-26	2.532	2.506
Altre passività finanziarie	CHF	tasso zero	613	-	-	-
Altre passività finanziarie	EUR	tasso zero	73	-	-	-
Contratti a termine in divisa estera	CHF		323	-	-	-
Indebitamento finanziario a lungo termine per valuta:						
Franchi svizzeri			97.729	61.560	44.508	106.068
Euro (convertiti in CHF)			22.400	137.275	61.042	198.317

- 1) Questa voce include un prestito ipotecario per un importo totale di 355 migliaia di franchi, per il quale è stata concessa un'ipoteca a garanzia. Le immobilizzazioni materiali impegnate in garanzia a questo proposito sono indicate nella [nota 15].
- 2) Questa voce include prestiti bancari per un ammontare di 120.876 migliaia di franchi per i quali sono state concesse ipoteche a garanzia. Le immobilizzazioni materiali impegnate in garanzia a questo proposito sono descritte nella [nota 15].
- 3) Questa voce include prestiti bancari per un importo totale di 2.686 migliaia di franchi per i quali sono state concesse ipoteche a garanzia. Le immobilizzazioni materiali impegnate in garanzia a questo proposito sono indicate nella [nota 15].

Nel luglio 2022 ha avuto luogo il rimborso programmato del prestito obbligazionario di Repower per un importo di 96.445 migliaia di franchi, che è stato rilevato alla voce «Passività finanziarie correnti». Nel dicembre dello stesso anno è stata emessa una nuova obbligazione a due anni del valore nominale di 150.000 migliaia di franchi. L'afflusso di denaro (si veda [Rendiconto finanziario consolidato](#)) e il valore contabile dell'obbligazione a fine anno è di 149.770 migliaia di franchi.

Nell'esposizione, gli importi negativi sono ripartizioni sistematiche di spese di emissione.

30 Altre passività non correnti

in migliaia di franchi	31.12.2022	31.12.2021
Altre passività non correnti	106.155	102.266
Contributi ai costi di allacciamento e rete	58.511	55.137
Pagamenti anticipati per forniture di energia	46.196	46.941
Altre passività non correnti	1.448	188

La posizione «Contributi ai costi di allacciamento e rete» comprende le passività per i contributi ai costi di allacciamento e di rete ricevuti dai clienti, che vengono riscontati a conto economico in un

periodo di 35 anni nella voce «Ricavi netti da forniture e prestazioni» del segmento «Mercato Svizzera».

Gli anticipi da forniture di energia vengono rilevati a conto economico annualmente nella voce «Ricavi netti da forniture e prestazioni» del segmento «Mercato Svizzera» per un importo di 745 migliaia di franchi.

31 Debiti commerciali

in migliaia di franchi	31.12.2022	31.12.2021
Debiti commerciali	123.696	91.479

L'aumento dei debiti commerciali deriva principalmente dall'attività di vendita del «Mercato Italia».

I debiti commerciali esposti comprendono anche debiti verso società associate e imprese a controllo congiunto per un importo di 1.574 migliaia di franchi (esercizio precedente: 1.558 migliaia di franchi).

32 Altre passività correnti

in migliaia di franchi	31.12.2022	31.12.2021
Altre passività correnti	69.263	164.806
Accise	7.015	12.370
Contributi ai costi di allacciamento e rete	3.454	6.922
Anticipi da clienti	7.210	1.749
IVA a debito	17.620	18.194
Debiti per imposte correnti	12.415	4.275
Debiti per depositi cauzionali	-	84.094
Altre passività correnti	21.549	37.202

Rispetto all'esercizio precedente, le passività per imposte sul reddito sono aumentate grazie ai buoni risultati delle società nel segmento «Mercato Svizzera».

La posizione «Anticipi da clienti» comprende anticipi da clienti per forniture future di rimanenze pari a 6.491 migliaia di franchi (esercizio precedente: 1.032 migliaia di franchi).

Alla voce «Altre passività correnti» sono rilevati in particolare pagamenti di margini da operazioni borsistiche per un importo di 16.917 migliaia di franchi (esercizio precedente: 31.966 migliaia di franchi).

Nell'esercizio precedente è stato ricevuto un deposito cauzionale di 84.094 migliaia di franchi per il trading fuori borsa (trading diretto) di energia che è stato esposto tra le passività. Il deposito cauzionale è stato rimborsato nel 2022.

33 Ratei e risconti passivi

in migliaia di franchi	31.12.2022	31.12.2021
Ratei e risconti passivi	399.356	479.243
Debiti commerciali per fatture da ricevere	382.531	459.811
Ratei per imposte sul capitale, altre imposte, tasse e oneri	2.872	3.344
Risconti per ferie e straordinari	5.193	5.192
Risconti per altri costi del personale	5.305	7.048
Risconti per energia da partecipazioni	499	858
Risconti per oneri finanziari	1.443	2.541
Altri risconti passivi	1.513	449

La posizione «Debiti commerciali fatture da ricevere» comprende le forniture e prestazioni ricevute ma non ancora fatturate.

34 Istituti di previdenza

Vantaggio economico/obbligo economico e spese previdenziali

in migliaia di franchi	Copertura eccedente / insufficiente	Quota parte economica dell'organizzazione		Variazione rispetto esercizio precedente	Contributi di competenza del periodo	Costo per la previdenza nei costi del personale	
		31.12.2022	31.12.2021			2022	2021
Piani pensionistici senza copertura eccedente/insufficiente	-	-	-	-	3.734	3.734	3.494
Istituti di previdenza con obbligazione non finanziata	-	-4.647	-4.377	-270	343	1.185	1.010
Totale	-	-4.647	-4.377	-270	4.077	4.919	4.504

I piani previdenziali senza attività proprie riguardano l'obbligo alla cosiddetta «buonuscita» in Italia (cfr. nota 27). La variazione relativa alle spese previdenziali rilevata a conto economico dell'accantonamento iscritto a bilancio al tasso di cambio medio ammonta a 842 migliaia di franchi.

35 Derivati

in migliaia di franchi	Valori di sostituzione		Valori di sostituzione	
	positivi	negativi	positivi	negativi
	31.12.2022		31.12.2021	
Strumenti finanziari derivati rilevati a stato patrimoniale				
Detenuti a scopo di negoziazione				
Derivati su divise estere	4.542	722	5.363	323
Derivati su energia	4.090.236	4.039.009	10.673.875	10.670.456
Totale derivati rilevati a stato patrimoniale	4.094.778	4.039.731	10.679.238	10.670.779
Compensazione	-3.100.376	-3.100.376	-8.898.678	-8.898.678
Importo netto in stato patrimoniale	994.402	939.355	1.780.560	1.772.101
Strumenti finanziari derivati non rilevati a stato patrimoniale				
Detenuti a scopo di copertura				
Derivati su tassi di interesse	8.559	-	-	1.662
Derivati su energia	226.236	441.829	940.626	1.325.558
Totale derivati non rilevati a stato patrimoniale	234.795	441.829	940.626	1.327.220
Totale strumenti finanziari derivati	1.229.197	1.381.184	2.721.186	3.099.321

La riga «Compensazione» riguarda la compensazione di derivati sull'energia, che sono stati stipulati con la stessa controparte con cui sussistono contratti di netting attuabili.

I cash flow hedge come operazioni di copertura non vengono rilevati a bilancio e pertanto non influiscono ancora sul bilancio. I derivati su energia e tassi d'interesse non rilevati a stato patrimoniale servono per la copertura di flussi di cassa futuri altamente probabili.

36 Parti correlate

I crediti e debiti presenti nello stato patrimoniale e le transazioni contenute nel conto economico verso società correlate sono in relazione con le operazioni con gli azionisti principali e le imprese da questi controllate, società associate, centrali e imprese a controllo congiunto di Repower AG.

Le seguenti posizioni del bilancio e del conto economico contengono i seguenti importi verso parti correlate:

in migliaia di franchi	31.12.2022	31.12.2021
Posizioni di conto economico		
Ricavi netti da forniture e prestazioni	99.371	132.973
Acquisto di energia	-60.483	-71.572
Proventi finanziari e altri ricavi operativi	45	1.859
Oneri finanziari e altri costi operativi	-6.750	-10.797
Posizioni di bilancio		
Attività		
Immobilizzazioni finanziarie	1.849	1.437
Crediti commerciali	235	1.194
Ratei e risconti attivi	6.503	12.326
Valori di sostituzione positivi per posizioni held for trading	-	3.536
Passività		
Passività finanziarie non correnti	3.279	3.418
Valori di sostituzione negativi per posizioni held for trading	14.838	55.406
Debiti commerciali	3.276	3.670
Ratei e risconti passivi	2.269	2.580
Derivati su energia non rilevati a stato patrimoniale		
Detenuti a scopo di copertura		
Valori di sostituzione positivi	-	8.570
Valori di sostituzione negativi	-	49.081

Le transazioni si svolgono ai prezzi di mercato o, nel caso di Grischelectra AG, ai costi annuali.

Il Cantone dei Grigioni, in veste di azionista, è considerato impresa correlata. Atti amministrativi quali il prelievo di imposte, oneri di concessione, tasse, ecc. avvengono invece sulla base della legislazione vigente e non sono quindi considerati in questa sezione. Le transazioni commerciali di energia elettrica più importanti relative al Cantone dei Grigioni vengono gestite tramite Grischelectra AG, inclusa quale impresa correlata nella tabella soprastante.

Gli indennizzi ai consiglieri d'amministrazione e membri della Direzione sono riportati nel capitolo [Corporate Governance](#).

37 Rendicontazione per settori operativi

Le informazioni sui settori operativi sono suddivise per mercati geografici e rispecchiano le strutture di gestione e rendicontazione interne al gruppo. Esse contengono le informazioni che il management utilizza per la gestione e la valutazione dell'andamento economico delle singole aree d'attività. Il controllo, la valutazione del risultato e l'allocazione di capitale interni al Gruppo si svolgono in base al risultato prima degli interessi e delle imposte (EBIT) per ogni settore operativo. Il calcolo dei risultati delle aree si svolge secondo i principi di valutazione e di iscrizione a bilancio applicati a livello di gruppo.

in migliaia di franchi	Mercato Svizzera	Mercato Italia	Altri segmenti e attività	Gruppo
2022				
Ricavi netti da forniture e prestazioni	1.968.400	3.265.718	-515.854	4.718.264
Ricavi netti da forniture e prestazioni	1.549.548	3.168.640	76	4.718.264
Ricavi netti da forniture e prestazioni tra segmenti	418.852	97.078	-515.930	-
Risultato operativo (EBIT)	70.597	12.196	-611	82.182
2021				
Ricavi netti da forniture e prestazioni	954.429	2.335.680	-78.610	3.211.499
Ricavi netti da forniture e prestazioni	902.657	2.308.410	432	3.211.499
Ricavi netti da forniture e prestazioni tra segmenti	51.772	27.270	-79.042	-
Risultato operativo (EBIT)	36.837	56.958	-11.951	81.844

38 Azioni proprie

	2022		2021	
	Numero di azioni	Valore contabile in CHF	Numero di azioni	Valore contabile in CHF
Saldo iniziale al 1° gennaio	150	19.150	212	19.204
Acquisti	603	82.600	500	59.475
Vendite	-590	-77.290	-562	-59.529
Saldo finale al 31 dicembre	163	24.460	150	19.150

Gli acquisti/le vendite di azioni proprie riguardano le azioni nominative di Repower AG. Nell'esercizio in esame Repower AG ha acquistato 603 azioni (esercizio precedente: 500) a CHF 136,98 (esercizio precedente: CHF 118,95) e venduto 590 azioni (esercizio precedente: 562) al prezzo medio di CHF 143,69 (esercizio precedente: CHF 121,80).

39 Operazioni fuori bilancio

Nelle operazioni ordinarie sono state concesse dal gruppo direttamente e tramite banche commerciali garanzie o garanzie bancarie e fidejussioni a favore di terzi che ammontano a 220.206 migliaia di franchi (esercizio precedente: 189.903 migliaia di franchi).

Per la centrale elettrica Teverola è in corso un contratto di servizio che scadrà nel 2038. Ne deriva un obbligo di pagamento irrevocabile alla data di chiusura del 31.12.2022 di 21.417 migliaia di franchi (esercizio precedente: 23.927 migliaia di franchi). Al 31 dicembre 2022 sussistono inoltre diversi contratti di manutenzione completa stipulati con durata pluriennale per centrali idroelettriche, solari ed eoliche in Germania e Italia con obblighi di pagamento irrevocabili per 17.320 migliaia di franchi (esercizio precedente: 13.139 migliaia di franchi).

Nell'ambito dell'attività ordinaria possono verificarsi controversie legali dalle quali derivano passività potenziali. Non si prevede che, oltre agli accantonamenti già costituiti per controversie legali (cfr. [nota 27](#)), risultino impegni sostanziali da queste passività potenziali nel Gruppo Repower. D'altro canto sono in corso procedimenti in cui Repower fa valere i suoi diritti e che in caso di successo possono generare afflussi di pagamenti.

in migliaia di franchi	31.12.2022	31.12.2021
Altri debiti non rilevati a bilancio		
Leasing operativo (valore nominale)	7.309	9.535
Scadenza entro 1 anno	1.826	1.829
Scadenza tra 1-5 anni	2.773	3.772
Scadenza oltre i 5 anni	2.710	3.934
Contratti d'acquisto	386.528	514.343
Scadenza entro 1 anno	75.425	103.215
Scadenza tra 1-5 anni	222.097	272.468
Scadenza oltre i 5 anni	89.006	138.660

Alla data di chiusura dell'attuale esercizio, i pagamenti di leasing minimi sono costituiti da 6.806 migliaia di franchi per immobili e terreni (esercizio precedente: 8.920 migliaia di franchi) e 503 migliaia di franchi per veicoli a motore (esercizio precedente: 615 migliaia di franchi).

Gli obblighi di acquisto di energia elettrica derivanti dalla partecipazione in AKEB Aktiengesellschaft für Kernenergie, Lucerna, Kraftwerke Hinterrhein AG, Thusis, e Grischelectra AG non sono presenti nella tabella di cui sopra. Quantità e prezzo dell'acquisto di energia dipendono dall'effettiva produzione futura e da costi derivanti da queste società.

I pegni sono iscritti ai valori patrimoniali.

40 Fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio

Non si registrano eventi di rilievo soggetti a pubblicazione obbligatoria dopo il 31 dicembre 2022.

La pubblicazione del bilancio annuale è stata approvata il 31 marzo 2023 dal Consiglio d'Amministrazione. Il bilancio sottostà all'approvazione dell'Assemblea generale, che si terrà il 17 maggio 2023.

RELAZIONE DELL'UFFICIO DI REVISIONE



Ernst & Young SA
Maagplatz 1
Casella postale
CH-8010 Zurigo

Telefono: +41 58 286 31 11
Telefax: +41 58 286 30 04
www.ey.com/ch

Zurigo, 31 marzo 2023

All'Assemblea generale della **Repower AG, Brusio**

Relazione dell'ufficio di revisione

Relazione sulla revisione del conto di gruppo



Giudizio

Abbiamo svolto la revisione del conto di gruppo della Repower AG e delle sue società affiliate (il Gruppo), costituito dal **bilancio consolidato** al 31.12.2022, dal **conto economico consolidato**, dal prospetto della **variazione del capitale proprio consolidato** e dal **conto dei flussi di tesoreria consolidato** per l'esercizio chiuso a tale data come pure dall'**allegato al conto di gruppo**, che include anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il conto di gruppo (pagine 77–116) fornisce un quadro fedele della situazione patrimoniale e finanziaria consolidata del gruppo al 31.12.2022 come pure della situazione reddituale e dei suoi flussi di tesoreria consolidati per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle Swiss GAAP RPC ed è conforme alla legge svizzera.



Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la nostra revisione contabile conformemente alla legge svizzera e agli Standard svizzeri di revisione contabile (SR-CH). Le nostre responsabilità ai sensi di tali norme e standard sono ulteriormente descritte nella sezione «Responsabilità dell'ufficio di revisione per la revisione del conto di gruppo» della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al gruppo, conformemente alle disposizioni legali svizzere e ai requisiti della categoria professionale, e abbiamo adempiuto agli altri nostri obblighi di condotta professionale nel rispetto di tali requisiti.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.



Aspetti chiave della revisione contabile

Gli aspetti chiave della revisione contabile sono quegli aspetti che, secondo il nostro giudizio professionale, sono stati maggiormente significativi nell'ambito della revisione del conto di gruppo dell'esercizio in esame. Tali aspetti sono stati da noi affrontati nell'ambito della revisione contabile e nella formazione del nostro giudizio sul conto di gruppo nel suo complesso; pertanto, su tali aspetti non esprimiamo un giudizio separato. In questo contesto, per ogni aspetto indicato qui di seguito, descriviamo qui di seguito come un determinato aspetto è stato considerato nell'ambito della revisione contabile.

Abbiamo adempiuto alle responsabilità descritte nella sezione «Responsabilità dell'ufficio di revisione per la revisione del conto di gruppo» della presente relazione, comprese le responsabilità che sono in relazione con questi aspetti. Di conseguenza, la nostra revisione contabile ha incluso lo svolgimento di procedure di revisione atte a tenere in debita considerazione la nostra valutazione dei rischi di anomalie significative nel conto di gruppo. I risultati delle nostre procedure di revisione, comprese le procedure di revisione svolte allo scopo di considerare gli aspetti indicati qui di seguito, costituiscono la base su cui fondare il nostro giudizio di revisione sull'annesso conto di gruppo.

Classificazione, valutazione e presentazione dei derivati sull'energia

Rischio	<p>Il trattamento contabile dei derivati sull'energia è il risultato della loro classificazione come "held-for-trading" o "cash flow hedges". La classificazione richiede una valutazione e ha un impatto rilevante sulla presentazione del bilancio consolidato e sul risultato di gruppo.</p> <p>La valutazione degli strumenti "held-for-trading" deriva da dati di mercato osservabili in mercati attivi. I valori di rimpiazzo positivi e negativi sono presentati al netto nel quadro di accordi di compensazione giuridicamente vincolanti.</p> <p>La società definisce principi e procedure per la contabilizzazione dei contratti sull'energia. Questi includono la definizione di separazione di funzioni e di misure di controllo.</p> <p>A causa dell'importanza di queste transazioni, della rilevanza delle valutazioni e del potenziale impatto sui rendiconti finanziari, la contabilità dei derivati sull'energia è stata considerata significativa nella nostra revisione. Si faccia riferimento alle note 3 Principi di valutazione, 25 Valori di sostituzione per posizioni held for trading e 35 Derivati dell'allegato al bilancio di gruppo per ulteriori informazioni.</p>
Nostre procedure di revisione	<p>Abbiamo valutato i principi e le procedure del gruppo in merito alla classificazione, valutazione e compensazione delle posizioni aperte, inclusa la separazione delle funzioni, e ne abbiamo discusso con la società. Abbiamo valutato i controlli interni esistenti nelle procedure contabili del gruppo per tali attività di negoziazione.</p> <p>Per un campione di derivati sull'energia, abbiamo testato gli input osservabili in modelli di valutazione facendo riferimento a dati di mercato disponibili esternamente.</p> <p>Dalla nostra revisione non emergono obiezioni in merito alla classificazione e valutazione dei derivati sull'energia.</p>



Altre informazioni

Il Consiglio d'amministrazione è responsabile delle altre informazioni. Le altre informazioni comprendono le informazioni riportate nella relazione sulla gestione, ad eccezione del conto di gruppo, del conto annuale e delle nostre relative relazioni.

Il nostro giudizio sul conto di gruppo non si estende alle altre informazioni e non esprimiamo alcuna forma di conclusione di revisione a riguardo.

Nell'ambito della nostra revisione contabile, è nostra responsabilità leggere le altre informazioni e, nel farlo, valutare se sussistano delle incoerenze significative rispetto al conto di gruppo o a quanto da noi appreso durante la revisione contabile, o se le altre informazioni sembrano contenere in altro modo delle anomalie significative.

Qualora, sulla base del lavoro da noi svolto, dovessimo giungere alla conclusione che vi è un'anomalia significativa nelle altre informazioni, siamo tenuti a comunicarlo. Non abbiamo alcuna osservazione da formulare a tale riguardo.



Responsabilità del Consiglio d'amministrazione per il conto di gruppo

Il Consiglio d'amministrazione è responsabile dell'allestimento del conto di gruppo che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle Swiss GAAP RPC e alle disposizioni legali, nonché per i controlli interni da esso ritenuti necessari per consentire l'allestimento di un conto di gruppo che sia esente da anomalie significative imputabili a frodi o errori.

Nell'allestimento del conto di gruppo, il Consiglio d'amministrazione è responsabile per la valutazione della capacità del gruppo di continuare l'attività aziendale, per l'informativa, se del caso, sugli aspetti correlati alla continuità aziendale, nonché per l'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, a meno che il Consiglio d'amministrazione intenda liquidare il gruppo o cessare l'attività, oppure non abbia alternative realistiche a tali scelte.



Responsabilità dell'ufficio di revisione per la revisione del conto di gruppo

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il conto di gruppo nel suo complesso sia esente da anomalie significative, imputabili a frodi o errori, e l'emissione di una relazione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile eseguita in conformità alla legge svizzera e agli SR-CH individui sempre un'anomalia significativa, qualora esistente. Le anomalie possono derivare da frodi o errori e sono considerate significative qualora si possa ragionevolmente attendere che esse, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del conto di gruppo.

Una descrizione più dettagliata delle nostre responsabilità per la revisione del conto di gruppo è disponibile sul sito web di EXPERTsuisse: <https://www.expertsuisse.ch/it/revisione-relazione-di-revisione>. Tale descrizione costituisce parte integrante della nostra relazione.



Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Conformemente all'art. 728a cpv. 1 cifra 3 CO e allo SR-CH 890, confermiamo l'esistenza di un sistema di controllo interno per l'allestimento del conto di gruppo concepito secondo le direttive del Consiglio d'amministrazione.

Raccomandiamo di approvare il conto di gruppo che vi è stato sottoposto.

Ernst & Young SA

Reto Hofer
Perito revisore abilitato
(Revisore responsabile)

Silvan Rügsegger
Perito revisore abilitato

CONTO ECONOMICO

in migliaia di franchi	Note	2022	2021
Ricavi di vendita	1	1.933.455	921.671
Variazione rimanenze per lavori in corso		-532	649
Prestazioni proprie capitalizzate	2	11.048	9.784
Altri ricavi operativi	3	31.123	52.808
Totale ricavi operativi		1.975.094	984.912
Acquisto di energia	4	-1.784.653	-821.926
Materiale e prestazioni esterne		-22.630	-25.499
Oneri di concessione	5	-11.518	-12.912
Costi del personale		-56.621	-54.447
Altri costi operativi	6	-21.760	-20.166
Ammortamenti e svalutazioni	7	-17.434	-19.853
Oneri operativi		-1.914.616	-954.803
Risultato operativo prima di interessi, componenti straordinari e imposte		60.478	30.109
Proventi finanziari	8	12.855	10.718
Oneri finanziari	8	-17.799	-16.492
Reddito operativo prima delle imposte		55.534	24.335
Proventi da attività accessorie		521	466
Reddito prima delle imposte		56.055	24.801
Imposte		-11.316	-4.374
Risultato netto dell'esercizio		44.739	20.427

STATO PATRIMONIALE

in migliaia di franchi	Note	31.12.2022	31.12.2021
Attività			
Disponibilità liquide	9	202.577	227.629
Valori di sostituzione positivi per posizioni held for trading	10	928.082	1.698.953
Attività finanziarie correnti		34.083	120.363
Crediti commerciali	11	100.885	65.388
Altri crediti	12	79.846	80.687
Rimanenze	13	8.111	8.463
Ratei e risconti attivi	14	591.486	508.654
Attività correnti		1.945.070	2.710.137
Immobilizzazioni finanziarie	15	69.271	92.926
Partecipazioni		230.484	229.424
Immobilizzazioni materiali	16	403.649	375.981
Immobilizzazioni immateriali	17	28.053	27.226
Attività non correnti		731.457	725.557
Totale attività		2.676.527	3.435.694

in migliaia di franchi	Note	31.12.2022	31.12.2021
Patrimonio netto e passività			
Debiti commerciali	18	21.704	14.069
Passività onerose correnti	19	10.000	96.445
Altre passività correnti	20	16.848	99.699
Valori di sostituzione negativi per posizioni held for trading	10	880.440	1.696.025
Ratei e risconti passivi	21	615.481	531.656
Accantonamenti correnti	22	496	7.940
Passività correnti		1.544.969	2.445.834
Passività onerose non correnti	23	271.697	134.239
Altre passività non correnti	24	54.543	52.434
Accantonamenti non correnti	22	3.867	13.219
Passività non correnti		330.107	199.892
Passività		1.875.076	2.645.726
Capitale azionario		7.391	7.391
Riserva legale da capitale		106.732	139.991
Riserva legale da utili o perdite portati a nuovo		17.123	17.123
Riserve facoltative da utili			
Altre riserve		527.003	526.995
Utili di bilancio		143.226	98.487
Titoli propri		-24	-19
Patrimonio netto	25	801.451	789.968
Totale patrimonio netto e passività		2.676.527	3.435.694

ALLEGATO AL BILANCIO – INFORMAZIONI GENERALI

Informazioni generali

La società è stata fondata nel 1904 con la denominazione Forze Motrici Brusio SA. Nel 2000 Forze Motrici Brusio SA (Poschiavo) si è fusa con AG Bündner Kraftwerke (Klosters) e Rhätische Werke für Elektrizität (Thusis) per formare Rätia Energie AG. Nel 2010 la società ha cambiato denominazione in Repower AG. La società ha per scopo la produzione, il trasporto, la distribuzione, il commercio e la vendita di energia elettrica nonché la fornitura di servizi ad essi legati direttamente o indirettamente.

ALLEGATO AL BILANCIO – PRINCIPI

1. Principi contabili

Il presente bilancio è stato redatto per la prima volta in base alle disposizioni del nuovo diritto contabile svizzero (32° Titolo del Codice delle obbligazioni).

2. Criteri per la stesura del bilancio e le valutazioni

Le principali voci del bilancio sono iscritte nel seguente modo:

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprendono consistenze di cassa, saldi bancari e postali e vengono iscritte al valore nominale.

Attivi detenuti a breve termine con corso di borsa

Gli strumenti finanziari derivati detenuti a fini di trading vengono iscritti al fair value con un prezzo di mercato direttamente osservabile oppure con parametri di input direttamente osservabili. Si rinuncia alla formazione di un fondo di perequazione.

Operazioni di copertura

I flussi di denaro futuri in valuta estera possono essere coperti. I corrispondenti derivati vengono rilevati a conto economico al verificarsi dell'operazione sottostante.

Crediti commerciali

I crediti commerciali derivanti da forniture e prestazioni vengono iscritti al valore nominale e all'occorrenza rettificati. Sul saldo finale può essere effettuata una svalutazione forfetaria fiscalmente ammessa.

Altri crediti

La valutazione degli altri crediti viene effettuata ai valori nominali. Eventuali rischi di insolvenza della controparte vengono considerati mediante svalutazioni necessarie dal punto di vista economico-aziendale.

A condizione che siano soddisfatti i requisiti per le grandi commesse, le commesse a lungo termine vengono valutate con il metodo percentage of completion (metodo PoC) e sono rilevate negli altri crediti in linea con il bilancio consolidato. Con il metodo PoC, oltre ai costi di acquisto e di produzione viene rilevata anche una quota di utili corrispondente allo stato di avanzamento della prestazione, purché la sua realizzazione sia ragionevolmente certa. Lo stato di avanzamento è determinato sulla base dei costi sostenuti in rapporto ai costi totali previsti (cost-to-cost). Se non sussistono le condizioni per l'applicazione del metodo PoC, le commesse sono rilevate alla voce «Lavori in corso».

Rimanenze e lavori in corso

Le rimanenze e i lavori in corso vengono iscritti ai costi di acquisto o di produzione tenendo conto delle svalutazioni necessarie dal punto di vista economico-aziendale. Per il resto può essere effettuata una svalutazione forfetaria fiscalmente ammessa.

Ratei e risconti attivi e passivi

I ratei e risconti attivi e passivi comprendono voci attive e passive risultanti dai ratei e risconti materiali e temporali delle singole voci di spesa e ricavo. I costi di emissione (disaggio) di debiti fruttiferi vengono rilevati a conto economico nei ratei e risconti attivi. I ratei e risconti per prestazioni per fatture di partecipazione e di energia effettuate o ricevute, ma non ancora fatturate, vengono ora rilevati nei ratei e risconti attivi o passivi. La valutazione dei ratei e risconti attivi e passivi è effettuata ai valori nominali.

Immobilizzazioni finanziarie e partecipazioni

Le immobilizzazioni finanziarie e partecipazioni vengono valutate al costo di acquisto tenendo conto delle svalutazioni necessarie dal punto di vista economico-aziendale. Il patrimonio netto di terzi (<20 per cento) viene esposto nella voce «Immobilizzazioni finanziarie». Per la valutazione delle immobilizzazioni finanziarie e partecipazioni è stato applicato il principio della valutazione individuale.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate al costo storico, al netto dei relativi ammortamenti accumulati e di eventuali svalutazioni. Le attività materiali prodotte in proprio devono essere capitalizzate se i costi sostenuti possono essere rilevati e misurati singolarmente. La valutazione delle prestazioni proprie capitalizzate viene effettuata sulla base delle ore effettivamente registrate, che vengono moltiplicate per le tariffe orarie calcolate per l'esercizio attuale. Gli ammortamenti vengono effettuati a quote costanti sulla successiva vita utile.

Categoria	Vita utile
Impianti di produzione e durata concessioni	20 – 80 anni, a seconda del tipo di impianto
Reti	15 – 40 anni
Terreni	Illimitata
Immobili	30 – 60 anni
Macchinari e mobilio	3 – 20 anni
Costruzioni in corso	Riclassificazione nella(e) corrispondente(i) categoria(e) d'investimento alla messa in servizio

Immobilizzazioni immateriali

La prima contabilizzazione di immobilizzazioni immateriali avviene ai costi di acquisto o di produzione. Anche i valori immateriali elaborati vengono rilevati nelle attività nella misura in cui siano rispettati i requisiti per farlo. Gli ammortamenti vengono effettuati a quote costanti. In caso di segnali di sopravvalutazione vengono considerate le svalutazioni necessarie dal punto di vista economico-aziendale.

Passività correnti

Le passività correnti vengono rilevate ai valori nominali.

Passività non correnti

Tra le passività non correnti vengono esposte da un lato le passività finanziarie a lungo termine ai valori nominali e dall'altro le altre passività non correnti infruttifere.

Accantonamenti

L'accantonamento è un debito probabile basato su un evento avvenuto in passato, il cui ammontare e/o la cui scadenza non sono noti, ma possono essere stimati. L'ammontare dell'accantonamento si basa sulla stima del Consiglio d'Amministrazione e rispecchia i deflussi di liquidità futuri attesi alla data di chiusura del bilancio.

Azioni proprie

Le azioni proprie vengono iscritte a bilancio al momento dell'acquisto al costo di acquisto come voce negativa del patrimonio netto senza successiva valutazione. Alla rivendita l'utile o la perdita verranno registrati direttamente nelle riserve di utili libere tra le altre riserve.

ALLEGATO AL BILANCIO – NOTE DI COMMENTO

1 Ricavi netti da forniture e prestazioni

in migliaia di franchi	2022	2021
Ricavi netti	1.933.455	921.671
Ricavi da vendita di energia	1.930.765	915.308
Ricavi da commesse a lungo termine	2.690	6.363

I «Ricavi da vendita di energia» sono rilevati a Conto economico alla consegna o all'adempimento della prestazione. In particolare, i prezzi medi dell'energia significativamente più alti nel corso del 2022 hanno portato ad un aumento dei «Ricavi da vendita di energia». I costi per l'acquisto di energia hanno avuto un andamento analogo (cfr. nota 4).

Repower ha partecipato con successo all'asta di Swissgrid per la messa a disposizione della riserva idroelettrica e sta trattenendo una determinata quantità d'acqua per garantire la disponibilità di una produzione di energia di 24 GWh fino a maggio 2023, che potrà essere richiesta in caso di necessità. A tal fine, per il periodo compreso tra dicembre 2022 e maggio 2023, Repower riceverà un compenso. Questo compenso viene iscritto nei «Ricavi da vendita di energia» proporzionalmente al tempo intercorso.

Le commesse a lungo termine sono rilevate secondo il metodo del percentage of completion. I «Ricavi da commesse a lungo termine» ammontano nell'esercizio in esame a 2.690 migliaia di franchi (esercizio precedente: 6.363 migliaia di franchi).

2 Prestazioni proprie capitalizzate

in migliaia di franchi	2022	2021
Prestazioni proprie capitalizzate	11.048	9.784

Come nell'esercizio precedente, la capitalizzazione delle prestazioni proprie deriva principalmente da prestazioni in relazione al rinnovo generale della Centrale elettrica di Robbia e alla rete elettrica di Repower.

3 Altri ricavi operativi

in migliaia di franchi	2022	2021
Altri ricavi operativi	31.123	52.808
Plusvalenze da alienazione di immobilizzazioni materiali	81	840
Ricavi da altre attività operative	31.042	51.968

Le «Plusvalenze da alienazione di immobilizzazioni materiali» nel 2021 si riferiscono in particolare ad impianti di rete e a terreni.

I «Ricavi da altre attività operative» comprendono in particolare i proventi da servizi e altre attività commerciali ordinarie. Nell'esercizio precedente sono compresi effetti straordinari per 26.729 migliaia di franchi (21.013 migliaia di franchi dall'adeguamento del prezzo d'acquisto per il trasferimento della rete di trasmissione, 3.798 migliaia di franchi dalla riscossione di un premio per le grandi centrali idroelettriche e 1.918 migliaia di franchi da pagamenti derivanti da una causa legale vinta).

4 Acquisto di energia

in migliaia di franchi	2022	2021
Acquisto di energia	-1.784.653	-821.926

L'aumento dei costi dell'acquisto di energia va di pari passo con l'aumento dei prezzi dei prodotti energetici (cfr. [nota 1](#)).

L'acquisto di energia comprende un ricavo netto derivante dalla variazione dell'accantonamento per contratti a lungo termine (cfr. [nota 22](#)) pari a 16.841 migliaia di franchi (esercizio precedente: 2.015 migliaia di franchi).

5 Oneri di concessione

in migliaia di franchi	2022	2021
Oneri di concessione	-11.518	-12.912
Canoni e imposte sugli impianti idroelettrici	-2.838	-6.177
Altri costi di concessione	-8.680	-6.735

Il decremento della voce «Canoni e imposte sugli impianti idroelettrici» è legato al calo della produzione propria.

6 Altri costi operativi

in migliaia di franchi	2022	2021
Altri costi operativi	-21.760	-20.166
Costi per locali	-2.027	-1.733
Costi per trasporti e autovetture	-1.136	-963
Spese d'amministrazione	-3.038	-2.732
Spese d'informatica	-7.992	-7.848
Marketing e comunicazione	-2.216	-1.888
Tasse e altri oneri	-404	-564
Altri costi operativi	-4.166	-3.745
Perdita da cessione di immobili, impianti e macchinari e attività immateriali	-781	-693

7 Ammortamenti e svalutazioni

in migliaia di franchi	2022	2021
Ammortamenti e svalutazioni	-17.434	-19.853
Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	-16.123	-14.344
Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	-1.311	-1.393
Svalutazioni delle immobilizzazioni finanziarie e delle partecipazioni	-	-4.116

Gli ammortamenti e le svalutazioni nel complesso sono diminuiti a causa della rettifica di valore una tantum pari a 4.116 migliaia di franchi netti delle immobilizzazioni finanziarie nell'esercizio precedente.

8 Risultato netto finanziario

in migliaia di franchi	2022	2021
Proventi finanziari	12.855	10.718
Interessi attivi	714	1.254
Ricavi da dividendi	1.029	772
Variazioni di valore di titoli detenuti a scopo di negoziazione	9.192	5.039
Altri proventi finanziari	1.920	3.653
Oneri finanziari	-17.799	-16.492
Interessi passivi	-5.048	-5.713
Interessi accantonamenti	-1.500	-1.385
Variazioni di valore di titoli detenuti a scopo di negoziazione	-	-370
Conversione di valuta	-10.609	-8.580
Altri oneri finanziari	-642	-444
Risultato netto finanziario	-4.944	-5.774

I crediti e i debiti sono in gran parte in euro, che è la valuta di fatturazione e pagamento usata principalmente nel commercio di energia. Le fluttuazioni del tasso di cambio tra euro e franco svizzero possono dare origine a utili o perdite su cambi in base al momento in cui insorge il credito o il debito rispetto al momento in cui tale credito o debito diventa esigibile. Nel 2022 l'indebolimento dell'euro nei confronti del franco svizzero ha proseguito la sua corsa. Rispetto all'esercizio precedente, abbiamo registrato un aumento delle perdite da conversione di valuta. Come effetto opposto, sono aumentati gli utili da contratti a termine in divisa estera, che sono inclusi nella voce «Variazioni di valore di titoli detenuti a scopo di negoziazione» presente tra i proventi finanziari.

9 Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

in migliaia di franchi	31.12.2022	31.12.2021
Disponibilità liquide	202.577	227.629
Depositi a vista	156.592	226.596
Depositi a termine con scadenza inferiore ai 90 giorni	45.985	1.033

10 Valori di sostituzione per posizioni held for trading

in migliaia di franchi	31.12.2022	31.12.2021
Valori di sostituzione netti	47.642	2.928
Valori di sostituzione positivi	928.082	1.698.953
Terzi	918.145	1.691.896
Partecipanti e organi ¹⁾	-	3.575
Partecipazioni	9.937	3.482
Valori di sostituzione negativi	-880.440	-1.696.025
Terzi	-865.602	-1.646.797
Partecipanti e organi ¹⁾	-14.838	-49.228

1) La definizione di «Partecipanti e organi» può essere consultata alla sezione altre note di commento al capitolo «Parti correlate».

I valori di sostituzione held for trading sia positivi che negativi, esposti nello Stato patrimoniale tra le attività e passività, che erano aumentati nell'esercizio precedente, hanno subito un forte decremento. Su base netta i valori di sostituzione ammontano a 47.642 migliaia di franchi (esercizio precedente: 2.928 migliaia di franchi).

11 Crediti commerciali

in migliaia di franchi	31.12.2022	31.12.2021
Crediti commerciali	100.885	65.388
Terzi	41.171	21.358
Partecipanti e organi	4	863
Partecipazioni	59.710	43.167

I crediti commerciali verso terzi erano costituiti sostanzialmente dai crediti risultanti dalle attività di trading e dalle vendite a clienti finali.

La posizione «Partecipazioni» contiene in gran parte i crediti dell'attività operativa con le società controllate di Repower.

La valutazione dei crediti commerciali viene effettuata mediante svalutazioni individuali e svalutazioni forfetarie. Sulle voci che non subiscono una svalutazione individuale viene effettuata una svalutazione forfetaria fiscalmente ammessa.

12 Altri crediti

in migliaia di franchi	31.12.2022	31.12.2021
Altri crediti	79.846	80.687
Terzi	79.145	80.281
Partecipanti e organi	701	406

La posizione «Terzi» comprende ricavi differiti per un ammontare di 5.276 migliaia di franchi (esercizio precedente: 17.260 migliaia di franchi al netto degli acconti ricevuti pari a 13.461 migliaia di franchi) e crediti per depositi cauzionali pari a 72.949 migliaia di franchi (esercizio precedente: 63.949 migliaia di franchi). I depositi cauzionali corrispondono a garanzie fornite in relazione all'attività di trading.

13 Rimanenze

in migliaia di franchi	31.12.2022	31.12.2021
Rimanenze	8.111	8.463
Certificati CO2	11	12
Lavori in corso	5.090	5.621
Materiali	3.010	2.830

Nell'esercizio in rassegna sono state costituite rettifiche di valore per rimanenze di materiali per un importo di 122 migliaia di franchi iscritte tra i costi per materiali (esercizio precedente: 74 migliaia di franchi).

14 Ratei e risconti attivi

in migliaia di franchi	31.12.2022	31.12.2021
Ratei e risconti attivi	591.486	508.654
Terzi	485.793	484.691
Partecipanti e organi	2.065	20.652
Partecipazioni	103.628	3.311

Nell'esercizio in esame sono compresi stanziamenti per 558.533 migliaia di franchi (esercizio precedente: 492.968 migliaia di franchi) per prestazioni da partecipazioni e di energia non ancora fatturate.

15 Immobilizzazioni finanziarie

in migliaia di franchi	31.12.2022	31.12.2021
Immobilizzazioni finanziarie	69.271	92.926
AKEB Aktiengesellschaft für Kernenergiebeteiligungen	6.300	6.300
Kraftwerke Hinterrhein AG	6.500	6.500
Altre partecipazioni	6.656	6.650
Depositi a termine	-	30.993
Altro	495	487
Finanziamenti verso partecipazioni	49.320	41.996

La posizione «Finanziamenti verso partecipazioni» comprende crediti per finanziamenti per i quali è stata concessa una subordinazione per un importo di 270 migliaia di franchi (esercizio precedente: 2.092 migliaia di franchi).

16 Immobilizzazioni materiali

in migliaia di franchi	31.12.2022	31.12.2021
Immobilizzazioni materiali	403.649	375.981
Impianti di produzione	81.372	82.733
Reti	238.476	226.369
Costruzioni in corso	54.462	36.039
Terreni e fabbricati	22.074	23.829
Altre	7.265	7.011

Nell'esercizio in esame le costruzioni in corso sono aumentate a causa del rinnovo generale della Centrale di Robbia. Nella stessa posizione sono considerati anche investimenti nelle reti.

17 Immobilizzazioni immateriali

in migliaia di franchi	31.12.2022	31.12.2021
Attività immateriali	28.053	27.226
Concessioni e indennizzi per la rinuncia a riversioni	26.908	24.920
Diritti di utilizzo	890	1.188
Software	255	1.118

Nel dicembre 2022 e nel gennaio 2023 sono stati pagati e capitalizzati 2.395 migliaia di franchi (Cantone dei Grigioni, Comune di Brusio, Comune di Poschiavo) per l'approvazione delle aggiunte alle concessioni delle centrali di Robbia e Campocologno I.

Nel 2021 Repower AG aveva capitalizzato gli indennizzi per la rinuncia a riversioni per 24.110 migliaia di franchi (Cantone dei Grigioni, Comune di Brusio, Comune di Poschiavo) versati per il proseguimento dell'esercizio delle due centrali di Campocologno I e II.

18 Debiti commerciali

in migliaia di franchi	31.12.2022	31.12.2021
Debiti commerciali	21.704	14.069
Terzi	19.985	10.807
Partecipanti e organi	352	2.128
Partecipazioni	1.367	1.134

I debiti commerciali consistono soprattutto in passività del commercio di energia, acquisti per l'attività operativa e investimenti.

19 Passività onerose correnti

in migliaia di franchi			31.12.2022	31.12.2021
	Tasso interesse	Durata		
Passività onerose correnti			10.000	96.445
Finanziamenti			10.000	-
Collocamento privato	3,625%	2008-2023	10.000	-
Obbligazioni			-	96.445
Prestito obbligazionario	2,375%	2010-2022	-	96.445

Rispetto all'esercizio precedente, il collocamento privato è rilevato alla voce «Passività onerose correnti» a causa della sua scadenza. Nel luglio 2022 ha avuto luogo il rimborso programmato del prestito obbligazionario di Repower per un importo di 96.445 migliaia di franchi, che è stato rilevato alla voce «Passività finanziarie correnti» (cfr. [nota 23](#)).

20 Altre passività correnti

in migliaia di franchi	31.12.2022	31.12.2021
Altre passività correnti	16.848	99.699
Terzi	16.052	98.903
Partecipazioni	796	796

Nell'esercizio in rassegna, come in quello precedente, la voce «Terzi» comprende principalmente passività derivanti da margini di variazione ricevuti e dalla liquidazione dell'IVA del quarto trimestre. Il deposito cauzionale in relazione alle attività di trading diretto per un importo di 84.094 migliaia di franchi, ricevuto nell'esercizio precedente e rilevato nelle passività, è stato rimborsato nel 2022.

La voce «Partecipazioni» comprende il rimborso annuo di 796 migliaia di franchi dell'anticipo versato da Repartner Produktions AG a Repower AG per la centrale di Taschinas.

21 Ratei e risconti passivi

in migliaia di franchi	31.12.2022	31.12.2021
Ratei e risconti passivi	615.481	531.656
Terzi	553.835	482.325
Partecipanti e organi	1.569	14.512
Partecipazioni	60.077	34.819

Nell'esercizio in esame sono compresi stanziamenti per 575.385 migliaia di franchi (esercizio precedente: 500.154 migliaia di franchi) per prestazioni da partecipazioni e di energia non ancora fatturate.

22 Accantonamenti

in migliaia di franchi	Contratti onerosi	Altri rischi	Totale
Valore al 31 dicembre 2021	17.288	3.871	21.159
di cui a breve termine	6.413	1.527	7.940
di cui a lungo termine	10.875	2.344	13.219
Valore al 31 dicembre 2022	689	3.674	4.363
di cui a breve termine	376	120	496
di cui a lungo termine	313	3.554	3.867

Rischi contrattuali

L'eventuale imminenza di perdite derivanti da un contratto di vendita o di approvvigionamento a lungo termine e con esse l'iscrizione a bilancio di un accantonamento dipendono principalmente dalle condizioni dei rispettivi prezzi contrattuali e dai prezzi previsti per l'approvvigionamento o la vendita.

In particolare, l'adeguamento dell'accantonamento per contratti onerosi di approvvigionamento di elettricità ha un impatto elevato sul risultato di Repower AG. I prezzi futuri attesi dell'energia sono aumentati. Di conseguenza, questo accantonamento è stato interamente sciolto tramite l'acquisto di energia per un importo di 16.841 migliaia di franchi (anno precedente: 2.015 migliaia di franchi) dopo il pagamento degli interessi. A fine esercizio gli accantonamenti per perdite identificabili per contratti di approvvigionamento per energia e certificati di origine ammontavano quindi a complessive 689 migliaia di franchi. L'intero accantonamento rimanente riguarda contratti di approvvigionamento per certificati di origine.

Altri rischi

La classe «Altri rischi» contempla l'accantonamento per utili su cambi non realizzati pari a 2.541 migliaia di franchi (esercizio precedente: 3.413 migliaia di franchi).

23 Passività onerose non correnti

in migliaia di franchi			31.12.2022	31.12.2021
	Tasso interesse	Durata		
Passività onerose non correnti			271.697	134.239
Finanziamenti			119.236	131.656
Finanziamento	2,500%	2010-2030	20.000	20.000
Collocamento privato	3,625%	2008-2023	-	10.000
Credito bancario	1,698%	2017-2024	24.618	25.828
Credito bancario	1,922%	2017-2025	24.618	25.828
Credito bancario	2,070%	2006-2026	50.000	50.000
Obbligazioni			152.461	2.583
Obbligazione nominativa	3,400%	2014-2034	2.461	2.583
Obbligazione	2,550%	2022-2024	150.000	-

Rispetto all'esercizio precedente, il collocamento privato è rilevato alla voce «Passività onerose correnti» a causa della sua scadenza (cfr. [nota 19](#)). Nel dicembre 2022 è stata emessa una nuova obbligazione a due anni del valore nominale di 150.000 migliaia di franchi.

24 Altre passività non correnti

in migliaia di franchi		31.12.2022	31.12.2021
Altre passività non correnti		54.543	52.434
Contributi ai costi di allacciamento e rete		17.043	14.137
Contributi ai costi di allacciamento e rete		17.043	14.137
Altre passività non correnti		37.500	38.297
Partecipazioni ¹⁾		37.500	38.297

1) Questa voce include l'anticipo versato da Repartner Produktions AG a Repower AG per la centrale elettrica di Taschinas, che viene rimborsato annualmente per 796 migliaia di franchi (nota 20).

25 Patrimonio netto

in migliaia di franchi	31.12.2022	31.12.2021
Patrimonio netto	801.451	789.968
Capitale sociale	7.391	7.391
Capitale azionario 7.390.968 azioni nominali con valore nominale di 1 CHF	7.391	7.391
Riserve	650.858	684.109
Riserve legali di capitale		
Riserve di capitale	106.732	139.991
Riserve legali di utili (perdite) portati a nuovo	17.123	17.123
Altre riserve	527.003	526.995
Utili di bilancio	143.226	98.487
Utili portati a nuovo	98.487	78.060
Risultato netto dell'esercizio	44.739	20.427
Titoli propri	-24	-19

Capitale azionario

Azionisti con partecipazioni rilevanti ai sensi dell'art. 663c del CO (quota percentuale del capitale e dei diritti di voto, percentuali arrotondate):

	31.12.2022	31.12.2021
Elektrizitätswerke des Kantons Zürich (EKZ)	38,49%	34,04%
Cantone dei Grigioni	27,00%	21,96%
UBS Clean Energy Infrastructure KGK (UBS-CEIS/UBS-CEIS2)	22,66%	18,88%
Axpo Holding AG, Baden	0,00%	12,69%

Azioni proprie

	2022		2021	
	Numero di azioni	Valore contabile in CHF	Numero di azioni	Valore contabile in CHF
Saldo iniziale al 1° gennaio	150	19.150	212	19.204
Acquisti	603	82.600	500	59.475
Vendite	-590	-77.290	-562	-59.529
Saldo finale al 31 dicembre	163	24.460	150	19.150

Nell'esercizio in esame Repower AG ha acquistato 603 azioni a CHF 136,98 e venduto 590 azioni a CHF 143,69 (prezzo medio).

Nell'esercizio precedente Repower AG aveva acquistato 500 azioni a CHF 118,95 e venduto 562 azioni a CHF 121,80 (prezzo medio).

ALLEGATO AL BILANCIO – ALTRE NOTE DI COMMENTO

Liquidazione di riserve latenti

Nell'esercizio in esame sono state sciolte riserve latenti per 6.675 migliaia di franchi (esercizio precedente: 11.850 migliaia di franchi).

Dati sul personale

Il numero di posti a tempo pieno di Repower AG nell'esercizio in rassegna ammonta a 404 unità su media annua (esercizio precedente: 388).

Partecipazioni dirette e indirette

Partecipazioni detenute direttamente

Società	Sede	Valuta	Capitale sociale		Capitale e quota di partecipazione in %	
			31.12.2022	31.12.2021	31.12.2022	31.12.2021
Ovra electrica Ferrera SA	Trun	CHF	3.000.000	3.000.000	49,00%	49,00%
esolva ag	Weinfelden	CHF	791.700	791.700	42,05%	42,05%
Alvezza SA in Liquidation	Disentis	CHF	500.000	500.000	62,00%	62,00%
Repartner Produktions AG	Poschiavo	CHF	20.000.000	20.000.000	51,00%	51,00%
Kraftwerk Morteratsch AG ¹⁾	Pontresina	CHF	500.000	500.000	10,00%	10,00%
EVUlution AG	Poschiavo	CHF	2.692.308	1.000.000	36,13%	42,75%
Repower Deutschland GmbH	Olsberg	EUR	11.525.000	11.525.000	100,00%	100,00%
Repower Italia S.p.A.	Milano	EUR	2.000.000	2.000.000	100,00%	100,00%
MERA S.r.l.	Milano	EUR	100.000	100.000	100,00%	100,00%
Grischelectra AG	Coira	CHF	1.000.000	1.000.000	11,00%	11,00%

1) Repower AG detiene il 10 per cento del capitale azionario e il 35,7 per cento dei diritti di voto di Kraftwerk Morteratsch AG.

Partecipazioni detenute indirettamente

Società	Sede	Valuta	Capitale sociale		Capitale e quota di partecipazione in %	
			31.12.2022	31.12.2021	31.12.2022	31.12.2021
Repartner Wind GmbH	Olsberg	EUR	25.000	25.000	51,00%	51,00%
Repower Vendita Italia S.p.A.	Milano	EUR	4.000.000	4.000.000	100,00%	100,00%
SET S.p.A.	Milano	EUR	120.000	120.000	61,00%	61,00%
Energia Sud S.r.l.	Milano	EUR	1.500.000	1.500.000	100,00%	100,00%
SEA S.p.A.	Milano	EUR	120.000	120.000	65,00%	65,00%
REC S.r.l.	Milano	EUR	10.000	10.000	65,00%	65,00%
RESOL 1 S.r.l.	Milano	EUR	10.000	10.000	100,00%	100,00%
REV S.r.l.	Milano	EUR	10.000	10.000	100,00%	100,00%
Roma Gas & Power S.r.l.	Roma	EUR	12.500	12.500	20,00%	20,00%
Repower Renewable S.p.A.	Venezia	EUR	71.935.660	71.935.660	65,00%	65,00%
Impianto Eolico Pian dei Corsi S.r.l.	Venezia	EUR	200.000	200.000	65,00%	37,38%
ESE Cerignola S.r.l.	Venezia	EUR	100.000	100.000	65,00%	65,00%
RES S.r.l.	Venezia	EUR	150.000	150.000	65,00%	65,00%
Cramet Energie S.r.l.	Venezia	EUR	19.600	19.600	65,00%	65,00%
ESE Terlizzi S.r.l.	Venezia	EUR	19.600	19.600	65,00%	65,00%
ESE Salento S.r.l.	Venezia	EUR	10.000	10.000	65,00%	65,00%
Elettrosud Rinnovabili S.r.l.	Venezia	EUR	10.000	10.000	65,00%	65,00%
Quinta Energia S.r.l.	Erice	EUR	50.000	50.000	65,00%	65,00%
ESE Armo S.r.l.	Venezia	EUR	30.000	30.000	65,00%	65,00%
ESE Nurra S.r.l.	Venezia	EUR	200.000	200.000	43,55%	43,55%
Compagnia Energie Rinnovabili S.r.l.	Venezia	EUR	100.000	100.000	65,00%	65,00%
Parco Eolico Busetto S.p.A.	Erice	EUR	500.000	500.000	65,00%	65,00%
ERA S.c.r.l.	Venezia	EUR	30.006	30.006	64,99%	64,99%
ESE Apricena S.r.l.	Venezia	EUR	30.000	30.000	65,00%	65,00%
SOLIS S.r.l.	Venezia	EUR	10.000	10.000	65,00%	65,00%
Repower Wind Offshore S.r.l.	Venezia	EUR	250.000	250.000	65,00%	65,00%
Terra di Conte S.r.l.	Lucera	EUR	10.000	10.000	32,50%	32,50%
REF S.r.l.	Milano	EUR	10.000	-	100,00%	0,00%
Rebel S.r.l.	Milano	EUR	10.000	-	100,00%	0,00%
Erreci S.r.l.	Busto Arsizio	EUR	60.000	-	27,77%	0,00%
Erreci Impianti S.r.l.	Busto Arsizio	EUR	30.000	-	29,52%	0,00%

Impegni eventuali, fidejussioni, garanzie e pegni a favore di terzi

Repower garantisce per l'imposta sul valore aggiunto del gruppo solidalmente con Repartner Produktions AG e Ovra elettrica Ferrera SA.

A favore delle affiliate sono state rilasciate lettere di patronage e dichiarazioni di finanziamento per oltre 127,5 milioni di euro (125,5 milioni di franchi); (esercizio precedente: 84,5 milioni di euro, pari a 87,3 milioni di franchi).

Sono state rilasciate garanzie a favore di terze parti per 9,9 milioni di franchi e 11 milioni di euro (pari a 10,8 milioni di franchi) (esercizio precedente: 2,2 milioni di franchi e 7,9 milioni di euro pari a 8,1 milioni di franchi).

Impegni per leasing

Gli impegni per leasing che non scadono o non possono essere disdetti nel giro di dodici mesi presentano le seguenti scadenze:

in migliaia di franchi	31.12.2022	31.12.2021
Passività correnti leasing	2.966	5.061
Fino a 1 anno	1.052	940
2-5 anni	1.914	2.820
Oltre 5 anni	-	1.301

Passività nei confronti dell'istituto di previdenza

Alla data di chiusura del bilancio sussisteva un debito nei confronti della cassa pensione di 483 migliaia di franchi (esercizio precedente: 442 migliaia di franchi).

Parti correlate

Crediti e debiti nei confronti di parti correlate e organi diretti o indiretti e nei confronti di imprese, con cui sussiste una partecipazione diretta o indiretta, vengono rilevati separatamente nell'allegato al bilancio. Come parti correlate e organi si intendono gli azionisti (cfr. [nota 25](#)), i consigli d'amministrazione e la società di revisione di Repower AG.

Fatti di rilievo dopo la chiusura del bilancio

Non si registrano eventi di rilievo soggetti a pubblicazione obbligatoria dopo il 31 dicembre 2022.

La pubblicazione del bilancio annuale è stata approvata il 31 marzo 2023 dal Consiglio d'Amministrazione. Il bilancio sottostà all'approvazione dell'Assemblea generale, che si terrà il 17 maggio 2023.

Informazioni ai sensi dell'art. 663c CO aggiornate al 31 dicembre dell'esercizio in esame:

	2022	2021
Consiglio d'Amministrazione	Quantità azioni	Quantità azioni
Dr. Urs Rengel	400	400
Peter Eugster	400	200

	2022	2021
Direzione	Quantità azioni	Quantità azioni
Roland Leuenberger	4.200	4.200
Samuel Bontadelli (fino al 29.10.2021)	-	101

Non sussistono altri fatti soggetti a pubblicazione obbligatoria.

RIPARTIZIONE DELL'UTILE DI BILANCIO

Il Consiglio d'Amministrazione propone all'Assemblea generale la seguente ripartizione del risultato d'esercizio:

Risultato netto dell'esercizio 2022	CHF	44.738.799
Utili (perdite) portati a nuovo	CHF	98.486.613
Utile/perdite di bilancio	CHF	143.225.412
Ripporto a altre riserve	CHF	-
Ripporto a nuovo	CHF	143.225.412

Inoltre, il Consiglio d'Amministrazione propone all'Assemblea generale la distribuzione di 5,00 CHF per azione nominativa a carico delle riserve di capitale:

Riserve di capitale riportate a nuovo	CHF	106.732.021
Dividendi su capitale azionario di 7,4 milioni di franchi ¹⁾	CHF	36.954.840
Riserve di capitale riportate a nuovo nell'esercizio futuro	CHF	69.777.181

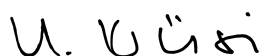
1) Qualificato come rimborso fiscalmente neutrale di apporti di capitale ai sensi dell'art. 20 della LIFD e art. 5 della LIP.

Sulle azioni nominative detenute da Repower AG alla scadenza non è previsto alcun pagamento. Ciò consente di ridurre il pagamento effettivo del dividendo.

Se l'Assemblea generale accetterà la presente proposta, dal 23 maggio 2023 scadrà il pagamento del dividendo dalla riserva di capitale.

Poschiavo, 31 marzo 2023

Per il Consiglio d'Amministrazione:



Dr. Monika Krüsi
Presidente del Consiglio d'Amministrazione

RELAZIONE DELL'UFFICIO DI REVISIONE



Ernst & Young SA
Maagplatz 1
Casella postale
CH-8010 Zurigo

Telefono: +41 58 286 31 11
Telefax: +41 58 286 30 04
www.ey.com/ch

Zurigo, 31 marzo 2023

All'Assemblea generale della **Repower AG, Brusio**

Relazione dell'ufficio di revisione

Relazione sulla revisione del conto annuale



Giudizio

Abbiamo svolto la revisione del conto annuale della Repower AG (la società), costituito dal **bilancio** al 31.12.2022 dal **conto economico** per l'esercizio chiuso a tale data, come pure dall'**allegato**, che include anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il conto annuale (pagine 121 – 143) è conforme alla legge svizzera e allo statuto.



Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la nostra revisione contabile conformemente alla legge svizzera e agli Standard svizzeri di revisione contabile (SR-CH). Le nostre responsabilità ai sensi di tali norme e standard sono ulteriormente descritte nella sezione «Responsabilità dell'ufficio di revisione per la revisione del conto annuale» della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società, conformemente alle disposizioni legali svizzere e ai requisiti della categoria professionale, e abbiamo adempiuto agli altri nostri obblighi di condotta professionale nel rispetto di tali requisiti.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.



Aspetti chiave della revisione contabile

Gli aspetti chiave della revisione contabile sono quegli aspetti che, secondo il nostro giudizio professionale, sono stati maggiormente significativi nell'ambito della revisione del conto annuale dell'esercizio in esame. Tali aspetti sono stati da noi affrontati nell'ambito della revisione contabile e nella formazione del nostro giudizio sul conto annuale nel suo complesso; pertanto, su tali aspetti non esprimiamo un giudizio separato. In questo

contesto, per ogni aspetto indicato qui di seguito, descriviamo qui di seguito come un determinato aspetto è stato considerato nell'ambito della revisione contabile.

Abbiamo adempiuto alle responsabilità descritte nella sezione «Responsabilità dell'ufficio di revisione per la revisione del conto annuale» della presente relazione, comprese le responsabilità che sono in relazione con questi aspetti. Di conseguenza, la nostra revisione contabile ha incluso lo svolgimento di procedure di revisione atte a tenere in debita considerazione la nostra valutazione dei rischi di anomalie significative nel conto annuale. I risultati delle nostre procedure di revisione, comprese le procedure di revisione svolte allo scopo di considerare gli aspetti indicati qui di seguito, costituiscono la base su cui fondare il nostro giudizio di revisione sull'annesso conto annuale.

Recuperabilità di partecipazioni e prestiti a società del gruppo

Rischio	<p>Partecipazioni e prestiti a società del gruppo rappresentano il 34.9% del patrimonio netto e sono quindi una voce rilevante del bilancio. A causa della rilevanza delle posizioni e della potenziale incertezza sulla redditività delle partecipazioni nei rispettivi mercati in cui operano, la nostra revisione ha incluso la valutazione della recuperabilità di partecipazioni e prestiti a società del gruppo.</p> <p>La società valuta annualmente la recuperabilità delle sue partecipazioni e dei prestiti a società del gruppo, tenendo in considerazione utili futuri, capitale azionario statutario e prospettive commerciali. L'approccio richiede stime e ipotesi da parte della società, come utili previsti e flussi di cassa su base individuale. Variazioni nelle stime e ipotesi, incluse le prospettive commerciali future, hanno un impatto sulla recuperabilità delle posizioni.</p>
Nostre procedure di revisione	<p>Abbiamo esaminato l'approccio della società per valutare la recuperabilità delle sue partecipazioni e dei prestiti a società del gruppo. Abbiamo valutato come la società ha determinato la redditività, il capitale e altre informazioni previsionali rilevanti. Abbiamo considerato il sistema di controlli interno relativo alla determinazione di stime e ipotesi. Abbiamo valutato individualmente la recuperabilità di ciascuna partecipazione per avvalorare la nostra comprensione delle prospettive di business e degli sviluppi futuri stimati della società.</p> <p>Dalla nostra revisione non emergono obiezioni in merito alla valutazione delle partecipazioni e dei prestiti a società del gruppo.</p>

Classificazione, valutazione e presentazione dei derivati sull'energia

Rischio	<p>Il trattamento contabile dei derivati sull'energia è il risultato della sua classificazione come "held-for-trading" o "Cashflow-Hedges". La classificazione richiede una valutazione e ha un impatto rilevante sulla presentazione del bilancio e sul reddito netto.</p> <p>La valutazione degli strumenti "held-for-trading" deriva da dati di mercato osservabili su mercati attivi. I valori di rimpiazzo positivi e negativi sono presentati al netto quando sono in essere accordi di compensazione giuridicamente vincolanti.</p> <p>La società definisce principi e procedure per la contabilizzazione dei contratti energetici. Questi includono la definizione di separazione di funzioni e controlli.</p> <p>A causa dell'importanza di queste transazioni, della rilevanza delle valutazioni e del potenziale impatto sui rendiconti finanziari, la contabilità dei derivati energetici è stata considerata significativa nella nostra revisione. Si faccia riferimento alle note 2 Criteri per la stesura del bilancio e le valutazioni e 10 Valori di sostituzione per posizioni held for trading del conto annuale per ulteriori informazioni.</p>
Nostre procedure di revisione	<p>Abbiamo valutato i principi e le procedure della società in merito alla classificazione, valutazione e compensazione delle posizioni aperte, inclusa la separazione delle funzioni in atto, e li abbiamo discussi con la società. Abbiamo valutato i controlli interni esistenti nelle procedure contabili della società per tale attività di negoziazione.</p> <p>Per un campione di derivati energetici, abbiamo verificato gli input osservabili in modelli di valutazione facendo riferimento a dati di mercato disponibili esternamente.</p> <p>Dalla nostra revisione non emergono obiezioni in merito alla classificazione e valutazione dei derivati sull'energia.</p>



Altre informazioni

Il Consiglio d'amministrazione è responsabile delle altre informazioni. Le altre informazioni comprendono le informazioni riportate nella relazione sulla gestione, ad eccezione del conto di gruppo, del conto annuale, della relazione sulle retribuzioni e delle nostre relative relazioni.

Il nostro giudizio sul conto annuale non si estende alle altre informazioni e non esprimiamo alcuna forma di conclusione di revisione a riguardo.

Nell'ambito della nostra revisione contabile, è nostra responsabilità leggere le altre informazioni e, nel farlo, valutare se sussistano delle incoerenze significative rispetto al conto annuale o a quanto da noi appreso durante la revisione contabile, o se le altre informazioni sembrano contenere in altro modo delle anomalie significative.

Qualora, sulla base del lavoro da noi svolto, dovessimo giungere alla conclusione che vi è un'anomalia significativa nelle altre informazioni, siamo tenuti a comunicarlo. Non abbiamo alcuna osservazione da formulare a tale riguardo.



Responsabilità del Consiglio d'amministrazione per il conto annuale

Il Consiglio d'amministrazione è responsabile dell'allestimento del conto annuale in conformità alle disposizioni legali e allo statuto, nonché per i controlli interni da esso ritenuti necessari per consentire l'allestimento di un conto annuale che sia esente da anomalie significative imputabili a frodi o errori.

Nell'allestimento del conto annuale, il Consiglio d'amministrazione è responsabile per la valutazione della capacità della società di continuare l'attività aziendale, per l'informativa, se del caso, sugli aspetti correlati alla continuità aziendale, nonché per l'utilizzo del

presupposto della continuità aziendale, a meno che il Consiglio d'amministrazione intenda liquidare la società o cessare l'attività, oppure non abbia alternative realistiche a tali scelte.



Responsabilità dell'ufficio di revisione per la revisione del conto annuale

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il conto annuale nel suo complesso sia esente da anomalie significative, imputabili a frodi o errori, e l'emissione di una relazione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile eseguita in conformità alla legge svizzera e agli SR-CH individui sempre un'anomalia significativa, qualora esistente. Le anomalie possono derivare da frodi o errori e sono considerate significative qualora si possa ragionevolmente attendere che esse, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del conto annuale.

Una descrizione più dettagliata delle nostre responsabilità per la revisione del conto annuale è disponibile sul sito web di EXPERTsuisse: <https://www.expertsuisse.ch/it/revisione-relazione-di-revisione>. Tale descrizione costituisce parte integrante della nostra relazione.



Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Conformemente all'art. 728a cpv. 1 cifra 3 CO e allo SR-CH 890, confermiamo l'esistenza di un sistema di controllo interno per l'allestimento del conto annuale concepito secondo le direttive del Consiglio d'amministrazione.

Confermiamo inoltre che la proposta d'impiego dell'utile di bilancio (pagina 144) è conforme alla legge svizzera e allo statuto, e raccomandiamo di approvare il conto annuale che vi è stato sottoposto.

Ernst & Young SA

Reto Hofer
Perito revisore abilitato
(Revisore responsabile)

Silvan Rügsegger
Perito revisore abilitato

AGENDA PER GLI INVESTITORI

I prossimi appuntamenti finanziari con Repower:

17 maggio 2023

Assemblea generale a Poschiavo

31 agosto 2023

Pubblicazione dei risultati del primo semestre 2023

9 aprile 2024

Conferenza stampa di bilancio

15 maggio 2024

Assemblea generale

COLOPHON

Editore

Repower, Poschiavo, CH

Realizzazione

Repower, Poschiavo, CH

Redazione

Repower, Poschiavo, CH

Fotografie

Repower, Poschiavo, CH

Icone

Icons made by Freepik are licensed by CC 3.0 BY (Coins/Jumping man) and nightwolfdezines (Safety Traffic Cones)

Publishing-System

Multimedia Solutions AG, Zurigo, CH

Il rapporto di gestione è pubblicato in tedesco, italiano e inglese. In caso di incongruenze fa fede la versione originale tedesca.

Aprile 2023